Anno IV - N. 27 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 1 Febbraio 1946

L'ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

LA SITUAZIONE ALIMENTARE ALL'ESAME DEL GOVERNO

Il Consiglio dei Ministri annuncia provvedimenti per assicurare il pane al Paese

L'on. De Gasperi riceve il Col. Lang dell'U N R R A

Il coordinamento degli studi legislativi

LA VENEZIA GIULIA RICONOSCIUTA ETNOGRAFICAMENTE ITALIANA

La missione interalleata si accinge a partire per Trieste - Una grande vittoria di Vishinsky all' O. N. U. che devolve la questione iraniana alle trattative dirette

LONDRA, 31.

L'I. N. S. comunica che il Commissario agli Esteri sovietico Vishinsky, ha avuto ieri la sua grande giornata davanti al Consiglio di Sicurezza. ... egli ha dato la ... prova di ... l'ardore combattivo che lo rese famoso durante i processi di epurazione a Mosca. Egli ha trionfato sulla tesi anglo-americana, alla quale si è accodata anche la Francia, che si opponeva a togliere dall'ordine del giorno la questione della controversia russo-iraniana.

... ha cercato di difendere a spada tratta la causa delle piccole Nazioni e non ha esitato ad adoperare la parola aggressione nei riguardi dell'atteggiamento e dell'azione sovietica in Persia, ma Vishinsky ha finito punto per punto alla tesi anglo-franco-americana, riuscendo a far togliere dall'ordine del giorno la questione russo-iraniana e sostenendo persino l'incompatibilità dei negoziati diretti fra i due Paesi sotto gli auspici dell'ONU.

Un'ingenua domanda

Gli anglosassoni han dovuto cedere per scongiurare la minaccia di crisi generale dell'ONU e l'uscita della Russia da quest'organizzazione.

Il compromesso a cui si è giunti al termine della drammatica seduta è stato il seguente: il Consiglio di Sicurezza si impegna a cancellare dal suo ordine del giorno l'argomento della controversia; i due paesi interessati, Russia e Iran, si impegnano a loro volta a tenere informato il Consiglio stesso sui risultati che verranno raggiunti nel corso dei negoziati. In altri termini la Persia è quasi completamente abbandonata nella controversia: essa si troverà a lottare con le sue debolissime forze ...

TESSERE E TESSERATI

Il colloquio Simon-Hess sulla pace offerta dalla Germania

NUOVI PARTICOLARI SUL RETROSCENA DELLA MISSIONE IN INGHILTERRA DELL'"INVIATO DEL FUEHRER"

NORIMBERGA, 31.

Mano libera alla Germania

La morte di Rintelen

L'Inghilterra consente a rivedere i suoi rapporti con l'Egitto

LONDRA, 31.

Franco si è pentito delle proposte fatte a Don Juan

LISBONA, 31.

Himmler aveva ordinato d'imitare Gengiskan

MINSK, 31.

I Comuni approvano la statizzazione delle miniere

LONDRA, 31.

I tedeschi chiedono che la Germania rimanga unita

BERLINO, 31.

Provvedimenti d'urgenza per pacificare la Sicilia

NUOVI VIOLENTI SCONTRI NELL'ISOLA FRA PULIZIA E BANDITI

20 mila italiani si recheranno in Francia

LA LINEA MORGAN DI FRONTE ALLA REALTA'

Ciò che dice il consultore giuliano De Berti sull'importante argomento

Fiorello La Guardia in Brasile ospite dell'Ambasciata d'Italia

RIO DE JANEIRO IN FESTA PER L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

RIO JANEIRO, 31.

Accordi con la Svezia e l'Argentina

L'Argentina chiede una pace onorevole per l'Italia

BUENOS AIRES, 31.

Un discorso di Nenni a Genova

CRONACA DI ROMA

cetume in ciò qualche [illegible]

Ne consegue che, tenuto conto delle cifre surriportate relative ai socialisti e ai democristiani, calcolare che in quel periodo di tempo gli italiani aderenti ai partiti potevano aggirarsi intorno ai 500 mila, non sarebbe cosa lontana dal vero. Il che induce alla constatazione che il popolo italiano, nel nuovo regime di libertà e di democrazia, partecipa alla vita politica nazionale in misura mai verificatasi in passato.

Il fenomeno si presta a varie considerazioni, una delle quali balza all'evidenza. Non è pieno di significato il fatto che, pur dibattendosi e martoriandosi in angustie e difficoltà senza nome e di cui non si vede neanche di lontano la fine, questo popolo corra a schierarsi sotto le bandiere dei partiti in sì imponente numero? Il fenomeno inverso, ove si fosse verificato, come l'avremmo valutato? Lo avremmo detto un'eredità naturale del fascismo, il quale, con le sue violente costrizioni e coartazioni delle volontà e delle coscienze, avrebbe indotto gli spiriti liberi a odiare ogni forma di vita associata, comunque inquadrata sotto qualsiasi insegna, e a tenersi quindi lontani da qualunque vincolo di tessere e di simboli distintivi.

E' fortuna che ciò non sia avvenuto. Vuol dire che l'oltreventennale assenza d'ogni palpito di vita civile non è riuscita a spegnerne i germi essenziali che anzi, al calore della speranza e della fede, si sono moltiplicati sino a produrre il fenomeno qui rilevato.

Quattro milioni d'italiani militanti nei partiti che dalla democrazia s'intitolano costituiscono una sufficiente pietra angolare per l'edificio nazionale che faticosamente si sta ricostruendo.

AMERIGO ROSETTI

IL CONGRESSO del Partito d'Azione

Lunedì 4 febbraio, alle ore 9, il Congresso Nazionale del Partito d'Azione inizierà i suoi lavori — che proseguiranno nei giorni 5, 6, 7 e 8 — nei locali del Teatro Italia, in via Bari. All'apertura del congresso, il prof. Ferruccio Parri pronuncerà il discorso inaugurale sul tema: «Contributo del Partito d'Azione alla lotta antifascista e di liberazione del paese».

La morte del Cardinale Boetto

Questa notte alle ore 2 [illegible] il cardinale Pietro Boetto, arcivescovo di Genova [illegible]

Una lapide a G. Amendola

Domenica 3 febbraio [illegible]

Nel cinquantenario [illegible]

«Europa»

Cose del cinema

VIA COL VENTO

DALLA TERRA ALLA LUNA

Pare sicuro che i contatti con la luna siano stati presi. Questo importante avvenimento rende possibile, in un avvenire non molto lontano, l'organizzazione di convogli turistici verso altri pianeti e da ad alcuni letterati, come Federzoni e Bassani, la possibilità di mettere fra loro e la polizia una più conveniente distanza.

Ma il problema, di così viva attualità, mi interessa per altri suoi palpitanti aspetti. Qualcuno s'è autorecato di me facendo con la proposta che qui espongo, dopo lunga ponderazione. In questo mondo si sta male, poichè due stati d'animo sono in conflitto: lo stato d'animo del combattentismo, dell'eroismo, dell'amor del pericolo, dell'abitudine alla polemica e alla lotta è in netto contrasto con lo stato d'animo di chi ama il quieto vivere, la cortesia, l'allegria, il piacere e la cordialità. Insomma, in contrapposizione degli arditi, degli energumeni, degli apostoli pugnaci, vi sono, ed io sono fiero di stare dalla loro parte, i paciocconi. Quindi propongo di dividerci. C'è un bel pianeta, mi dicono, Marte. Esso, secondo gli accertamenti degli scienziati, pare che sia abitabile. Per questo motivo e anche per rendere omaggio alla fiera divinità alla quale esso si intitola, sarebbe un gran bene per tutti che si iniziasse subito, senza por tempo in mezzo, una [illegible] d'emigrazione verso quel pianeta. Tutti coloro che hanno amore per la vita pericolosa, per i quali il [illegible] è un godimento irresistibile, per i quali è preferibile la [illegible] gelatina di pollo [illegible] [illegible]

ABELE

ECONOMIA E LAVORO

Notiziario U. S. I. L.

Attività a Catania

La Federazione di [illegible]

PANORAMA ECONOMICO ROMANO

CALZATURE E ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO HANNO GIÀ SUBITO NOTEVOLI RIBASSI

La situazione del mercato delle calzature e degli articoli di abbigliamento, va assumendo un aspetto sempre più movimentato a causa dei notevoli e progressivi ribassi anche senza arrivare, come iperbolicamente annunciano taluni strombazzamenti, addirittura al crollo dei prezzi.

Il sospiratissimo ribasso è finalmente in atto, benedetto dal pubblico che ricomincia a fare i suoi acquisti, con la speranza giustificata di chi anche in questo campo non aveva potuto da molto tempo provvedere ai rifornimenti indispensabili.

Mentre ci auguriamo che tale tendenza si accentui, nell'interesse degli stessi commercianti oltrechè di quello generale della popolazione [illegible]

[illegible] questo movimento «demenziale», e che meritano di essere indicati, come volentieri li indichiamo, all'attenzione del lettore, primi fra tutti i Magazzini VIMER di [illegible], al Corso Umberto 154 (angolo via Frattina), che hanno diminuito effettivamente i prezzi di quindici giorni or sono. Così le ditte Boli con negozio in via Po 106 e Capuani in via Appia Nuova, 59, che vendono calzature da uomo a lire 1900 e 2000 il paio (le stesse che un mese fa costavano rispettivamente 4000 e 4500); e i Magazzini «[illegible]» in via Po, 35, che sono stati tra i primi a ridurre i prezzi e che, come bisogna di conseguire [illegible], attirano con ottima merce a prezzo ridottissimo, una folla di acquirenti. Ed ancora la ditta «Arena» in Via Nazionale, [illegible] di calzature; e l'organizzazione Antinori in via del Gambero 35 ed in via Ripetta 132, di articoli d'abbigliamento per uomo e per donna.

Con [illegible] a segnalare al pubblico le ditte romane che più si distinguono nell'assecondare, attraverso la pratica di prezzi ridotti, il ritorno del costo della vita a un livello accessibile a chi vive del solo provento del suo onesto lavoro.

E siamo convinti che i commercianti che, per avidità di lucro sono rimasti finora del giusto indirizzo, non potranno resistere a lungo la concorrenza e dovranno infine [illegible]

Si è ancora lontani, è vero, dal raggiungimento di un ragionevole equilibrio tra il guadagno e le possibilità di acquisto calcolate sulle effettive necessità. In ogni modo anche l'attuale ribasso rappresenta un passo avanti. Ed un bel passo, del resto. Da quanto tempo mancavano dal mercato romano [illegible] calzini da uomo (di cattivo cotone è vero, ma sempre calzini) a 80 lire il paio? E scarpe da uomo di vitello a [illegible] di gomma, a 1000? E cravatte (che ultimamente avevano raggiunto prezzi semplicemente iperbolici) a L. 90?

Questi prezzi praticati in [illegible]

La nuova carta annonaria

La nuova carta annonaria, che entrerà in vigore il 1° marzo prossimo, sarà di dimensioni maggiori di quella attuale.

Per suggerimento della Commissione Alleata, verranno ripristinati il doppio bollino giornaliero per il pane e il bollino giornaliero per la pasta.

Sarà fatto obbligo ai ristoranti di staccare ad ognuno dei due pasti giornalieri il bollino per il pane e, una volta al giorno, il bollino per la pasta.

Patate e carbone

Patate a L. 32 il chilo senza tessera, presso gli spacci comunali.

Carbone a L. 14 il chilo presso i magazzini di via Chiana, Montebello, Cerveteri, Leone, Orvieto, Porta, Monte Santo, Donatello e di piazza Principe di Napoli, Vittorio, Ungheria, Unità, Mastro Giorgio.

Sono inoltre aperti, per il momento, al pubblico i seguenti spacci di carbone: via Ettore Fieramosca, angolo Passaglia, Prenestino, via Santa Maria della [illegible] 18, via Cavour 140, via Tevere Fiore 15.

Conferenza Gasparotto

Alla «Casa dell'Aviatore» in via IV Novembre 144, sabato 2 febbraio, alle ore 17, il Ministro Gasparotto terrà una conferenza sul tema: «Passato e avvenire dell'Aeronautica».

Il nuovo Cardinale Micara Segretario di Stato?

[illegible] da Roma ai giornali di New York, confermato, a quanto informa l'I.N.S., che la nomina del Segretario di Stato presso la Santa Sede in occasione del prossimo Concistoro suscita il più vivo interesse negli ambienti della Curia romana che in quelli diplomatici e laici. Come la scelta del candidati all'alta carica si fa il nome del neo cardinale, Monsignor Clemente Micara, Nunzio Apostolico nel Belgio e Internunzio nel Lussemburgo. Si sottolinea che Mons. Micara è romano, essendo nato a Frascati, e che il Papa ha sempre apprezzato le sue alte qualità diplomatiche e di pensatore.

Da nostre particolari informazioni raccolte nei circoli competenti, risulterebbe invece che il Pontefice non avrebbe intenzione di procedere, almeno per ora, alla nomina del Cardinale Segretario di Stato.

Il Papa non dà 'dare monumenti ma opere benefiche

Si apprende che il Papa ha espresso il desiderio che le offerte già raccolte per il monumento a Roma in suo onore vengano devolute a favore di una opera di carattere assistenziale.

I FREQUENTATORI DI RISTORANTI A DIGIUNO

Si è iniziato lo sciopero dei dipendenti dei pubblici esercizi

Stamane, come preannunciato, i lavoratori addetti ai ristoranti, caffè e bar si sono riuniti presso la Camera del Lavoro: il convegno è stato aperto alle 10,30 dal signor Paoloni che, dopo aver fatto il punto sullo stato delle trattative tra i lavoratori e gli esercenti, ha esposto le richieste della categoria e cioè un aumento di 3 mila lire mensili ai lavoratori maggiori di 20 anni, 2 mila a quelli tra i 20 e i 16 e 1000 ai minori di 16 anni. Hanno quindi preso la parola alcuni lavoratori ed è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«I lavoratori dei pubblici esercizi riuniti in comizio, udita la relazione della Camera del Lavoro, proclamano lo sciopero generale che durerà fino a quando le richieste avanzate non saranno accolte. Protestano contro l'atteggiamento degli esercenti [illegible] ed invitano tutti i lavoratori [illegible]»

[illegible] larghissima rappresentanza del mondo letterario, artistico, politico e giornalistico dell'epoca.

La scrittrice, che è stata molto festeggiata, ha preso contatto, nel corso del ricevimento, con molte personalità intervenute.

Gli esami straordinari fino al 31 marzo

Per dar modo agli studenti di iscriversi di tutti gli esami arretrati, la prossima sessione di esami straordinari che doveva iniziare il 15 febbraio, verrà prorogata fino al 31 marzo.

Posteggi per automobili

Sono stati ripristinati a cura del RACI, posteggi per automobili nelle seguenti località: Piazza S. Silvestro, Piazza Colonna, Piazza Venezia, Via del Mare, Via Po. Le macchine vengono custodite con [illegible]

ECONOMICI

PIFFERI DI MONTAGNA IN VATICANO

VANNO PER RUBARE INDUMENTI E CI RIMETTONO SACCHI DI SALAMI

Stamane nella stazione ferroviaria della Città del Vaticano mentre la guardia di P. S. Salvatore Del Vecchio era in servizio di vigilanza presso alcuni vagoni contenenti indumenti offerti al Pontefice dai cattolici americani e destinati al soccorso della popolazione bisognosa, scorgeva alcune ombre che si aggiravano intorno ai vagoni stessi in atteggiamento sospetto.

Intimato l'alt, la guardia sparava alcuni colpi che mettevano in fuga i malandrini, uno dei quali però, tale Egidio Proietti non poteva evitare di essere catturato. Il ladro si è dato [illegible] i vagoni presi di mira dai malandrini venivano rinvenuti alcuni sacchi pieni di salami ed altri generi alimentari, frutto evidentemente d'un altro impresa ladresca.

[illegible] preparazione una [illegible] che sarebbe stata prevenuta da tempestive accurate perquisizioni, che avrebbero portato al rinvenimento di armi e munizioni nelle celle dei detenuti.

Tali notizie sono assolutamente [illegible] di fondamento.

L'ordine nelle dette carceri continua ad essere regolare e non è stato turbato da alcun [illegible]».

Due arresti di partigiani arrestati stamane

Banditi alla Banca d'Italia (ma era un falso allarme)

Il corpo di guardia della «Celere» veniva avvertito telefonicamente che qualcuno stava scassinando la Banca d'Italia. Gli agenti si recavano immediatamente sul posto, ma constatavano trattarsi di un falso allarme.

Ladri colti in flagranza

Fatti e fattacci

Per la rinascita del Lido di Roma

In onore di Gabriela Mistral

Notizie liete

La situazione a Regina Coeli è normale

Il processo per il linciaggio di Carretta si inizierà il 9 aprile in Corte d'Assise

E' ancora vivo il ricordo della truce uccisione del dott. Donato Carretta, già vice direttore del carcere di Regina Coeli, avvenuta a Roma il 18 settembre del 1944 in occasione dell'inizio del processo a carico di Pietro Caruso, questore della capitale durante il periodo nazifascista.

[illegible]

LE DIFESE al processo Laffi

Palcoscenici e Schermi

PRIME CINEMATOGRAFICHE

TEATRI

RADIO

CINEMA

PERRONE AMEDEO
PIAZZA DI SPAGNA, [illegible]
Grande Liquidazione
su tutte le merci 50 %
ALCUNI PREZZI:
GUANTI
CALZE A TELAIO
seta e bemberg
COMPLETI D'ANGORA

Per [illegible] la deficienza d'illuminazione, riscaldamento, e piccola forza motrice:
ALBERGHI — BARS
RISTORANTI — UFFICI
Acquistate
Gruppi Elettrogeni "CINAS"
Indirizzare richieste
SOC. CINAS - Via della Vite, 7
— ROMA —

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
S.N.E.P.I. Galleria Colonna [illegible]

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
compilato dal
Prof. F. Lalrano-Colonna
[illegible]
P.zza di Pietra [illegible] ROMA

..... i mobili che avete sognato .....
Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

Purgante "RIA"
Fragolina
[illegible]
di RAPIDO EFFETTO
Chiedetelo in tutte le farmacie

Avvisi Sanitari

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
Via GIOBERTI, 30

Dott. GRANATA
specialista VENEREE PELLE
Via Frattina [illegible]

Dott. SENISCALCO

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO [illegible]

Dott. SCARLATA

Prof. Dott. C. DE BERNARDIS
VENEREE e PELLE
VIA PRINCIPE AMEDEO

Dott. THEODOR LANE

Prof. D'AMICO
OCULISTA

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E PELLE

Partenze "CHIARIVA"
Autopullman e torpedoni
Padova - Venezia
TRIESTE
AQUILA — PESCARA
LIVORNO — FIRENZE
BOLOGNA — MILANO
NAPOLI — COSENZA
PRENOTAZIONI PRESSO
Chiari Sommariva S.A. Chiariva
VIA CESARE BATTISTI, 120
(P. Venezia) Tel. [illegible]

PAMIL
PELLICCE A RATE
Vasto assortimento
Prezzi imbattibili
VIA NAZIONALE, 183-B [illegible]

CUOIO di GENOVA al Kg. L. 1300
SEMENZE dal 6 al 30 " " 250
TUTTI GLI ACCESSORI PER CALZATURE
[illegible] SODERO - Via del Lavatore, 31 - ROMA

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 28 - Prezzo [illegible]
[illegible], REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
Corso Umberto [illegible]
ROMA
ABBONAMENTI
I manoscritti anche se non pubblicati non si restituiscono. E' vietata la riproduzione [illegible] degli articoli e delle illustrazioni [illegible] giornale senza citarne la fonte

TUTTO PER LA PACE

Non ostante le contrarie affermazioni ufficiali, è diffusa opinione di parecchi ceti italiani che ben poco sia stato fatto per convincere gli ex Alleati che l'Italia abbia delle ottime ragioni per non essere eccessivamente sacrificata nella redazione definitiva del trattato di pace.

Si potrà forse dire che non sia mancata la buona volontà, ma non si potrà certamente sostenere che si siano posti in essere mezzi ed uomini adeguati per tale opera, che si sia cioè costruito tutto un complesso meccanismo necessario a [illegible].

Basta ricordare le trattative ormai ufficialmente note [illegible] per la stipulazione dell'armistizio per convincere che la mentalità degli Alleati è profondamente [illegible] dai nostri confronti, e chiunque ha avuto occasione di trattare per qualsiasi ragione con inglesi o americani (non parliamo dei russi) installati in Italia nei vari enti dipendenti dalla A.M.G. o dalla A.C. avrà potuto constatare la difficoltà incontrata per convincerli che le proposte, le idee, i suggerimenti animati dalla più limpida buona fede non nascondevano alcun recondito secondo fine.

Tali difficoltà che hanno spesso determinato equivoci e mostrarsi talvolta dannosi e procrastinatori per soluzioni di comune vantaggio, insorgono naturalmente in misura più netta e quasi insormontabile ora che si tratta di dare all'Italia quell'assetto definitivo per la futura pace del mondo e gli sforzi del nostro Governo per convincere che ogni brama di imperialismo sia scomparsa, che ogni tentativo di ripresa fascista cade nel ridicolo che la pace per l'Italia dopo l'esperienza fatta può essere punitiva, sono destinati a restare inascoltati se non sono accompagnati da una documentazione serrata e inabattibile di fatti che comprovino che sono stato gettate le basi su cui si fonda il diritto dell'Italia ad una pace giusta.

L'unico atto diplomatico di una certa importanza è la lettera del De Gasperi al Byrnes dell'agosto scorso, rimasta senza risposta di promesse favorevoli; seguì la esposizione orale del De Gasperi a Londra che non ebbe miglior fortuna, e la missione Nenni ancor meno fruttuosa.

Al Governo è mancata e seriamente per sua inattività, la cooperazione più ampia e fattiva della stampa, della radio, della cinematografia necessaria all'obiettivo di convincere tutti i popoli del mondo ad appoggiare una giusta pace, con la precisa assicurazione e dimostrazione che la sue difese sono già state costruite nella mente degli italiani.

L'istituzione di una Commissione coordinatrice per gli sviluppi di tale attività avrebbe sicuramente contribuito a dare un notevole apporto agli sforzi del Governo, avrebbe fornito sicuramente ad essi un atout «à tout».

Nè maggiore cura ha dedicato il Governo alla raccolta di una letteratura atta a dimostrare questo diritto dell'Italia ad una pace giusta, ad una pace cioè che non contempli sottrazioni di territorio nazionale o coloniale, che lasci cioè almeno lo «statu quo» del Trattato di Versaglia.

Anche qui se il Governo avesse raccolto, favorito, incoraggiato come era suo dovere la raccolta della documentazione, tanto per accennare ad uno solo dell'attività degli italiani nel campo di Ebensee non occorrerebbe attendere oggi quell'opera in più volumi dedicati alla «storia ignota del popolo italiano» annunciata dallo scrittore egiziano Reginald Naggiar che visse in quel campo di concentramento e vi conobbe la cura posta dagli italiani a sabotare la produzione dell'industria tedesca del V2, e l'incoraggiamento agli scioperi ecc., sfidando ogni atrocità e la morte sicura.

Questa documentazione costituirebbe una nuova carta nelle sue mani, non meno efficace di quella che avrebbe potuto procurarsi se avesse incoraggiato sollecitato preparato il materiale utile e necessario a documentare non sommariamente con cifre che possono anche essere discusse e negate, ma nei minimi dettagli tutta la ignorata attività partigiana che affiora ormai qua e là per merito degli stranieri come ne fanno fede il film svizzero «The last hope» ovvero il racconto della «Saturday Evening Post» di Filadelfia del tenente della I Div. Corazzata americana Walter Granecki catturato dai tedeschi a nord-est di Anzio, che inizia da Mantova la sua odissea grazie con i partigiani, qui sembra di vedere uno per uno i visi di quei contadini padani che [illegible]

E AMEDEO
Liquidazione
50 %
Elettrogeni
N.E.P.I.
ONARIO
PITTORI
EMPORANEI
Ars
"RIA"
i Sanitari
OLAVOLPE
GRANATA
SINISCALCO
ALFREDO STROH
THEODOR LANZ
D'AMICO
OCULISTA
DAVID STROM
E A RATE
L. 1300
250
N.E.P.I.
GENOVA
NAPOLI

Anno IV - N. 28 - Prezzo L. 2
[illegible]
ROMA
ABBONAMENTO
Anno L. 1000 — Sem. L. 500 — Trim. L. [illegible]
Spedizione in abbonamento postale
I manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 2 Febbraio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza [illegible] Commerciali L. [illegible] . Cronaca L. [illegible] . Finanziaria [illegible] . Legale L. [illegible] — Tasse governative in più. Pagamenti anticipati
[illegible] S.P.E.P.I. [illegible]

TUTTO PER LA PACE

Non ostante le contrarie affermazioni ufficiali è diffusa l'opinione di parecchi ceti italiani che ben poco sia stato fatto per convincere gli ex nemici che l'Italia abbia delle ottime ragioni per non essere eccessivamente sacrificata nella redazione definitiva del trattato di pace.

Si potrà forse dire che non sia mancata la buona volontà, ma non si potrà certamente sostenere che si siano posti in opera mezzi ed uomini adeguati per tale opera, che si sia costruito tutto un complesso meccanismo necessario a cotanto bisogno.

[illegible] ricordare le trattative [illegible] ufficialmente note [illegible] per la stipulazione [illegible] per convincere [illegible] mentalità degli Alleati profondamente sospettosa [illegible] nostri confronti, e chiunque ha avuto occasione di [illegible] per qualsiasi ragione [illegible] inglesi e americani (non [illegible] dei russi) installati in Italia nei vari enti dipendenti dalla A.M.G. e dalla [illegible] avrà potuto constatare [illegible] difficoltà incontrate per [illegible]

[illegible]

vano come se avessero voluto aizzare tutto il popolo americano nello sforzo di vincere il tedesco, sembra di riconoscere uno per uno i cecchini che le [illegible] e furono poi bruciati dalla vendetta delle SS, sembra di riconoscere ogni fosso ed ogni sentiero percorso, e [illegible] lotta sostenuta con i partigiani contro i fascisti prima e poi contro un intiero battaglione tedesco è una pagina sublime di espiazione non solo ma di redenzione per tutte le colpe dell'Italia fascista.

Letteratura? No, realtà potremmo rispondere ai [illegible] della pace; ma come ha fatto il Governo, per buttare nell'altro piatto della bilancia qualcosa che equilibri la spada del «Vae victis»?

Varrebbe la pena di riprodurre la fine del racconto del Granecki che raggiunge le linee alleate, se lo spazio lo consentisse.

Concludiamo: lo «slogan» del Governo deve essere oggi questo: «tutto per la pace».

P. P. BATTI

I membri del Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U.

Il secondo da sinistra a destra è il delegato russo Gromyko; il terzo è il suo abituale antagonista, il rappresentante inglese Bevin.

LE RICHIESTE AUSTRIACHE SULL'ALTO ADIGE NON TROVANO FAVORE PRESSO GLI ALLEATI

Il testo del memorandum viennese poggia sulla necessità di importare... verdure - Gruber, bontà sua, non avanza pretese sul Trentino

LONDRA, 1

Negli ambienti dell'O.N.U. le proposte avanzate dal governo austriaco per il ritorno dell'Alto Adige all'Austria hanno trovato scarsissimo favore. Solo alcuni impenitenti [illegible] han dichiarato ammissibile la richiesta austriaca, ma l'impressione generale è che l'Austria non ha proprio alcun titolo da far valere per ottenere i territori altoatesini, anche perchè la grande maggioranza dei suoi figli appoggiò fino all'ultimo il criminale tentativo di Hitler di assicurare alla Germania il dominio dispotico su tutta l'Europa.

[illegible]

Il «Daily Telegraph» scrive che nessun italiano dell'Alto Adige desidera ritornare sotto l'Austria quantunque la proposta di Vienna contenga proposte di compensi, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti industriali e le proprietà immobiliari valorizzate dall'Italia nella regione.

A proposito della recente dichiarazione ufficiale austriaca, secondo cui l'Austria ha soprattutto bisogno delle verdure, prodotte dall'Alto Adige, si osserva a Londra che proprio in questi giorni è stato concluso a Vienna un accordo italo-austriaco, in base al quale l'Austria esporterà in Italia legname, cellulosa, magnesite, grafite ed altre materie affini e l'Italia esporterà in Austria, oltre che prodotti tessili, macchinari e zolfo, anche gran quantità di agrumi e ortaggi. Così i tanto sbandierati bisogni austriaci potranno essere soddisfatti senza sconvolgere tutto l'assetto delle nostre frontiere settentrionali.

Un Cancelliere proprio buono!

Si precisa intanto negli ambienti dell'O.N.U. che le proposte austriache, finora imperfettamente conosciute, sono le seguenti:

1) Collocamento dell'Alto Adige sotto la protezione strategica delle Nazioni Unite, il che eliminerebbe ogni timore dell'Italia di potere essere attaccata con facilità dal Nord.

2) Svolgimento di un plebiscito per determinare quali zone dell'Alto Adige preferiscano di ritornare sotto la giurisdizione austriaca.

3) Concessione di piena autonomia agli italiani che preferissero di passare sotto la giurisdizione austriaca.

4) Protezione degli interessi economici italiani nelle zone che venissero eventualmente assegnate all'Austria. Gli impianti elettrici ivi costruiti dall'Italia dopo la prima guerra mondiale rimarrebbero di proprietà italiana, con diritto di extraterritorialità, mentre tutti i nuovi impianti verrebbero gestiti da una compagnia italo-austriaca.

5) Concessione all'Italia di un porto franco sul Danubio, a Vienna o a Linz per il commercio col bacino danubiano.

Il Ministro degli Esteri «ad interim» Gruber, ha poi annunciato alla stampa, bontà sua, che l'Austria non avanza pretese sul Trentino, benchè questo appartenesse all'Austria prima della prima guerra mondiale, ma soltanto sul territorio che si estende fino al passo di Salorno.

Ansietà dei giuliani per l'arrivo della delegazione alleata

Secondo voci raccolte negli ambienti giuliani della capitale vi sarebbe molta ansietà a Trieste e nell'Istria per il prossimo arrivo della delegazione alleata che dovrebbe esaminare la situazione etnica della Venezia Giulia, poichè si dice che la Jugoslavia starebbe preparando una vasta organizzazione per truccare il vero volto etnico delle regioni in discussione, inviando uomini, coloranti, stampigliature e bandiere jugoslave.

Battaglia in vista all'O.N.U. sulla questione della Grecia

VIGOROSA REPLICA DI BEVIN ALLE ACCUSE SOVIETICHE - INTANTO LA FRANCIA VUOLE PORRE SOTTO IL CONTROLLO ALLEATO LA RENANIA E LA RUHR

LONDRA, 1

L'I.N.S. informa che il Ministro degli Esteri britannico Bevin farà oggi una vigorosa replica, in seno alla riunione odierna del Consiglio di Sicurezza, alle accuse sovietiche di ingerenza britannica in Grecia. Vishinsky parlerà per il primo facendo un'esposizione del caso sovietico.

La seduta si annuncia quindi particolarmente vivace. Tuttavia il compromesso raggiunto sulla questione della Persia lascia prevedere che anche sulla questione greca si arriverà a una soluzione analoga. Intanto alla delegazione ellenica si attribuisce l'intenzione di dichiarare che i rapporti fra Londra e Atene sono di competenza esclusiva dei due Paesi e che l'ONU (e per essa la Russia) non è competente a ingerirsi negli affari interni della Grecia.

Il destino della Renania

[illegible]

si, saranno come sempre davanti a simile soluzione.

Intanto l'Inghilterra, come è stato annunciato, ha già assunto il pieno controllo delle miniere di carbone della Ruhr. L'eventuale internazionalizzazione di questa regione sotto una specie di direttorio europeo costituirebbe un modello per la successiva internazionalizzazione della Renania.

[illegible] camere disponibili

Quanto alla prossima assemblea dell'O.N.U. il Segretario di Stato Byrnes ha già lasciato prevedere che essa potrà aver luogo negli Stati Uniti prima del settembre.

Dello stesso parere è il capo della Commissione dell'ONU, il quale trovasi negli Stati Uniti per scegliere la città americana che dovrà diventare sede dell'Organizzazione.

Si fa osservare in proposito che la Conferenza della Pace si aprirà a Parigi, verosimilmente ai primi di maggio, [illegible]

[illegible] gliori militari del Consiglio di Sicurezza e di altri organismi collaterali dell'ONU.

All'ultim'ora si annuncia che Sir Alexander Cadogan, capo permanente del Foreign Office dal 1938, è stato nominato rappresentante permanente dell'Inghilterra nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Cadogan sarà sostituito al Foreign Office da Sir Orme Sargent.

Otto d'Asburgo ancora in Austria

BERNA, 1

(Reuter) — Secondo notizie giunte a Berna l'Arciduca Otto d'Asburgo, pretendente al trono austriaco, si trova ancora in Austria e vive in un piccolo villaggio nei pressi di Innsbruck, nella zona d'occupazione francese del Tirolo. Lo Arciduca mantiene contatti con diversi leaders monarchici, ma si afferma che non è attivamente sostenuto in alcun modo dalle autorità francesi d'occupazione.

Gli Stati Uniti contro gli attacchi russi al Vaticano

WASHINGTON, 1.

(INS). — Il capo della maggioranza alla Camera dei Rappresentanti, il democratico [illegible]

[illegible] dichiarato che gli attacchi contro la Chiesa Cattolica danno l'impressione che essi facciano parte di tutto un piano premeditato di deformazione e di falsificazione in modo da provocare divisione e discordia fra i popoli che fanno parte della civiltà occidentale. Questi attacchi e altri atteggiamenti ed azioni dell'Unione Sovietica inducono molti, i quali credono nelle possibilità della pace nel mondo, a dubitare della sincerità della Unione Sovietica».

Il Congressista ha concluso affermando testualmente: «Non spetta a me di dare consigli a Stalin, ma se egli facesse uso del buon senso e decidesse sinceramente di dare un serio contributo alla causa della pace e del progresso, egli farebbe cessare simili attacchi contro la Chiesa Cattolica e cercherebbe di conciliare le opposte tesi».

E' stato assassinato il capo della polizia tedesca

FRANCOFORTE, 1.

(INS). Il comandante britannico in [illegible] che il capo della polizia tedesca, Johann Pfaffner, è stato assassinato da un ignoto a Krefeld durante un'imboscata.

I GIUDIZI DI EPURAZIONE DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO

Oltre tremila sentenze su altrettanti ricorsi - Intenso lavoro per gli altri ottomila casi - La situazione dei senatori

La risoluzione dei ricorsi avverso i giudizi di epurazione di prima istanza che vengono giudicati da apposita sezione speciale del Consiglio di Stato, procede a ritmo accelerato. Finora in meno di un mese, dall'inizio della sua attività, la sezione ha emesso oltre 3000 sentenze su altrettanti ricorsi. Il numero dei ricorsi è ingente ammontando ad altri ottomila, ma è prevista una ulteriore intensificazione del lavoro della sezione in modo che questa attività giurisdizionale straordinaria del Consiglio di Stato possa terminare nel minor tempo possibile.

Frattanto l'Alta Corte di Giustizia ha tenuto due riunioni in Camera di Consiglio e ha dichiarato decaduti dalla carica i seguenti senatori: Luigi Giampietro, Silvio Petrone, Francesco Reis e Francesco Valagussa.

Ha respinto poi la [illegible] di decadenza dei senatori: Michele Adinolfi, Giorgio Anselmi, Giulio Campili, Giuseppe Mazzini, Luigi Messedaglia, Pasquale Sirianni, Antonio [illegible], Francesco Todaro, Alberto Theodoli [illegible] e Guido [illegible] di Modrone.

E' stata anche depositata la sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione a sezioni unite penali sul ricorso proposto dai senatori [illegible] avverso l'Ordinanza con la quale l'Alta Corte di giustizia li ha dichiarati decaduti dalla carica.

Il Supremo Collegio esaminata pregiudizialmente la questione se la declaratoria di decadenza possa essere considerata una sentenza penale, di condanna pronunciata da un giudice speciale o ... [illegible] con la quale si afferma che la declaratoria provvede in ordine a materia estranea al diritto criminale. Consegue, continua la sentenza, che non essendovi pena non può esservi sentenza di condanna e tanto meno la irrogazione di una pena intesa nel senso proprio, vale a dire come punizione per la violazione di una norma il cui rispetto è imposto dalla legge penale. E così conclude: «Trattasi di una sanzione (la declaratoria di decadenza) avente una speciale fisionomia giuridica e tendente insieme alle altre, al conseguimento di un'unica finalità, quella di allontanare sia dalla vita pubblica, sia dalla pubblica amministrazione, tutti gli elementi che, per avere con il loro comportamento contribuito al mantenimento del regime fascista, sono stati considerati indegni di servire lo Stato democratico. Pertanto se i ricorrenti ritengono di essere stati lesi nei loro diritti politici dai provvedimenti impugnati, non è innanzi al supremo organo giurisdizionale penale che possono far valere le proprie ragioni».

[illegible]

[illegible] e si ha per quoziente 50.000; poi si divide il totale dei resti di ciascun partito per 50.000 e si ottiene il numero dei seggi che spettano a ognuno dei partiti. Così il partito A avrà altri 9 seggi, il partito B 8, il partito C 12 e il partito D 11.

Per l'assegnazione di questi seggi si dovrà tener conto nelle varie circoscrizioni da completare della graduatoria dei voti così delle liste come dei candidati. Per Roma le liste A e D dovrebbero avere un altro seggio ciascuna.

Il tesoro di S. Rosalia rubato a Palermo

PALERMO 1

I ribelli siciliani continuano a svolgere la loro attività. E' stata ora la volta della polveriera di Villagrazia: un notevole numero di fuori legge si sono presentati alle ore 21 in prossimità della linea di guardia e hanno iniziato l'attacco, sparando raffiche di mitra e lanciando numerose bombe a mano. Il presidio, prontamente intervenuto, ha decisamente [illegible]

[illegible]

Il sistema elettorale per la Costituente

[illegible]

I beni di Marconi non saranno avocati allo Stato

[illegible]

LIBERTA' DI SCAMBI COMMERCIALI E FINE DEL "POOL,, MARITTIMO

Il fondo di garanzia per la ricostruzione industriale elevato a 10 miliardi - Importanti provvedimenti al Consiglio dei Ministri di oggi

Nel pomeriggio di oggi alle 17 il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi per la continuazione dell'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Frattanto il Ministro La Malfa ha dichiarato ai giornalisti, che col 15 febbraio ci verrà restituita libertà d'importazione e di esportazione, in un primo tempo limitata [illegible]

[illegible] crediti per la ricostruzione industriale.

Si annunciano prossimi un movimento di prefetti e la nomina di nostri rappresentanti diplomatici in Cina e nel Belgio.

350 bambini genovesi ospitati dalla Svizzera

MILANO, 1 febb.

Sono transitati dalla stazione centrale di Milano 350 bambini genovesi [illegible]

[illegible] economici fra madrepatria e colonie».

Ha concluso il Convegno il Presidente del Centro, ambasciatore Giuliano Cora.

E' stato infine inviato al Presidente De Gasperi il seguente telegramma: «Convegno di Studi coloniali, ringraziando per ambita incitatrice parola augurale dopo giornate di appassionato bilancio della benemerita azione colonizzatrice italiana, rivolge Eccellenza Vostra, sicuro difensore interessi italiani, fervidi voti che nella giusta pace del nostro paese trovino adeguata salvaguardia titoli e necessità coloniali italiani».

Stone visita De Gasperi

[illegible]

Un telegramma a De Gasperi dal Convegno di studi coloniali

FIRENZE, 1

Nella terza ed ultima giornata del Convegno di studi coloniali il primo relatore è stato il dott. Mario Mininni Caracciolo, capo dell'Ufficio studi del Ministero Africa Italiana; hanno quindi preso la parola sui vari argomenti prospettati numerosi congressisti. Fra gli altri il dott. Manlio Montanucci della Direzione del Banco di Roma, ha riferito su «I rapporti e. [illegible]

[illegible] Nella prossima settimana il Ministro del Tesoro presenterà all'approvazione del Consiglio dei Ministri un provvedimento che eleva da 1 a 10 miliardi il fondo garanzia e [illegible]

[illegible] esprimergli l'apprezzamento e la gratitudine sua e di tutti i funzionari del Governo militare alleato per la lettera indirizzatagli dallo stesso Presidente del Consiglio in occasione del trasferimento delle provincie del Nord al Governo italiano.

DISTACCARSI DAL PASSATO

DOMANDO LA PAROLA

ovvero: Indiscrezioni di un qualunquista

L'astronomo Panconi (e La terra non gira, o basta?) [illegible] nismo dopo le brillanti prove compiute contro Galileo e Copernico, è venuto anche ieri a [illegible]

[illegible]

[illegible] del programma di Giannini? C'è ben altro.

— Ma quel punto è capitale, e d'altra parte la mia funzione è quella di individuare le falle per [illegible]

[illegible]

CARLO SALSA

Il trattato di commercio con la Spagna e il sughero della Sardegna

Il Consultore Nazionale avv. prof. Giuseppe Sotgiu, che già nella discussione di politica estera ebbe a portare alla Consulta il problema delle conseguenze per l'industria sughericra sarda del recente trattato di commercio italo-spagnolo, aveva in proposito presentato anche una interpellanza al Ministro degli Esteri.

Ora l'on. De Gasperi ha fatto pervenire al Consultore Sotgiu la seguente risposta:

«Occorre anzitutto tener presente che il Governo italiano, tanto per il sughero quanto per le altre merci previste dall'accordo italo-spagnolo, si è obbligato soltanto a concedere i permessi di importazione a coloro che giudicheranno di loro convenienza procedere all'acquisto del sughero stesso in Spagna, piuttosto che sul mercato italiano. E' chiaro che se i due prezzi combaciassero, il sughero sarebbe certamente acquistato in Sardegna, in considerazione delle minori spese di trasporto. Ciò premesso è da rilevare altresì:

1) In base ai prezzi correnti in Spagna, il contingente di 3, 5 milioni di pesetas previsto per il sughero grezzo rappresenta un quantitativo inferiore a 1000 tonn. e quello previsto in 2 milioni di pesetas per i manufatti di sughero corrisponde a poco più di 100 tonnellate.

2) L'Italia ha sempre importato in periodi normali notevoli quantitativi di sughero grezzo, dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Francia e dall'Algeria. [illegible]

[illegible]

... assicurare un certo sbocco alla sua fiorente industria sughericra. Si è potuto tuttavia ottenere di limitare al minimo l'importazione di tali manufatti, escludendo da essa i dischi e gli agglomerati.

6) Il Governo è bene al corrente della difficoltà in cui attualmente versa l'industria sughericra sarda, dovuta, peraltro, esclusivamente alla deficienza dei trasporti marittimi tra l'isola ed il Continente. Mentre si sta cercando di ovviare a tale deficienza, le possibilità della produzione sarda di sughero sono tenute presenti nelle trattative commerciali con i vari Paesi al fine di assicurare, come è già stato fatto con la Svizzera, la ripresa delle normali correnti di esportazione sui mercati esteri.

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROMANA
Convocazione [illegible]

I Partigiani e Reduci della Sezione Romana del Partito sono convocati per mercoledì 6 corrente alle ore 18 nella Sede del Partito, Piazza Augusto Imperatore 32.

* * *

Per gli iscritti alla VI Zona

Gli iscritti e le iscritte al Partito [illegible]

DISTACCARSI DAL PASSATO

(Continuaz. dalla 1ª pagina)

[illegible]

Lo Sport

Lettera aperta al Ministro delle Finanze

[illegible]

Grottesco giornalistico

[illegible]

CARLO SALSA

CRONACA DI ROMA

AL MICROFONO DI RADIO-ROMA

NOBILE MESSAGGIO di Gabriela Mistral agli italiani

Ieri sera alle ore 20.30 Gabriela Mistral ha letto alla Radio di Roma un messaggio nel quale ha detto fra l'altro:

«Si può dire che il giorno seguente alla pace, per un rovescio della coscienza mondiale, l'Italia non ebbe nemici e riconquistò l'amicizia di tutti. E' un miracolo, ma la vita italiana fu sempre sotto l'influenza di certi segni soprannaturali; le discussioni nei suoi riguardi si chiudono in un silenzio salutare e si chiamano memorie: esso significa gratitudine e, ancor più, convinzione eterna del suo valore. Siamo convinti che questa penisola, isolata nel mare, in costante pericolo, deve essere preservata, amata - messa in salvo.

Essa non solo ha insegnato come pensa la gente, non solo ha dato al mondo statue, quadri e artigiani, l'Italia non è soltanto una cosa di lusso, sia questo un ornamento e un gioiello, è in primo luogo una forma di vita, una scoperta di esistenza di varie dimensioni.

«Il sangue italiano ha dato all'Argentina un forte nucleo [illegible]

[illegible] *le conobbe molte catastrofi e Roma ha conosciuto i massimi dolori e la dolcezza del godimento.*

[illegible] *Ci sembra non far nulla, ha dato e continua a dare a [illegible] della Spagna alle nostre fondazioni quanti lo scopo. Qui sono a ricordarle per voi, nel suo grandissimo bene. Ritornerò a questo stesso microfono per parlarvi altre due volte. Abbiate fede completa nei riguardi dell'Italia; non alimentate alcun dubbio. Questo* [illegible]

Nella mattinata di oggi, Gabriela Mistral è stata ricevuta dal Ministro della Pubblica Istruzione, Molè, quindi il Sottosegretario Arpesani ha offerto al Grand Hotel una colazione in suo onore.

Alle ore 17 la poetessa sarà ricevuta alla «Dante Alighieri» e presentata da V. E. Orlando. La sua opera verrà illustrata da Renzo Nicolai.

Il 2. Reparto Celere in funzione da oggi

Da oggi entrerà in funzione il 2. Reparto Celere della P.S. al comando del capitano Roberto Ferrari Acciaioli.

Il reparto, che consta di 300 uomini ottimamente addestrati, convenientemente armati e muniti di mezzi di locomozione rapidi ed efficienti ha sede in via Labicana, con numero telefonico 776880.

Siamo certi che il 2. Reparto gareggerà valorosamente col 1. nella dura lotta per la repressione della malavita romana.

E' morto Franco Franchi decano dei giornalisti romani

[illegible]

«Piccola Mostra d'Arte» al Liceo Mamiani

[illegible] una piccola mostra d'Arte.

Tra i lavori che non si discostano da una semplice tecnica scolastica, si staccano, per un soffio di ispirazione artistica, alcuni quadri dei fratelli Paolo e Vittorio Di Girolamo e specialmente alcuni bozzetti in creta del [illegible] Mario Mariani [illegible].

E' una via ardua quella che questi giovani intraprendono, ma, dato il talento di cui alcuni sono dotati, non mancheranno loro [illegible]. Noi glielo auguriamo.

IN VATICANO

Una medaglia per il Concistoro

L'avvenimento del prossimo Concistoro, il più grande che la Chiesa ricordi per il numero dei novelli cardinali che in esso saranno creati, sarà ricordato con una speciale medaglia d'argento e bronzo. L'esecuzione della medaglia è stata affidata all'incisore della Zecca [illegible] prof. Mistruzzi.

Presentazione di credenziali

Ieri mattina, col consueto cerimoniale, ha presentato le credenziali al Santo Padre il nuovo Ministro Plenipotenziario di Cuba, Alfonso Fonseca y Jesta. Egli ha rivolto al Papa un discorso di omaggio, esaltando la missione universale della Chiesa. Rispondendo a questo discorso il Santo Padre ha detto tra l'altro che: «al di sopra degli urti e dei conflitti terreni, la Santa Sede si sente vicina ad ognuna delle Nazioni, grandi e piccole, nelle loro aspirazioni legittime e necessità particolari e, per tutte, trova nel tesoro della sapienza cristiana, [illegible] per le vie del vero progresso».

Per le spedizioni di stampe

A partire da oggi, possono essere spediti per l'interno del Regno, plichi contenenti stampe non periodiche di qualsiasi specie, compresi i libri, fino al peso di 2 chilogrammi.

L'on. Paresce al Museo Naz. d'Arte Moderna

Ieri il prof. Paresce, Sottosegretario di Stato per le Belle Arti e lo Spettacolo, guidato dal Soprintendente prof. Mancini, ha visitato il Museo Nazionale di Valle Giulia, le cui collezioni erano state totalmente messe al sicuro durante il periodo bellico, ed ora, nuovamente sistemate, saranno tra breve restituite alla pubblica ammirazione.

Il Museo si è arricchito di alcune nuove sale che raccolgono il cospicuo materiale archeologico rinvenuto nei più recenti scavi di Veio e di Cerveteri, ordinate con i più moderni criteri espositivi.

Il rinvenimento di nuove parti dell'Apollo di Veio, offre della statua ormai famosa una visione assai più completa e suggestiva; mentre dal Museo delle Terme è stato portato il Guerriero di Capestrano che nel Museo di Villa Giulia — ove sono raccolte tutte le manifestazioni della più antica civiltà italica — trova la sua sede più adatta.

Il Sottosegretario ha preso atto della necessità dell'Istituto ed ha promesso il suo più vivo interessamento.

SEGNALAZIONE URGENTE

Ladri e vandali al Pincio

Sotto il titolo «I nemici dei marmi», abbiamo alcuni giorni addietro richiamato — o sperato di richiamare — l'attenzione dell'autorità sullo scempio consumato da vandali e ladri ai danni dei busti allineati lungo i viali del Pincio commemorativo, nella romantica illusione di poter contribuire, attraverso la rievocazione plastica di tanta virtù e tanta gloria, ad accendere «a egregie cose il forte animo» dei passeggiatori.

Ma non soltanto la nostra nota non ha avuto alcun effetto, nemmeno — come speravamo — in senso preventivo; al contrario lo scempio continua a ritmo accelerato, come abbiamo dovuto personalmente constatare durante la nostra passeggiata nel pomeriggio di ieri. Quattro tra le erme marmoree erette nelle due piccole esedre al congiungimento tra il cavalcavia e il Viale delle Magnolie — e precisamente quelle di Damiano Chiesa, Francesco Rismondo, Fabio Filzi e Nazario Sauro — giacevano asolate dal fondamento e abbattute al suolo, con tutta l'aria di essere in attesa della definitiva asportazione. Sola al centro, ancora eretta restava quella di Cesare Battisti, il che farebbe pensare che l'abbattimento abbia voluto rivestire [illegible]

[illegible]

Occhiate in giro

[illegible]

BRUTALE OMICIDIO STAMANE AL PIAZZALE OSTIENSE

Freddato da un colpo di rivoltella alla nuca dal passeggero di un autocarro al quale era aggrappato

Una tragica scena, da gangster di film americano, ha avuto stamane per teatro il Piazzale Ostiense.

Verso le 7 di questa mattina si presentava al Commissariato di P. S. di San Paolo, un ragazzo, tale Alessandro D'Alessandro abitante in Via Emilio Morosini, che raccontava di aver assistito pochi minuti prima al Piazzale Ostiense alla seguente scena:

Un camioncino, di quelli normalmente adibiti al trasporto di merci, traversava il piazzale: sopra di esso viaggiavano alcuni individui, mentre un altro era aggrappato sul predellino laterale. Tutt'a un tratto uno degli individui brandiva una pistola e sparava un colpo in direzione del giovane che viaggiava sul predellino. Questi, lasciatosi andare, cadeva al suolo fulminato.

Fatti pochi metri, il camioncino si fermava e lo sparatore, in compagnia di uno dei suoi compagni, approfittava della sosta per [illegible] velocemente. Dal canto suo la [illegible]

[illegible]

Dalle prime indagini risulta che il Trentini ha compiuto l'insano gesto in un momento di esasperazione ritenendosi non sufficientemente assistito dai propri familiari. Si esclude comunque che sia stato istigato al suicidio.

Fatti e fattacci

Investito da un'auto «1100» guidata dall'autista Siro Agostini, ieri mattina al 18. km della via Salaria, è deceduto l'ing. Giovanni Rossi.

[illegible]

Offre cioccolata a due bimbi e li deruba delle scarpe

Ieri mattina verso le 11, i piccoli [illegible] Alfredo, di anni 8, abitante in via Alessandro Volta, e [illegible], di anni 8, abitante in via Giotto, mentre giocavano nella strada suddetta, venivano avvicinati da uno sconosciuto che attirandoli con la promessa di regalar loro della cioccolata, li conduceva oltre il Cimitero Militare inglese di via Zabaglia e li spogliava delle scarpe, allontanandosi quindi rapidamente.

[illegible]

Uno dei mariuoli, tale Pietro [illegible] di anni 26, è stato però acciuffato dal brigadiere di P. S. Angelo D'Ambrosio.

Rapido passaggio di proprietà di un anello da due milioni

[illegible]

Le arringhe dei difensori nel processo Tirone

[illegible]

Cose del cinema

[illegible]

Un operaio s'uccide gettandosi nella tromba delle scale

[illegible]

Benito Pellastrini ha raggiunto il padre alla Longara

[illegible]

LE OPERAZIONI CONTRO LA "CITTÀ DEL TABACCO,,

Il Comune di Isola Liri cointeressato nell'industria clandestina

Il nucleo tributario della R. Guardia di Finanza prosegue le operazioni atte a stroncare l'attività dei fabbricanti clandestini di sigarette all'Isola Liri.

Si ha notizia che nella giornata di ieri un sottotenente ed una guardia, [illegible] nell'interno del paese, sono stati disarmati dalla folla. Non vi sono stati ulteriori incidenti. In seguito ad accertamenti è risultato che il Comune, oltre a farsi pagare una quota fissa per il posteggio delle fabbriche, pretendeva un tanto per ogni quintale di tabacco venduto.

Ai posti di blocco sono stati fermati dei camion che portavano 25 rulli di carta per sigarette, buoni per la fabbricazione di 4 milioni e mezzo di cartine. Sono stati inoltre sequestrati 13 quintali di tabacco in foglie, 70 Kg. di trinciato, tre macchinari, una trinciatrice, 35 valigie piene di sigarette nazionali ed estere ed altro materiale.

Ieri mattina il Comandante la Legione, col. [illegible], si è recato nella zona per [illegible] i posti di blocco.

I lettori ci scrivono

Le vedove di guerra lauree non abilitate all'insegnamento

[illegible]

Frattanto segnaliamo una proposta ben più ardita, e meno giusta di quella delle vedove di guerra, che circola negli ambienti così detti informati. Trattasi nientemeno, del passaggio nelle scuole medie di maestri elementari di ruolo, laureati (vedi «Scolastica» del [illegible] luglio 1946, n. 28, pag. 7). Lodevole proposta; ma che ha minore diritto a considerazioni di quella della delle professoresse vedove di guerra, supplenti.

Gli insegnanti elementari in oggetto, essendo in organico godono già di uno stipendio fisso, non così le supplenti delle Scuole Medie.

Il passaggio dei maestri in dette scuole medie altro non sarebbe che un miglioramento di carriera, invece quello delle vedove professoresse di guerra (non abilitate per cause di guerra) rappresenta il pane e quindi, un diritto, anzi un duplice diritto, perchè doppio è il danno ad esse derivato dalla guerra: la morte del marito e la mancata abilitazione.

[illegible]

Palcoscenici e Schermi

[illegible]

TEATRI

[illegible]

RADIO

[illegible]

CINEMA

[illegible]

ECONOMICI

[illegible]

S. T. A. I.
VIAGGI AUTOPULLMAN
Organizzazioni comitive e gite
Sabato 2, ore 8:
FIRENZE L. 2200
in pullman
Ore 15:
BARI L. 2400
Ore 16:
Genova L. 2800 - Torino L. 4500
ROMA: Via Regina Elena, 21
[illegible]
A BARI: RAGNINI
Via [illegible] - Telef. [illegible]

Per fronteggiare le deficienze d'illuminazione, [illegible], e piccola forza motrice;
ALBERGHI — BARS
RISTORANTI — UFFICI
Acquistate
Gruppi Elettrogeni "CINAS,,"
Indirizzate richieste:
SOC. CINAS - Via della Vite, 7
— ROMA —

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
[illegible]
S.N.E.P.I. Galleria Colonna 39
Telefono [illegible]

.... I mobili che avete sognato ...
Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

Volete purgarvi senza disgusto?
Chiedete al Vostro Farmacista una busta
Fragolina "RIA"
EFFERVESCENTE
EFFETTO RAPIDO E SICURO

Avvisi Sanitari
Dott. FELICE CARABELLESE
Dott. THEODOR LANX
Dott. ZASA
L. COLAVOLPE
Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
Dott. DAVID STROM
ASMA
Oculista
Dr. ELIO del GIUDICE
Dott. SINISCALCO
Dott. PENEFF JANKO
Dott. ALFREDO STROM
Dott. SCARLATA
Dott. SAVERIO CARABELLESE
[illegible]

UMBERTO MICALI

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
Prof. F. Lebrun-Guinness

IL MEZZO PIU' SICURO per non rimanere sprovvisti di
RICOSTRUZIONE
è quello di ABBONARSI
ANNO L. 1000
Sei mesi » 550
Tre mesi » 300

PAMIL PELLICCE A RATE
Vasto assortimento
Prezzi imbattibili
VIA NAZIONALE, [illegible]

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
[illegible]
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 39 - Tel. 65360

Anno IV - N. 29 - Prezzo

Si possono i nostri

[illegible]

T. A. I. — AUTOPULLMAN — ...NZE L. 2200 — ...R I L. 1400 — Elettrogeni ...CINAS — N.E.P.I. — Le pratiche automobilistiche — I mobili che sognate — nas Ars — Via Vitt. 7 - Roma — purgarvi disgusto? — ...olina "RIA" effervescente — Isi Sanitari — FELICE CARABELLESE — THEODOR LANE — Dott. ZASA — COLAVOLPE Università di PARIGI — G. DE BERNARDIS — DAVID STROM — ASMA — Oculista — del GIUDICE — SINISCALCO — PENEFF JANKO — ALFREDO STROM — SCARLATA — VERIO CARABELLESE — E A RATE ... imbattibili — N.E.P.I. — GENOVA — NAPOLI — ...59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 29 - Prezzo L. 4

Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto, 337 — ROMA — Telefoni: 62.041 - 62.042 - 62.043

ABBONAMENTI: Anno L. 1080 — Sem. L. 550 — Trim. L. 280 — Spedizione in abbonamento postale

I manoscritti anche se non pubblicati non si restituiscono. E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 3 Febbraio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza larghezza d'una colonna: Commerciali L. 20 - Cinematografici L. 20 - Echi spettacoli L. 35 - Cronaca L. 35 - Necrologie L. 20 - Finanziarie, Mondane, Legali L. 35 — Tasse governative in più. Pagamenti anticipati

Esclusività S.N.E.P.I. - Via due Macelli 97, p.p. Tel. 62.300 - 60.002 - 60.000

Em. 52

Si possono pagare i nostri debiti?

Nei paesetti delle montagne della Riviera Ligure di Ponente si racconta tuttora ai bambini la seguente favola:

«C'era una volta una famiglia onesta e laboriosa perseguitata dall'avverso destino. Parecchie disgrazie l'avevano costretta a fare dei debiti ammontanti complessivamente a diecimila lire. Il capo di famiglia non poteva rassegnarsi ad avere dei creditori ed un giorno decise di vendere una parte del patrimonio familiare — frutto del sudore e del risparmio di parecchie generazioni — per pagare tutti e riacquistare l'indipendenza che teneva perduta.

Ma le offerte di coloro che erano disposti a comprare i suoi campi, fecondati dal proprio e dall'avito sudore, erano inferiori al valore commerciale corrente dei beni posti in vendita. Era impossibile prestarsi alla speculazione di persona poco coscienziose.

Che fare? Si decise di chiedere consiglio ad una persona benemerita del paese, ad un «signore», che aveva sempre fatto del bene... Niente paura, brav'uomo, gli fu risposto. Potete facilmente mettervi sulla buona strada. Avete diecimila lire di debiti e tanti terreni che ne valgono circa ventimila — si parlava di prezzi anteguerra — ma che ingordi speculatori vorrebbero comprarli per nove... Non vendete nulla, andare da una banca, fatevi imprestare...

Imprestare! — interruppe l'altro — ma allora non mi sono spiegato bene. Vi ho pregato di indicarmi come posso liberarmi da quei maledetti debiti e voi mi consigliate di farne degli altri! Sogno o son desto!

Non sognate brav'uomo e vi siete spiegato benissimo. Ma lasciatemi finire: andate dunque da una banca (se lo desiderate vi accompagno) e fatevi imprestare non diecimila, ma undicimila lire. Non meravigliatevene, sì undicimila. La banca, potendo essere garantita dal vostro patrimonio, ve li darà e voi le pagherete lo interesse del cinque per cento. Quando avrete questo denaro con diecimila lire pagherete tutti i vostri creditori e le rimanenti mille le impiegherete alla stessa banca al cinque per cento. Per cinquanta anni — anzi, per essere esatti, per quarantanove anni — voi ed i vostri figli non vi occuperete che di pagare regolarmente gli interessi delle diecimila lire che dovete, delle altre mille non vi occuperete affatto. Sapete che cosa succederà alla fine del quarantanovesimo anno? Voi avrete alla banca la somma necessaria per rimborsare completamente, in una sola volta, le undicimila lire che vi siete fatte imprestare.

Ma questo è un miracolo, esclamò il contadino, il quale non capiva come ciò poteva verificarsi.

No, non è un miracolo, rispose il filantropo, ma la cosa più naturale. Potrei anche spiegarvi come si verifica, ma non mi sembra il caso. Se avete fiducia in me fate come vi dico e quello che chiamate un miracolo si compirà. E così fu fatto e così avvenne».

Questa favola, composta evidentemente per spiegare con quale rapidità si raddoppia, si triplica, si quintupla, si decuplica, si centuplica, si milliplica... un capitale coll'accumulazione dei propri interessi — messa per la prima volta in evidenza dal genovese Arnaldo Grimaldi sino dal sedicesimo secolo, ed esposta come propria scoperta molti anni dopo, da parecchi economisti — assume un'importanza mondiale nella grave ora storica che attraversiamo, dato che tutti gli stati, tutte le provincie, tutti i comuni — dal più grande al più piccolo — sono carichi e sopracarichi di debiti.

Orbene quello che è stato fatto dal modestissimo contadino ligure potrebbe essere fatto, mentre le cose si avviano a divenire normali, da tutte le nazioni e da tutti gli enti che hanno un maggiore quantitativo di debiti.

Molti vanno da tempo mormorando che molti Stati non riusciranno più a pagare i debiti che dovettero inevitabilmente contrarre durante la guerra. Queste voci vennero ripetute di bocca in bocca, ed arrivarono così agli ingenui, a coloro che non pensavano al miracolo della favola ligure, i quali ne rimasero davvero terrorizzati. E evidentemente non ebbero torto.

Se lo Stato, la provincia, il comune non pagassero più i loro debiti, ossia se questi enti non restituissero più ai loro cittadini i sudati risparmi che hanno loro imprestato, sottoscrivendo ai prestiti ed acquistando i buoni del tesoro e gli altri titoli statali, provinciali e comunali, la rovina del paese non tarderebbe a divenire irreparabile.

Questi titoli non si trovano soltanto nelle casseforti dei ricchi speculatori, ma formano la maggior parte del patrimonio risparmiato con non poche privazioni da tante famiglie, e costituiscono la maggior parte del patrimonio degli istituti scolastici e di beneficenza, degli enti che devono pagare le pensioni, delle società di assicurazioni e di tante imprese pubbliche e private costituenti la vera spina dorsale dell'economia nazionale. Se uno Stato — Dio scampi e liberi — arrivasse al punto di non riconoscere, e di non pagare più i propri debiti getterebbe tutti — diciamo *tutti* — i cittadini nella più completa ed irreparabile rovina. Altro che il cosidetto «provvidenziale» colpo di spugna invocato da alcuni come la soluzione più semplice di tutti i mali...

Ma bisogna non stancarsi di ripeterlo: se ciò è successo in qualche nazione per il passato per colpa di governanti che erano ben lontani dall'essere in grado di dirigere le sorti dei loro popoli, non può e non deve più succedere in Italia ove tutti cercano di fare il possibile per la difesa della lira e per favorire ed incrementare il risparmio. Questi sacrosanti propositi possono essere attuati agendo come agì il contadino della favola ligure. Basta sostituire alle modestissime cifre di quella favola le cifre davvero imponenti dei bilanci statali. I debiti dell'Italia — bisogna avere il coraggio di dichiararlo con tutta franchezza — non sono pochi. Ma, com'ha fatto il contadino della favola ligure, noi possiamo e dobbiamo pagarli — sia pure in parte poichè il pagamento totale dei debiti di una grande nazione non è mai necessario — in un tempo piuttosto lungo, ma senza compiere una sforzo mortale.

Naturalmente all'inizio potrebbero sorgere delle difficoltà, ma tutte le difficoltà dell'immediato dopoguerra saranno trionfalmente superate e l'Italia liberata dal fascismo, col suo lavoro e col suo buon volere troverà il modo di costituire il rispettabile fondo iniziale necessario per formare, coll'andar del tempo, coi soli interessi che matureranno, la somma sufficiente per pagare i nostri debiti, e per ridurli a non più preoccupanti proporzioni.

D. MAINERI

ACCORDO SUL TRATTATO ITALIANO RAGGIUNTO DAI MINISTRI SOSTITUTI

L'accettazione sovietica di discutere le modifiche dell'armistizio agevolerà la pace definitiva

WASHINGTON, 2

In seguito all'annuncio di Byrnes che la Russia ha accettato di discutere le modifiche dell'armistizio italiano, sia pure affacciando dubbi sulla necessità di tale revisione, dato che i sostituti dei Ministri degli Esteri stanno ora redigendo il trattato di pace con l'Italia a Londra, negli ambienti responsabili di Washington si precisa che la modifica riuscirebbe molto utile all'Italia poichè la redazione d'un nuovo statuto provvisorio diminuirebbe notevolmente i dannosi effetti della lentezza con cui si stanno gettando le basi del trattato di pace.

La nota sovietica si riferisce alla richiesta avanzata al Cremlino da parte degli Stati Uniti nello scorso novembre. Non si può dire davvero che la Russia si s'è mostrata sollecita nel rispondere.

Secondo informazioni attinte dall'«U.P.» negli ambienti americani di Londra i sostituti dei quattro ministri degli esteri alleati attualmente riuniti a Londra per la preparazione del trattato di pace con l'Italia, la Finlandia e i Paesi balcanici contano di condurre a termine il loro complesso lavoro per il primo aprile prossimo.

E' confermato che la conferenza dei sostituti sta dedicando la sua massima attenzione alle questioni relative al trattato italiano e che il complesso dei documenti sarà presentato alle potenze interessate, perchè possano studiarlo, almeno con un mese di anticipo sulla data del primo maggio stabilita per la riunione di Parigi della Conferenza generale della pace.

Dalla stessa autorevole fonte si apprende che un accordo generale sul trattato italiano è già stato raggiunto anche su alcune questioni di dettaglio.

Finocchiaro Aprile destituito dalla direzione separatista

PALERMO, 2

Il comitato clandestino che dirige attualmente in Sicilia il movimento separatista ha deciso — informa l'«Orbis» — di non più affidare a Finocchiaro Aprile nel caso che venisse liberato, la direzione del movimento stesso. Tale decisione sarebbe dovuta agli errori commessi in più occasioni da Finocchiaro Aprile.

Il Comitato direttivo della Associazione Nazionale Partigiani della provincia di Palermo ha indirizzato all'Alto Commissario per la Sicilia e al Ministero dell'Interno un ordine del giorno, nel quale è fatto appello al popolo siciliano e ai partiti democratici della Sicilia perchè siano sventate le manovre della mafia separatista e sia liquidata radicalmente una tale vergogna additando i responsabili alla giustizia.

IL GIUOCO E IL TURISMO — A SANREMO E A VENEZIA PER PUNTARE ALLA ROULETTE

COME SI PUÒ DISCIPLINARE UNA MATERIA CAPACE DI DARE MOLTI BUONI PROVENTI ALLO STATO

Il ministero Romita si è proposto di portare al prossimo Consiglio dei Ministri la questione del giuoco.

Non possiamo che plaudire. Il giuoco, nel disordine causato dalla guerra, ha assunto aspetti inquietanti, e non solo a causa delle bische d'occasione e da strapazzo che sotto questo o quel velo, oppure celandosi quel tanto che è necessario per non ostentare la loro illegalità, si sono moltiplicate all'infinito in questi ultimi tempi. Bisogna inoltre riconoscere che in questa materia non avemmo mai una sicura linea di condotta. A seconda del prevalere di questo o di quell'indirizzo, si agì in un senso e nell'opposto, abolendo oggi quel che si era concesso ieri, e viceversa.

La situazione, prima della guerra, era questa: giuoco, ma solo in pochissime località (così poche che le dita di una mano avanzavano a contarle), e senza scalpore, quasi alla chetichella. Infatti si era giunti a quelle concessioni giuste per necessità e controvoglia: quando si delineò il fallimento totale di Sanremo, per l'impossibilità di fronteggiare la concorrenza di Montecarlo e con le spese di qualche miliardo d'impianti destinati ad andarsene in rovina, si concesse il giuoco. Per ragioni analoghe, se non proprio uguali, si agì nei confronti di Venezia. Campione era quasi fuori d'Italia...

Ora il problema si ripropone. Sanremo e Venezia hanno nuovamente aperto i loro «casinos». Sembra che anche a Campione si giuochi. Gli Alleati, durante la loro amministrazione delle provincie settentrionali, autorizzarono l'apertura di case da giuoco in varie stazioni turistiche, fra le quali Stresa, Menaggio e Salsomaggiore. Da altri luoghi, col caloroso interessamento di uomini politici e di prefetti, fioccano al Ministero dell'Interno domande più o meno giustificate, ma tutte intese a dimostrare i vantaggi che il loro accoglimento arrecherebbe agl'interessi locali e nazionali.

Ridda d'illusioni, disordine, caos: Sanremo organizza torpedoni anche in località lontanissime; Portofino Vetta ha pure ottenuto il giuoco ed organizza viaggi da Genova e Rapallo (a due passi da Portofino!) dice di aver ottenuto anch'essa una concessione, pur non avendo ancora cominciato a sfruttarla; Santa Margherita non vuol essere da meno e strepita; Arenzano ha fatto anch'essa la sua brava domanda; ad Acqui si sono avute dimostrazioni a favore del giuoco; a Varese, un referendum indetto dal Sindaco ha dimostrato che l'80 per cento della popolazione chiede il giuoco; un po' dappertutto (e questo è l'aspetto più grave) si giuoca clandestinamente, in basso e in alto. Dove andremo a finire, se non mettessimo un po' d'ordine in questo bailamme?

Vogliamo sperare che non si rimetta in discussione la pregiudiziale morale. Specie in una situazione come quella che viviamo, cercare di sopprimere il giuoco significherebbe abbandonarlo alla vita clandestina — incontrollata e incontrollabile —, col risultato di moltiplicare i danni senza ottenerne alcun vantaggio.

Come disciplinarlo dunque? Dobbiamo necessariamente limitarci a schematiche enunciazioni.

Le concessioni non dovrebbero essere date per aderire a questa e a quella pressione, secondo un piano razionale e con intenti ben definiti. Si fece bene ad accantonare il progetto secondo il quale le autorizzazioni dovevano essere date solo alle città con popolazione superiore ai 300 mila abitanti, e sarà bene non parlarne più: il giuoco va tenuto lontano quanto si può dalle grandi città dove sarebbe troppo facilmente accessibile ai giovani e in genere a chi si lascia più facilmente trascinare dalle passioni.

Per evitare concorrenze distrattive, non meno che il dilagare del giuoco, occorre che le concessioni siano contenute in numero modesto e distribuite in modo da evitare concomitanze e radure. La suddivisione regionale turistica del nostro Paese può essere di facile guida, tanto più che la funzione del giuoco agli effetti turistici deve essere tenuta in primissimo piano. Piemonte, Laghi, Tre Venezie, Riviera Ligure, Toscana-Umbria, Lazio-Abruzzo, Golfo di Napoli, Sicilia: sono queste le nostre grandi regioni turistiche, in ognuna delle quali potrebbe esistere un Casino da giuoco, situato in una località che riunisce in modo eminente questi due requisiti: una progredita organizzazione turistica (e in queste stazioni, tra l'altre, che la cernita della

GIOVANNI MARIOTTI

(Continua in 2ª pagina)

L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE DI FRONTE ALLA SUA PIU' GRANDE PROVA

Mentre, dopo il duello oratorio, Bevin e Visčinsky brindano insieme con la vodka, Mosca proclama Tripoli un avamposto dell'Urss e Londra pone il problema della cooperazione

LONDRA, 2.

Il violento duello oratorio svoltosi ieri al Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. tra Visčinsky e Bevin a proposito della Grecia non ha impedito ai rappresentanti inglese di recarsi a un ricevimento della ambasciata sovietica, ove è stato ricevuto con la più grande cordialità dal suo antagonista.

Ambedue hanno brindato con la tradizionale bevanda russa, la vodka alla loro salute dopodichè Bevin è stato visto passeggiare e conversare affabilmente col delegato sovietico nei saloni affollati dell'ambasciata.

La cortesia diplomatica ha così avuto il sopravvento sulle fondamentali divergenze politiche.

Tripoli avamposto russo!

Al ricevimento han preso parte anche il capo della delegazione persiana Taqizadeh e l'ambasciatore dell'Iran a Londra.

«Anglo-Russian News Bulletin», organo del ceto parlamentare anglo-russo, invoca una «maggiore comprensione delle necessità strategiche dell'Unione Sovietica nel Vicino e Medio Oriente» in cambio di quella che la Russia ha sempre dimostrata verso le identiche necessità della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

L'organo chiede pure una «politica di buon senso» nel Mediterraneo da parte della Gran Bretagna. Tale politica dovrebbe portare ad una collaborazione navale anglo-sovietica nel Mediterraneo, dal quale invece la Gran Bretagna cerca di escludere la Russia.

Il giornale continua con questa incredibile affermazione: «La Tripolitania e l'Eritrea [illegible] che meridionali dell'Urss come l'Egitto lo è per la Gran Bretagna. E' ora che la Gran Bretagna desista da una politica da [illegible] verso la Russia»!

Intanto l'aspra polemica circa la situazione greca continua.

Come si ricorderà nel suo discorso di ieri davanti al Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. il vice-commissario Visčinsky ha parlato di preparativi di un colpo di testa monarchico nel Peloponneso e di atti di terrorismo fascista compiuti nella capitale ellenica.

Ora si apprende da Atene che il capo della polizia greca, Angelo Evert, ha dichiarato che le parole del vice-commissario sovietico non sono che una «calunnia», poichè nessun incidente grave è avvenuto in Atene in questi ultimi mesi.

Anche il ministro dell'Ordine pubblico Mercuris ha dichiarato che le voci di atti di violenza ad Atene e dintorni sono semplice parto di fantasia. Eccetto un omicidio, nessuna violenza e nessun tumulto sono avvenuti nella capitale. Non è vero che sono state impiegate le mitragliatrici.

Si segnala intanto da New York che per iniziativa del Consiglio greco-americano di tendenza comunista 130 greci ieri hanno fatto una dimostrazione davanti alla sede del Consolato britannico di quella città per protestare contro la presenza delle truppe britanniche in Grecia. I dimostranti recavano cartelloni con le scritte «Riconoscete l'EAM» e «Il dominio inglese soffoca la democrazia greca».

Bevin ha fatto bene...

Commentando le divergenze anglo-russe il «Times» scrive che Bevin «ha sollevato nella sua discussione col rappresentante sovietico Andrei Vishinsky il problema della fiducia e della cooperazione tra le Potenze».

Il conservatore «Daily Mail» dice che «Bevin ha parlato con la voce dell'Inghilterra» ed afferma che «l'organizzazione delle Nazioni Unite, il cui sviluppo è stato costantemente impedito dalla sola Russia, è ora di fronte alla sua più grande prova».

Il «Daily Telegraph» dichiara che «un simile chiaro modo di parlare non può fare che bene» ed aggiunge che se la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica devono collaborare in qualità di alleati, devono anche comprendersi reciprocamente e che i loro atti «devono riflettere le dichiarazioni di buona volontà incluse nei vari trattati che legano insieme le nazioni».

Dall'Avana si apprende che Churchill, interrogato dai giornalisti circa la protesta sovietica per la presenza di truppe britanniche in Grecia ha riaffermato che esse si trovano nel paese solo per collaborare col governo. Se non ci fossero state, la Grecia sarebbe caduta nelle mani delle masse comuniste e della tirannia.

Lady Astor provoca un incidente in America

NEW YORK, 2.

(I.N.S.). Lady Astor, la famosa deputatessa inglese d'origine americana che ha sposato Lord Astor e che dopo tanti anni di battaglie parlamentari si è ritirata dalla vita politica militante qualche mese fa, ha qui dichiarato alla stampa che gli americani [illegible] per ringraziare l'Inghilterra.

Subito il sindaco di Boston e parecchi ex combattenti della città sono insorti contro questa affermazione, sostenendo: «Noi americani abbiamo perduto più uomini, e abbiamo avuto sotto le armi in guerra più uomini che la Gran Bretagna abbia mai avuto nel corso di tutta la sua storia».

Un ex combattente ha dichiarato a sua volta: «Se non fossimo stati per noi americani, i tedeschi non sarebbero stati battuti».

Uno dei deputati di Boston ha aggiunto: «Se le dichiarazioni fatte da Lady Astor rispondono veramente ai sentimenti che prevalgono oggi in Inghilterra nei riguardi degli Stati Uniti, non rimarrebbe che adottare un provvedimento: e cioè il Congresso non dovrebbe sanzionare il grande prestito fatto recentemente dalla tesoreria americana all'Inghilterra, e dovrebbe devolvere invece l'ingente ammontare all'assistenza degli ex combattenti americani che hanno salvato l'Impero britannico».

Leopoldo non tornerà in Belgio

CHICAGO, 2

(INS) - Il Ministro di Stato e capo del partito laburista belga Louis de Brouckère, che trovasi di passaggio per Chicago, ha dichiarato ai giornalisti che Re Leopoldo del Belgio, il quale vive ora in esilio in Austria, non farà mai più ritorno nel suo Paese.

Il trattamento economico agli operai licenziati

Il Consiglio dei Ministri approva il trasferimento delle funzioni dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo alla Presidenza

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito ieri alle ore 18 al Viminale sotto la presidenza di Alcide De Gasperi.

Ha anzitutto approvato lo schema che prevede il trasferimento delle funzioni attualmente esercitate dall'Alto Commissariato per Sanzioni contro il fascismo alla Presidenza del Consiglio, che le eserciterà mediante apposito ufficio che sarà soppresso entro il 31 marzo p. v.

Il Consiglio ha approvato alcuni emendamenti proposti dalla Consulta al Decreto legislativo sulle Corti di Assise Straordinarie.

Il Ministro Guardasigilli ha comunicato che sono quasi ultimati gli studi per la legge della ricostituzione delle Corti di Assise Ordinarie, che dovranno sostituire le attuali sezioni speciali, ed ha annunziato che ne presenterà il testo in una delle prossime sedute del Consiglio.

Le nuove norme sul funzionamento delle sezioni speciali saranno pubblicate in un testo organico che raccoglie e coordina tutte le disposizioni di legge attualmente in vigore per la punizione dei delitti fascisti.

Per facilitare la divulgazione di taluni problemi di ordine pratico e culturale (e procedimento di votazione, significato ed importanza della costituzione) il Consiglio ha approvato su proposta del Presidente, uno schema di decreto legislativo che rende obbligatoria in tutte le sale di spettacoli cinematografici la proiezione dei relativi films a carattere documentario.

Dopo il parere favorevole della Consulta, il Consiglio ha approvato il decreto concernente la rivalutazione degli estimi catastali e del reddito agrario.

Su proposta del Ministro del Tesoro, il Consiglio ha proceduto alla approvazione definitiva dello schema di decreto che modifica il testo unico delle disposizioni concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi e dei salari dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, e di un altro schema di decreto legislativo col quale la anticipazione di L. 300 milioni accordata alla azienda recupero alienazioni residuati (A.R.A.R.) viene elevata a un miliardo e 300 milioni, in rapporto all'ammontare dei beni che le autorità alleate si propongono di cedere all'Italia.

Il Consiglio ha tra l'altro approvato lo schema di decreto legislativo per la concessione di un assegno di contingenza ai pensionati degli istituti di Previdenza amministrati dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza; e uno schema di decreto concernente disposizioni per i lavoratori dipendenti dalle imprese industriali dell'Alta Italia.

I licenziamenti che sono contenuti in limiti ridotti — cento in marzo, e 3 per cento in marzo, e 5 per cento o misura eventualmente maggiore in aprile — saranno effettuati colla collaborazione delle commissioni interne.

Ai lavoratori che saranno licenziati è assicurato per 90 giorni un particolare trattamento economico oltre la indennità di licenziamento.

Il provvedimento relativo alla stampa pornografica è stato rinviato ad un prossimo consiglio, onde procedere ad un suo ulteriore esame.

Il Consiglio tornerà a riunirsi mercoledì.

L'amnistia per i disertori

L'amnistia per i disertori, hanno dichiarato ieri i Ministri Brosio e Togliatti, sarà varata prossimamente. Nei riguardi di una parte dei disertori, probabilmente quelli che hanno disertato dopo l'8 settembre, sarà applicato il condono.

LE NORME PER LA RIPRESA DEGLI SCAMBI COMMERCIALI

ALCUNE NOTIZIE INESATTE E ALCUNE PRECISAZIONI UFFICIALI

Il Ministero del commercio con l'estero comunica: Si pubblicano con eccessiva frequenza notizie e dati fantastici e inesatti circa provvedimenti allo studio o in corso di emanazione da parte di questo Ministero.

La segnalazione di una prossima messa a disposizione degli esportatori di una parte della valuta derivante dal loro lavoro di esportazione è priva di qualsiasi fondamento. Trattasi di materia già regolata da pochi giorni con l'applicazione alle importazioni ed alle esportazioni della quota sul fondo di adeguamento ai prezzi internazionali.

Si avverte inoltre che il Ministero del commercio con l'estero provvederà fra qualche giorno alla pubblicazione delle norme relative alla ripresa dei nostri scambi con l'estero sia sotto l'aspetto generale, che per quanto concerne la messa in applicazione dei singoli accordi. Le categorie interessate potranno rilevare che dette norme sono inspirate alla maggiore semplificazione compatibile con le circostanze.

Devesi tener presente che le disposizioni riflettenti i modi di svolgimento dell'attività commerciale con l'estero formeranno regolarmente oggetto di comunicati ufficiali da parte di questo Ministero, sia attraverso la stampa, sia mediante circolari alle Camere di Commercio e ad altri organi periferici, sia con la pubblicazione nel bollettino «Informazioni per il commercio estero» edito dall'Istituto nazionale per il commercio estero. E' perciò indispensabile che i nostri importatori ed esportatori seguano regolarmente tale bollettino.

Il Sindaco di Palermo espulso dal Partito Socialista Italiano

PALERMO, 2

La Commissione di reggenza di Palermo del Partito Socialista Italiano in considerazione della gravità della attuale situazione siciliana e allo scopo di ristabilire l'unità del partito «turbata da infiltrazioni di interessi di gruppi borghesi e dall'attività faziosa e sabotatrice di determinati elementi» ha deliberato di espellere dal partito stesso Rocco Gullo, sindaco di Palermo, gli avvocati Guido e Rino Napoli, Andrea Maggio, Umberto Chinea ed altri che hanno rivestito pubbliche cariche. La Giunta comunale di Palermo convocata in seduta straordinaria, dopo un discorso del pro-sindaco, ha approvato con l'astensione degli assessori comunisti, un ordine del giorno di piena e indefettibile fiducia al sindaco Rocco Gullo.

27 mila profughi ebrei in Italia

Si trovano attualmente in Italia circa 27.000 ebrei, profughi dall'Austria, dalla Jugoslavia, dalla Polonia, dalla Germania

Il Convegno a Frosinone del Partito Democratico del Lavoro

L'elezione del Comitato provinciale - I problemi organizzativi nell'imminenza delle elezioni amministrative

FROSINONE, 2

Si è qui tenuto un affollato convegno di tutte le Sezioni della nostra provincia aderenti al Partito Democratico del Lavoro: lo hanno presenziato i sottosegretari on. Persico e Veroni, il consultore Bozzi, l'avv. Passerini, il comm. Bignozzi e Odoardo Amaricci. Al convegno hanno partecipato le Sezioni di Frosinone, Anagni, Cassino, Arpino, Acquino, Torrice, Ripi, Morolo, Sora, Esperia, Ceccano, Fiuggi, Pontecorvo, Castrocielo, Fontanaliri, Ferentino e altre.

L'on. Veroni, Presidente della Federazione Laziale, porse ai convenuti nel salone dell'Amministrazione provinciale, il saluto del Partito e s'intrattenne ad esaminare i problemi connessi [illegible] convocazione dei comizi per la prima costituzione delle Amministrazioni comunali dopo la tragica e lunga parentesi del fascismo. Esortò tutti gli iscritti e i non iscritti ai Partiti, a dar prova della maggiore disciplina perchè la preparazione elettorale avvenga nel massimo ordine.

L'on. Persico si associò alle esortazioni dell'on. Veroni e pose in rilievo che della compostezza che saprà dimostrare il popolo italiano nella imminente lotta elettorale, dipenderà la valutazione che, fuori d'Italia, si farà della nostra maturità sulla via della rinascita democratica.

Parlarono da ultimo il consultore Bozzi che s'intrattenne sui problemi della ricostruzione; l'avv. Passerini che trattò il problema dei reduci, e il sindaco di Cassino avv. Debiase.

Il Prefetto della Provincia comm. Siragusa porse ai rappresentanti del Governo il saluto delle popolazioni della provincia di Frosinone.

Il rappresentante locale dei mutilati ed invalidi, signor Truini, portò il saluto agli eroici suoi compagni.

L'inaugurazione dei nuovi locali

Subito dopo i presenti si recarono ad inaugurare i nuovi ed ampi locali della Sezione frusinate del Partito Democratico del Lavoro, ove i delegati delle Sezioni s'intrattennero a discutere diffusamente dei problemi organizzativi e di propaganda, relativi alle imminenti elezioni amministrative.

Si stabilì, di massima, che la Democrazia del Lavoro, ci[ò] l'intendimento di offrire tutta la sua collaborazione alla rinascita democratica dei Comuni, non è aliena dal tentare su una base di dignitosi accordi la conclusione di quelle alleanze che siano, localmente, raggiungibili.

Si procedè quindi al completamento del Comitato provinciale, alla cui presidenza veniva confermato l'avv. Ermanno Ciampelletti; a vice presidente venne eletto il prof. Moschetti, a segretario il professore Marini, e a membri l'avvocato Loffredo di Sora, Salvi di Torrice, Winkler di Esperia, avv. Dibiase di Cassino, Ceccotti di Morolo, Ferrante di Frosinone, Ricci di Pontecorvo, Vona, De Francesco, De Bernardis, Cascioni, tutti da Frosinone e la signora Passerelli di Torrice.

Prima di lasciare Frosinone l'on. Veroni, Sottosegretario alla Giustizia, ha conferito, nei locali del Tribunale, col Presidente e col Procuratore del Regno, comm. Marsicani e Cangiano ed ha assunto precise informazioni per il potenziamento dei servizi dello Stato, dei lavori delle carceri giudiziarie e della sede del Tribunale in via di costruzione.

Il Sottosegretario al Tesoro on. Persico si è intrattenuto con l'Intendente di Finanza disponendo un più rapido disbrigo delle pratiche relative alla liquidazione dei danni di guerra.

A Ceccano, Ferentino e Anagni

Da Frosinone gli on. Persico e Veroni si recarono a visitare Ceccano, ricevuti dal sindaco Bovieri, dall'avv. Sindaci, Commissario dell'Ospedale, dal Pretore dott. Loreto e da numerosi esponenti di tutti i Partiti democratici.

A Ceccano visitarono l'Ospedale, rilevandone la magnifica efficienza, e i locali della Pretura e del carcere mandamentale.

A Ferentino i due Sottosegretari e il consultore Bozzi inaugurarono la Sezione del Partito e ai numerosi convenuti parlarono gli on. Persico e Veroni.

Prima di Ferentino il consultore Bozzi, il comm. Bignozzi e Odoardo Amaricci si erano recati a visitare la Sezione di Anagni.

LE ACQUE DEL MARE TRASFORMATE IN VAPORE DOPO IL LANCIO DELLE BOMBE ATOMICHE

Le ottantasette navi condannate alla distruzione sono già adunate al largo dell'isola Bikini dove si effettueranno i tre eccezionali esperimenti

NEW YORK, 2.

Ventimila uomini sono già occupati nei preparativi del grande esperimento di bombe atomiche che sarà fatto al largo delle isole Marshall nel maggio e costerà 125 milioni di sterline.

Il luogo scelto dell'esperimento è l'isola Bikini, che ha una laguna centrale lunga 30 km. e larga 16. E' un'isola riparata da numerosi isolotti e rocce che, si pensa, contribuiranno a spezzare la forza del maremoto che potrebbe essere provocato dalla detonazione. Si ritirerà da Bikini tutto ciò che è vivente, prima di dare inizio alla grande prova. Saranno evacuati anche gli indigeni sino ad una distanza di 300 km. I periti ritengono che gli effetti radioattivi saranno soltanto provvisori.

Le 87 navi condannate che vanno dalla corazzata alla piccola imbarcazione, si ammassano già nel Pacifico coi loro equipaggi. Il grande esperimento sarà diviso in tre stadi: due di essi saranno effettuati quest'anno ed il terzo nel 1947. Il primo stadio avrà luogo nel maggio, consistendo nel lancio della bomba atomica destinata a esplodere ad un centinaio di metri al di sopra della flotta. I periti sono del parere che le unità situate esattamente sotto la bomba scompariranno per sempre, ma si crede che tutte le unità della flotta, anche le più lontane, saranno danneggiate.

La seconda fase si svolgerà il prossimo luglio: la bomba atomica esploderà alla superficie dell'acqua, in mezzo alle navi. Si calcola che stavolta andranno a fondo più navi che nella prima prova del maggio, e si prevede una maretta con onde di almeno 30 metri di altezza.

Il punto culminante dell'esperimento sarà raggiunto nel 1947, allorchè una terza bomba esploderà, stavolta sotto il livello del mare.

Secondo i periti, il calore diverrà così intenso che una gran parte del mare sarà trasformata in vapore e gas. L'acqua sarà proiettata in tutte le direzioni. E' probabile che i sottomarini e forse alcune altre unità rimarranno letteralmente schiacciate in un istante e ridotte in uno stato di frittatine.

Intanto si apprende che il Segretario di Stato americano Byrnes, parlando delle scoperte atomiche, ha dichiarato che al Dipartimento di Stato non sono giunte informazioni circa la selezione dell'atomo di uranio da parte di scienziati russi.

Dal canto suo Churchill, giunto all'Avana, ha insistito nel sostenere di fronte ai giornalisti recatisi a salutarlo che, a suo parere, i governi degli Stati Uniti e del Canadà dovrebbero mantenere il segreto sulla fabbricazione della bomba atomica fino a che non sarà escogitato un sistema sicuro di controllo internazionale.

Nello stesso tempo si ha notizia da Sydney che il ministro australiano della difesa, Feasly, ha confermato che enormi giacimenti di uranio — il metallo da cui si estrae la energia atomica — sono stati scoperti in Australia.

CRONACA DI ROMA

Malaria e tubercolosi in Italia nella relazione Bergami

L'Alto Commissario per la Sanità, on. Bergami, ha riferito al Presidente del Consiglio sulle condizioni sanitarie del Paese, e i suoi più gravi flagelli: malaria, tubercolosi e malattie veneree. Nei riguardi di queste ultime si stanno intensificando ricoveri delle donne infette e il funzionamento degli ambulatori. Nel campo della malaria, l'azione di bonifica dei terreni e di intensa lotta contro le zanzare, sarà completata con la messa in atto di un vasto piano elaborato dall'Alto Commissariato in accordo con la «Rockfeller Foundation» e con l'UNRRA. Tale piano mira a far scomparire totalmente la malaria dal nostro Paese.

Maggiori preoccupazioni desta la tubercolosi. Allo scopo di prevenire lo sviluppo della malattia è in corso di istituzione, in collaborazione con l'UNRRA, un Centro Schermografico Nazionale che avrà il compito di ispezionare il torace dell'intero personale di aziende, uffici, pubblici servizi in modo da individuare le forme tubercolari.

Ma perchè non adottare alcuni più facili mezzi di prevenzione? Perchè, per esempio, non fornire i fattorini tranviari di spugnette inumidite, evitando così che staccando i biglietti con le dita umettate di saliva? [illegible]

L'on. Bergami, infine, ha annunciato al Presidente del Consiglio che l'Italia potrà produrre penicillina per il '47.

Nuovo tipo di auto italiana

TORINO, 2 [illegible]

[illegible]

Il nuovo addetto culturale francese

Da qualche giorno ha preso possesso del suo ufficio, alla Ambasciata di Francia, un nuovo consigliere culturale: il prof. Viellefond. Serio ed apprezzato studioso, egli conosce bene l'Italia, di cui si professa sinceramente amico, e prima di giungere fra noi, ha tenuto a Lione un'applaudita conferenza sull'Italia, e con la quale ha inteso iniziare il suo programma di contribuire a rendere sempre più stretti i legami intellettuali e spirituali fra Italia e Francia.

Fucilazione di due rapinatori

VERONA, 2.

Al Poligono di Mogiano (Brescia) sono stati fucilati ieri i due rapinatori ed omicidi Pugent [illegible], di anni 34, da Rudiano, e Festa Eugenio di anni 23 da Chiari (Brescia) condannati alla pena capitale dal Tribunale Militare straordinario convocato per l'occasione a Chiari nei giorni 30 e 31 gennaio scorso.

Il giuoco e il turismo

(Continuaz. della 1a pagina)

clientela, avviene automaticamente), e la dimostrata necessità di provvedere con mezzi straordinari alla ricostruzione dell'attrezzatura ricettiva.

Le autorizzazioni, così limitate, dovrebbero essere concesse per molti anni: il giuoco attrae gente, e ciò incoraggia iniziative innumerevoli; ma se a un tratto l'afflusso cessa, perchè viene a mancare la ragione principale [illegible]

[illegible] civile e nell'interesse degli enti locali come dello Stato. Non se ne eviterebbero tutti i danni, ma certo si limiterebbero, offrendo per di più alla futura organizzazione turistica efficientissimi mezzi di lavoro e di successo.

GIOVANNI MARIOTTI

PROSPETTIVE IN UN CONGRESSO

Roma centro turistico d'importanza mondiale

Domattina alle 10 nell'Aula Consiliare della Camera di Commercio di Roma, il prefetto on. [illegible] inaugurerà il I Congresso Nazionale dei Segretari degli Enti Provinciali per il Turismo, parlando su: «Il turismo nel quadro della ripresa nazionale».

In seno al congresso, che si protrarrà nella stessa sede nei giorni di lunedì 4 e martedì 5 con sedute nella mattinata e nel pomeriggio, verrà discussa e proposta, fra l'altro, una revisione della legislazione turistica attuale per adeguarla alle nuove esigenze della vita nazionale. Di particolare significato è che il congresso si svolgerà a Roma, che sarà senza alcun dubbio il centro della ripresa turistica nazionale. Infatti l'imminente Concistoro ed i processi di santificazioni e beatificazioni che si terranno in primavera richiameranno un numero considerevole di forestieri, così come i numerosi e gloriosi cimiteri di guerra alleati sparsi in tutta la Penisola.

A proposito di questi ultimi proprio in questi giorni è stata decisa, a Roma, l'istituzione di una «carta della riconoscenza» che verrà rilasciata agli stranieri di tutti i paesi del globo che hanno dei parenti caduti e sepolti in Italia. Questa carta ha un duplice scopo: quello di rappresentare un attestato di gratitudine e quello di impegnare i paesi che la rilasceranno a favorire in ogni modo i titolari di essa nel loro viaggi in Italia.

Tutte queste ragioni indicano chiaramente le necessità per il turismo ricettivo italiano di prepararsi ad affrontare convenientemente tutte le future possibilità che si preannunziano copiose.

L'odierno congresso avrà perciò il compito di suscitare lo interesse e la comprensione di tutti per l'attività turistica, fattore di enorme importanza nella bilancia economica nazionale, e [illegible] di lavoro e di collaborazione internazionale.

Il nostro già notevole patrimonio alberghiero risulta in gran parte gravemente menomato nella sua attrezzatura a causa della guerra e delle numerose asportazioni subite. E' necessario pertanto che, nel quadro della auspicata ricostruzione, si tenga il massimo conto delle necessità turistiche delle varie regioni. Ed è altresì auspicabile che possa raggiungersi un accordo tra le nazioni latine per svolgere all'estero una campagna comune di propaganda ed organizzare viaggi o «tours» combinati nei vari paesi d'Europa.

Al congresso che si inaugurerà domani hanno assicurato la loro partecipazione numerose personalità del mondo politico ed economico, tra cui lo on. Veroni e l'on. [illegible], fondatore dell'E.N.I.T.

I congressisti verranno ricevuti in udienza speciale dal Santo Padre, la cui benevolenza nei loro riguardi assume particolare rilievo in considerazione della importanza che ha in Italia il turismo religioso.

E' bene ricordare a questo proposito che il prossimo Anno Santo cadrà nel non troppo lontano 1950 e che Roma, la cui attrezzatura ricettiva è sempre stata insufficiente dovrà curare, per un obbligo morale e politico, nonchè per la importanza economica del fatto, messa in condizioni di poter ospitare le cospicue correnti di stranieri che in quella solenne occasione converranno in essa.

Pittori messicani a Roma

Sembra che per iniziativa di Jone Robinson tre pittori messicani, Rivera, Orozco e Siqueiros, verranno in giugno a Roma a «rifrescare» il Foro d'Italia, ex-Foro Mussolini. La cosa non piace a Vittorio Gorresio che la denuncia in una sua Lettera scarlatta. E non già piace perchè il carattere della pittura della Robinson allieva di quei tre è «sociale» e di carattere chiaramente illustrativo. Ora se tutto il male di tale pittura è in codeste due parolette assicuriamo il nostro Vittorio che non ci sono parole più oscure di sociale e d'illustrativo riferite all'arte; e che più si prestino all'equivoco. Il sociale messicano può non essere quello, supponete, romano; e il carattere illustrativo può essere un gusto enormemente superiore a quello cartellonistico nostrano. Ricordo che anni fa espose in Roma una serie di scene del porto della Boca un pittore di ascendenza familiare messicana, Quinquela Martin, un pittore sociale e illustrativo e non ciò di meno potente e espressivo che riusciva a bruciare i residui di tali presupposti che pure erano alla base di tale sua pittura. Certi esperimenti non credo che farebbero danno, considerando la cosa nel piano estetico; e come l'arte negra valse ad allargare l'orizzonte artistico francese nel post-impressionismo di Picasso e degli altri, e quella giapponese nel primo impressionismo, così ci si potrebbe attendere qualche apporto da tale arte messicana che nel non conosciamo e che, [illegible] giudicare dai risultati robinsoniani.

Sul piano nazionale la cosa è differente. [illegible] della neoellenica e dei romanzo americani mi vuol concedere Gorresio che ha ampliato le latitudini spirituali del contenuto dei nostri eguali narratori? E c'è forse una più sacrale [illegible] Manzoni, Verga e i nostri grandi?

Resta il timore che il Foro Italico sia deturpato? Eh; non si richiede meno d'un'esteticità come sarà quella messicana ad abolire tanta retorica dipinta, scolpita e costruita in quel Foro. E allora, caro Vittorio, che ben vengano cotesti tre messicani; e siano anche in costume, con le penne, il lazo e gli altri ornamenti del genere.

BIANCALE

ANNONARIA

1 kg. di pasta in conto gennaio e febbraio

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione ha dato immediate disposizioni perchè, in conto delle razioni relative ai mesi di gennaio e febbraio, vengano subito distribuiti per ciascuno di tali mesi, 500 gr. di pasta a persona. La distribuzione avrà luogo in relazione alle disponibilità locali.

300 grammi di sale

L'Amministrazione dei Monopoli comunica che la razione normale di sale per il mese di febbraio è fissata in grammi 300 a persona. I consumatori possono prelevare tale razione presso le rivendite ove sono prenotati, con il buono n. 67 della carta annonaria dei generi vari valido per il quadrimestre novembre-febbraio 1946.

Nella Federazione della Stampa

In seguito alle dimissioni del collega Luigi Salvatorelli da Presidente della Federazione, il Consiglio Direttivo federale, rivolto un saluto affettuoso al collega dimissionario e un ringraziamento per l'opera da lui nobilmente svolta, ha pregato il collega Cipriano Facchinetti di reggere l'ufficio di Presidente della Federazione fino al Convegno Nazionale dei Giornalisti, al quale il Consiglio federale rassegnerà, come già stabilito, le proprie dimissioni.

«L'Uomo Qualunque» sequestrato

La R. Questura di Roma ha disposto il sequestro del settimanale «L'Uomo Qualunque» del 30 gennaio.

Sembra che il provvedimento sia stato preso in seguito a denuncia all'Autorità giudiziaria per alcune frasi contenute nell'articolo di fondo, ritenute di incitamento alla violenza.

SAREBBE IMMINENTE L'ABOLIZIONE DEL TESSERAMENTO DEI TABACCHI

Due nuovi tipi di sigarette: "Alfa" e "Aurora"

Al termine della seduta del Consiglio dei Ministri di ieri, i Ministri Scoccimarro e Corbino hanno dato ai giornalisti la buona notizia che prossimamente verrà abolito il razionamento dei tabacchi.

Il Ministro Scoccimarro ha anzi detto che l'abolizione potrà essere disposta tra un mese, se gli accordi con le autorità alleate andranno com'egli spera, sollecitamente in porto.

Tali accordi prevedono l'importazione di tabacco, a cui l'Italia farà fronte con le sue esportazioni, specie con quelle di zolfo.

Con questo provvedimento riceverà un colpo grave e forse decisivo la «borsa nera» dei tabacchi e il denaro che ora riempie le borse degli speculatori, potrà costituire una buona risorsa per il bilancio dello Stato che ha sempre avuto in questo monopolio un cespite rilevante.

Anche nel campo della produzione s'annunciano intanto interessanti novità.

Sembra infatti che rispettivamente in aprile e in maggio [illegible] distribuzione due nuovi tipi di sigarette: le Aurora e le Alfa. Le prime sul genere delle Serraglio e delle antiche Tre Stelle, al prezzo di L. 6.50 l'una; le altre invece sarebbero una via di mezzo tra le Nazionali e le Popolari.

Le nuove sigarette verranno confezionate in eleganti pacchetti di cartoncino, con stagnola e cellophan.

«The Rome Daily American».

Vedrà presto la luce a Roma un nuovo quotidiano in lingua inglese «The Rome Daily American», che sarà il primo giornale americano indipendente che si pubblicherà nella Città Eterna.

Esso sarà diretto dai giornalisti americani Jack L. Begon, Louis M. Cortese e William De [illegible], i quali in un simpatico ricevimento offerto iersera nei locali della Stampa Estera a via della Mercede, vollero prendere contatto con i maggiori esponenti della stampa italiana e straniera.

Il nuovo giornale sarà diffuso in tutta l'Italia e, via via che i mezzi di trasporto lo consentiranno, negli Stati balcanici, in Grecia e nell'Africa Settentrionale. Esso potrà servire di mezzo per l'attuazione di iniziative individuali nella vasta opera di ricostruzione dell'Europa sud-orientale, nella quale opera una parte preminente è indubbiamente riservata all'Italia.

SCIOPERO CONTRO SERRATA

I dipendenti dei pubblici esercizi intransigenti nelle loro richieste

Presso la Camera del Lavoro si sono riuniti nuovamente stamane i dipendenti dei pubblici esercizi. Hanno preso la parola diversi lavoratori ed è stato deciso all'unanimità di continuare lo sciopero — cui gli esercenti hanno risposto, com'è noto, proclamando la serrata — fino a che non saranno concessi gli aumenti richiesti.

E' stato deciso inoltre di intensificare il servizio di vigilanza perchè tutti gli esercizi restino chiusi, deplorando a questo proposito gli incidenti avvenuti nella giornata di ieri e al più tardi questa mattina come, ad esempio, l'assalto e addirittura l'assalto di un bar di via [illegible] [illegible] giustificano in alcun modo le ragioni che li spingono alla loro azione violenta.

Nell'anniversario del martirio di Nazio Malatesta

La cerimonia commemorativa per il secondo anniversario del martirio di Nazio Malatesta si svolgerà domattina al Verano alle ore 10. Lo scoprimento della lapide nell'atrio di Palazzo Salerno è rinviato a domenica prossima 10 corr.

IN VATICANO

L'offerta dei ceri al Pontefice

Stamane alle 11.30 in occasione [illegible]

Turbolente manifestazioni contro negozi di alimentari

[illegible]

Gabriella Mistral alla «Dante Alighieri»

Alla «Dante Alighieri», nel pomeriggio di ieri, alle ore 17, ha avuto luogo, in onore di Gabriella Mistral, una manifestazione culturale alla quale hanno partecipato gli Ambasciatori del Cile e d'Argentina, il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Marazza, la signora De Gasperi, scrittori ed artisti. L'on. V. E. Orlando, presidente della «Dante Alighieri», ha rivolto parole di benvenuto alla grande poetessa cilena, espressione del pensiero di un continente; ed ha letto qualche verso del poema più noto della poetessa. [illegible]

UN ALTRO PROCESSO SENSAZIONALE

Lidia Cirillo in Assise per l'uccisione del capitano inglese

Il 10 ottobre dell'anno scorso la sede dell'U.S. Labor Supply Office in un villino del Viale Africa fu teatro di una tragedia passionale.

Il vice direttore dell'ufficio, il capitano inglese Lorenzo [illegible], aveva conosciuto nel 1944 a Torre del Greco la signorina Lidia Cirillo di cui si innamorò e che finì per sedurre. Il capitano promise di sposare la ragazza ed i due giovani si fidanzarono ufficialmente. Ma nel 1946 il capitano Lorenzo lasciò l'Italia meridionale e fu trasferito a Roma, da dove per molto tempo non diede notizie sue alla Cirillo. La giovane venne allora a Roma e [illegible] per consegnarsi all'autorità italiana.

Il processo della Cirillo, che deve rispondere di omicidio premeditato, di procurato aborto e di detenzione e porto abusivo di armi, si svolgerà il 4 aprile p. v. innanzi alla II sezione della Corte di Assise, presieduta dal comm. Fiore.

La difesa Tirone insiste sull'infermità di mente

Al processo Tirone si è avuta nel pomeriggio di ieri la prima arringa in difesa di Luigi Tirone. Il suo primo difensore, avv. Raffaele Puntieri, dinanzi a un pubblico enorme che gremiva l'aula e le tribune, ha sostenuto che l'imputato ha agito in stato di [illegible]

[illegible]

L'autopsia dell'ucciso al Piazzale Ostiense

[illegible]

Occhiate in giro

[illegible]

UMBERTO MICALI Responsabile

Lo Sport

Lazio-Napoli allo Stadio

Nella 3. giornata di ritorno del campionato di calcio Lega-Sud, le tre capoliste affrontano trasferte importanti: la più difficile delle quali è quella della Bari a Firenze. La Roma, invece, va a Siena e le precarie condizioni di forma della squadra toscana dovrebbe far vertere il congiunto ai giallorossi. Infine il Napoli viene a Roma per incontrare allo Stadio la Lazio. Tre domeniche fa sembrava che i partenopei avessero risolto lo spinoso problema dell'attacco apportandovi alcuni rimaneggiamenti che avevano dato un ottimo risultato segnando 6 goals contro il Siena. Ma dopo il riposo della prima giornata di ritorno e il successivo fiacco comportamento della prima linea domenica scorsa, contro la Bari, nuove preoccupazioni sono sorte e si aspetta pertanto l'incontro di domani contro la Lazio per constatare l'intonazione e [illegible]. Il Palermo riceve l'Anconitana e dovrebbe vincere mentre una incognita è la partita Salernitana-Pescara.

Lazio e Napoli s'incontreranno nelle seguenti probabili formazioni:

NAPOLI: Sentimenti; Pretto, Berra; Ros, Andreoli, Di Costanzo; Busani, Gallanti, Verrillo, Barbieri, [illegible]

LAZIO: Gradella; Carbon, Ferri; Alzani, Gualtieri, Del Pinto; Puccinelli, Manola, Koenig, Lombardi, Tosso (o Moscati).

Gli incontri di domani

[illegible]

PER CHI VIAGGIA

SPORTS INVERNALI

Val D'Aosta — Le funivie del Breuil funzionano regolarmente. Oltre agli alberghi di questa località sono riaperti quelli di Courmayeur, Cogne, Valtournanche, Ayas-Champoluc e Gressoney. Le comunicazioni sono assicurate dai servizi ferroviari e dalla linea automobilistica Torino-Aosta.

Val di Susa — Bardonecchia costituisce il centro meglio organizzato di questa importante vallata. Quasi tutti gli alberghi sono in piena efficienza, e così pure i servizi sportivi (scuola, pattinaggio, ecc.).

Sestriere — Funziona il solo Grande Albergo Sestriere, oltre a due piccoli alberghi a Borgata Sestriere. Per il momento non è previsto il funzionamento delle slittovie. Servizi automobilistici bisettimanali da Susa, in coincidenza coi treno di Torino (lunedì e giovedì).

Alto Adige — Contrariamente all'opinione diffusa da articoli allarmistici di certa stampa, in provincia di Bolzano regna la calma più assoluta. Il turismo invernale si sviluppa dappertutto in modo promettente, e specie in Val Gardena, dove si stanno organizzando i Campionati della Sci Accademico Italiano.

Dopo le vittorie [illegible] Campionati in Selva Gardena anche la scioria dell'Alpe di Siusi ha ripreso il funzionamento regolare.

A San Vigilio di Marebbe, m. 1200, dove sono già in funzione gli alberghi Posta (III cat.), Corona (IV cat.) e la Pensione Excelsior [illegible]

[illegible]

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROMANA

[illegible]

Palcoscenici e Schermi

«Tosca» al Teatro dell'Opera

[illegible]

Manovita teatro drammatico

[illegible]

Cose del cinema

[illegible]

Si chiedono notizie...

[illegible]

A Santa Cecilia

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

RADIO

[illegible]

Per il trasporto delle vostre merci rivolgetevi alla

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

ROMA - VIA PO, 33 Tel. 854.472 - 860.361

MILANO - Via Vivaio, 10 Telefono 73.400

NAPOLI - [illegible] Trasporti Via Palermo [illegible] - Tel. [illegible]

AUTOTRENI PROPRI DEPOSITO CUSTODIA MERCI IN PARTENZA

IN PREPARAZIONE:

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

compilato dal Prof. P. Lohrem-Cafantana

inviare notizie e fotografie: Fans di Pietra 26 ROMA

TOSSI CATARRI BRONCHITI

BRONCOSANINA BIANCHI

In vendita presso tutte le farmacie

Fabbricato dalla S.A. Officine Preparati Galenici ROMA

UNA BIBITA purgativa e rinfrescante FRAGOLINA "RIA"

— EFFERVESCENTE — EFFETTO RAPIDO E SICURO

E' gradito anche ai bambini

Per fronteggiare la deficienza d'illuminazione, riscaldamento, e piccola forza motrice:

ALBERGHI — BARS

RISTORANTI — UFFICI

Acquistate

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

Indirizzare richieste: SOC. CINAS - Via della Vite, 7 — ROMA —

ECONOMICI

1 Varii L. 6

VENDIAMO circa [illegible] pioppo canadese, diametri 8-18 lunghezza metri 22.563, 30 km. da Roma. Sul posto L. 250 a q.le. SNEPI, Galleria Colonna 59. Telefono 65360.

VETRI grandi partite vendonsi a prezzi [illegible] SNEPI Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

5 Auto - Cicli - Sport L. 6

APPARECCHIATO, FIAT 1100 ex [illegible] 6 gomme buone, 270 trattabili. Tel. 65360. SNEPI, Galleria Colonna 59.

FIAT 633 come nuovo vendo pagamento rateale. Tel. 700663.

OCCASIONE: Astura 2. serie, 6 gomme ottime, strapuntinata, vendo o eventualmente cambio con altra auto lunga. Facilitazioni pagamento. SNEPI, Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

[illegible] grandi medi piccoli nuovi usati vendiamo consegna immediata pagamento rateale 703663 dalle 13 alle 18.

VENDO Esarò Lancia Nafta con [illegible] pagamento 12 mesi. 700663.

6 Occasioni L. 6

A. ACQUISTA argenteria antica, moderna, rottami, orologi, oggetti importanti valutando [illegible] PROCACCIA, Tritone [illegible] 65352 [illegible]

ACQUISTA [illegible] SNEPI, Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

«CASA DELL'ORO» [illegible] Serpenti 124.

14 Beni immobili L. 6

[illegible]

Avvisi Sanitari

Dott. SINISCALCO Specialista malattie Veneree e Pelle Via Volturno, 2, scala 1, interno 4 Ore 12-14 16-19 - Tel. [illegible]

Dott. GRANATA [illegible] VENEREE PELLE Via Frattina 110 (9-13, 16-20)

[illegible]

Dott. L. COLAVOLPE Dell'Università di Parigi VENEREE - PELLE VIA GIOBERTI, 30 [illegible]

Dott. THEODOR LANZ VENEREE - PELLE Via Cola di Rienzo, 152, tel. 34.501 [illegible]

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS SPECIALISTA VENEREE E PELLE Ore 9-13, 16-19; festivi 10-13 VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 ang. v. Viminale (presso Stazione)

STOMACO FEGATO INTESTINI Dott. PAGLIARO Specialista [illegible]

Prof. D'AMICO OCULISTA [illegible]

Dott. ALFREDO STROM Malattie VENEREE - PELLE CORSO UMBERTO, 504 Telefono [illegible] - Ore 9-20

Dott. ZASA [illegible] Corso Trieste 58 - Telefono [illegible]

Dott. PENEFF JANKO [illegible] V. Palestro 36 [illegible]

Dr. ELIO del GIUDICE DERMOSIFILOPATICO Specializzato PELLE - VENEREE nell'Università di Roma Via Nazionale 250 [illegible] Tel. 40.164, Orario 8-16; fest. 9-11.30

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE Via Cola di Rienzo 162 - Tel. 30051 Orario 9-12 16-20, Fest. 9-13

Dott. [illegible] Oculista [illegible]

TICINO

IN VENDITA OVUNQUE

... I mobili che avete sognato ...

Cinas Ars

Via della Vite, 7 - Roma

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

[illegible]

PAMIL

PELLICCE A RATE

Vasto assortimento

Prezzi imbattibili

VIA NAZIONALE, 183-B [illegible]

VIAGGI S.N.E.P.I.

[illegible]

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

AUTOVETTURE A RICHIESTA PER OVUNQUE [illegible] IN AUTOPULLMAN

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno .V - N. 30 Prezzo L. 4

RIONE, REDAZIONE, e AMMINISTRAZ. Corso Umberto [illegible] ROMA [illegible]

ABBONAMENTI [illegible]

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 5 Febbraio 1946

PUBBLICITÀ [illegible]

SUL PIANO NAZIONALE

I consigli di gestione

Il primo spunto alle discussioni tuttora in corso, intorno ai Consigli di Gestione lo ha dato Mussolini.

Dono in extremis, inoltre, [illegible] come una mina a scoppio ritardato: e tuttavia, [illegible] affatto originale, chè, da oltre un quarto di secolo, organismi del genere già erano stati introdotti nella vita aziendale di Paesi di ogni parte del mondo.

Quella di consultare periodicamente tecnici e lavoratori di grandi e medie Aziende, per averne consiglio intorno alla impostazione ed alla esecuzione di determinati programmi di lavorazione od a questioni di carattere salariale ed assistenziale, è — del resto — una [illegible] abitudine, da tempo diffusa anche in Italia.

Alla quale, però, prima dei provvedimenti mussoliniani, da noi non si era creduto necessario attribuire tanta importanza formale da assegnarle una denominazione altisonante e vaga come quella di «Consigli di Gestione». Forse, se si fosse avvertita l'opportunità di un riconoscimento anche formale, il gruppo di dipendenti e salariati periodicamente consultato sarebbe stato indicato sotto il nome di «Commissione degli Esperti Aziendali», o altro, altrettanto preciso.

Le cose — invece — sono andate diversamente, e, purtroppo, proprio secondo le previsioni mussoliniane: all'indomani della liberazione, non è sembrato sufficente che la vita delle imprese venisse già controllata dai Comitati di Liberazione Aziendali e da Commissioni Interne: come sempre accade, le nuove conquiste, non facendo rinunziare alle vecchie, si è chiesta anche l'attuazione dei «Consigli di Gestione» prescritti dai decreti repubblichini del febbraio e del novembre '44.

E — in un primo tempo, almeno — la si è chiesta quasi come una penalità dovuta dai [illegible] fascisti, che si erano arricchiti a carico della [illegible] e delle forniture [illegible], o come l'«ordine nuovo» da instaurare immediatamente [illegible] fra [illegible]

[illegible]

forniti dai suoi stessi dipendenti: ma è naturale che egli si riservi piena libertà d'azione al momento di metterli in atto, perchè è proprio in quel momento che comincia quel «rischio» di cui egli solo dovrà un giorno sopportare le conseguenze.

A proposito, poi, della competenza, non è superfluo precisare che quella dei «Consigli di Gestione» non può essere che una competenza tecnica, e non amministrativa nel senso lato della parola: competenza, quindi limitata a speciali problemi, e determinante solo se e quando il suggerimento fornito dal «Consiglio» non venga superato da considerazioni di altra natura, esorbitanti dalla specifica competenza dei lavoratori.

Solo entro limiti di questo genere — e non altri — alla idea di Commissioni di esperti d'azienda, tutti potrebbero avvicinarsi con animo sereno, anche nella certezza che la ripresa economica del Paese possa avvantaggiarsene. E tanto più volentieri se attraverso cordiali intese fra imprenditori e lavoratori, invece che in forza di disposizioni coattive.

L. B.

A PARIGI SI TEME LA POSSIBILITA' DI UN CONFLITTO ANGLO-RUSSO

La stampa francese esita a esprimere il proprio giudizio per non mettere in imbarazzo il governo mentre si attendono notizie del dibattito odierno all'O. N. U.

PARIGI, 4

L'impressione prodotta in Francia dal violento duello oratorio svoltosi a Londra, alla Conferenza dell'O.N.U., tra Bevin e Viscinsky è stata tale che a Parigi si comincia a parlare della possibilità di un conflitto anglo-russo.

I comunisti contro l'Inghilterra

Questo timore minaccia di avere profonde ripercussioni sulla politica interna francese e sull'alleanza dei tre partiti attualmente al potere poichè, mentre socialisti e comunisti reclamano una diminuzione delle spese militari per migliorare la grave situazione finanziaria del paese, i cattolici si rafforzano nell'opinione che la Francia deve essere militarmente fortissima se non vuole trovarsi impreparata dinanzi a eventuali complicazioni internazionali.

La maggior parte della stampa francese esita a esprimere apertamente il proprio giudizio sulla controversia anglo-russa per non mettere in imbarazzo il governo che tiene a non urtare la suscettibilità nè della Russia, a cui la Francia è legata da un patto di amicizia, nè dell'Inghilterra, con cui essa vorrebbe concludere un patto di alleanza, così come il presidente del Consiglio Gouin ha riaffermato nel suo discorso pronunciato martedì.

Solo la stampa comunista non si perita di attaccare apertamente l'Inghilterra ed approva incondizionatamente il discorso di Viscinsky negando in blocco ogni valore alle argomentazioni di Bevin, mentre il giornale degaullista «Paris Presse», dichiara apertamente che Bevin «ha fornito ai delegati in due ore più crude verità di quante [illegible] le due [illegible]».

La Reuter informa che alla indecisione della stampa fa riscontro una eguale indecisione dell'opinione pubblica. E' da notare che, mentre continuano ad agire, specie tra le classi più agiate, i motivi antibritannici svolti per cinque anni dalla propaganda di Vichy, si va sempre più sviluppando tra la classe operaia la propaganda [illegible] effettuata dai giornali comunisti.

Questi riproducono oggi quanto scrive l'autorevole rivista sovietica «Tempi Nuovi».

La rivista definisce «una aperta interferenza di una grande potenza negli affari di un piccolo stato» la politica britannica in Grecia. Dopo aver affermato che la situazione in Grecia può costituire un serio pericolo per la causa della pace, la rivista prosegue affermando che la conseguenza di tale «interferenza» è il mantenimento in Grecia di un regime reazionario «[illegible]».

Nuovo scontro Bevin-Viscinsky

L'articolo così conclude: «Il pericolo per la causa della pace consiste nel fatto che gli elementi monarchici fascisti di Grecia possono [illegible]

[illegible]

Il nuovo primo ministro greco Bendis, parteciperà probabilmente alle discussioni. E' anche probabile che Viscinsky risponderà alle affermazioni fatte venerdì da Bevin. Ne seguirà un'altra presa di posizione di Bevin e un'altro scontro fra lui e il suo antagonista russo?

E' interessante il fatto che fino a 24 ore dopo la sfida di Bevin alla Russia davanti al Consiglio di Sicurezza, le trasmissioni di Radio Mosca per l'interno non avevano fatto menzione del discorso di Bevin, nè della risposta di Viscinsky. Una trasmissione per l'America in lingua inglese ha riportato per esteso le dichiarazioni di Viscinsky, ma non quelle di Bevin. I giornali moscoviti di oggi dedicano oltre mezza pagina alla notizia della riunione del Consiglio di Sicurezza. La maggior parte dello spazio è riservata al discorso di Viscinsky mentre di quello di Bevin è dato soltanto un breve riassunto».

Intesa antitaliana fra Jugoslavia ed Austria?

LONDRA, 4.

(A. P.) — Il collaboratore diplomatico del Daily Herald W. N. Ewer scrive: «Circa tre settimane or sono, si era fatto sapere all'Austria, da parte jugoslava, che «i due paesi avrebbero dovuto formare una specie di intesa anti-italiana», per cui l'Austria avrebbe dovuto sostenere le mire jugoslave su Trieste e la Jugoslavia quelle austriache sull'Alto Adige».

Come nota l'Ewer, se l'Austria volesse allinearsi coi paesi dell'Europa orientale e potrebbe contare su un forte appoggio della Russia. Tuttavia — prosegue lo scrittore — il Governo austriaco non ha dato corso all'invito perchè è «ansioso di mantenere buone relazioni con l'Italia e non è disposto ad entrare in alcuna intesa o blocco internazionale».

«Gli austriaci — conclude l'Ewer — hanno allora appreso che, se non vi acconsentono, «la Russia non solo si opporrà alle loro richieste per l'Alto Adige, ma sosterrà le rivendicazioni jugoslave ed ungheresi sui territori austriaci della Carinzia e del Burgenland».

I trattati di pace assicureranno il rispetto dei diritti umani

LONDRA, 4.

(A. P.). Si apprende da fonte ufficiale che gli Stati Uniti intendono chiedere che nei trattati di pace siano incluse assicurazioni sulla libertà degli individui.

LETTERE MILANESI

Atto di accusa del C. I. A. I. contro la politica economica del Governo

Il significato delle dimissioni in blocco del Consiglio Industriale Alta Italia - Precisazioni e chiarimenti del Commissario governativo

MILANO, febbraio

In tutta l'Italia settentrionale hanno suscitato vivissima impressione le dimissioni in blocco del C.I.A.I. che adunava i rappresentanti di tutti i 5 partiti del C.L.N. e che dopo il passaggio delle provincie del Nord all'amministrazione italiana, avrebbe dovuto proseguire nelle sue funzioni almeno sin alla fine di marzo.

Un fatto simile si verifica per la prima volta e costituisce il primo atto di aperta opposizione all'opera governativa. Infatti, è la prima volta che un organismo ufficiale come questo comitato, cui era demandata la disciplina di tutta l'attività industriale ed economica dell'Alta Italia, accusa apertamente di sbalio la compagine ministeriale alla quale impone le proprie dimissioni. Il Governo è così accusato di non aver ancora tracciato un piano politico per il trapasso dell'economia di guerra a quella di pace, di non aver ancora creato uno strumento che serva a regolare la esecuzione del piano UNRRA secondo le richieste alleate e di non avere ancora alcuna direttiva per disciplinare ed equilibrare i fabbisogni con le disponibilità di beni, in modo da impedire il risorgere degli egoismi di gruppo.

Nei circoli economici e finanziari, specialmente milanesi, nonchè nei più accreditati ambienti industriali, sono ritenute gravissime le conseguenze che possono derivare dalle dimissioni di questo importante organismo, soprattutto per la crisi che possono causare alla situazione industriale ed economica di tutto il nord Italia.

Difesa del CIAI

Il prof. Roberto Tremelloni, ha fatto alcune dichiarazioni chiarificatrici precisando, fra l'altro, che la somma di problemi e di difficoltà superate col CIAI, dal 25 aprile ad oggi, è nota soltanto a chi ha vissuto accanto a questo congegno, la mancanza del quale avrebbe creato, per l'appunto, — a testimonianza degli stessi Alleati — la situazione caotica che, nelle regioni precedentemente liberate, si lamentava nel campo produttivo.

Il prof. Tremelloni ha inoltre detto che «questione di estrema difficoltà è quella di conciliare le esigenze d'un nuovo modo di scrivere la vita pubblica, e cioè il modo democratico [illegible]

[illegible] costituisce forse il principale problema per ogni nazione, ha rilevato come un assunto di tale fatto sia difficile, allorchè premesse sociali vietano che i limitati beni posti a disposizione siano distribuiti senza tener conto dei bisogni più urgenti delle popolazioni.

[illegible]

«Il CIAI — ha [illegible] il prof. [illegible] — ha [illegible] di provvedere a questa esigenza. E se da un lato ha distribuito centinaia di milioni di lire di merci, ha vedutto piani produttivi e piani d'importazione graduando ordini di urgenze, dall'altro ha saputo svolgere la propria azione dando larga pubblicità a decisioni prese dopo la consultazione con gli interessati, ha consentito il controllo pubblico sulle assegnazioni ed ha evitato la piaga della corruzione». Le molteplici e importanti funzioni che il CIAI esplicò dal 9 luglio 1945, giorno in cui fu creato dall'ammiraglio Stone, sono note a tutti ed è per lo meno problematico, secondo il prof. Tremelloni, che queste funzioni possano ora essere esercitate dagli organi governativi. Il Commissario, a tale riguardo, ha esplicitamente dichiarato che «organismi burocratici come i Ministeri, non possono sopperire, specialmente nel momento attuale, all'esigenza dalla quale il Consiglio sorse». E poichè quasi tutti i membri del Governo non sono di questo avviso, il Consiglio Industriale Alta Italia non si è sentito di assumersi la corresponsabilità di eventuali trasformazioni dei comitati. «Tra l'altro — ha precisato il prof. Tremelloni — molti pensano che, da un punto di vista pratico, date le condizioni del le comunicazioni in Italia, sia grave danno all'apparato industriale (localizzato per tre quarti in Alta Italia) il trasferimento in Roma degli organi di programmazione e distribuzione delle materie prime». Ciò non vuol naturalmente essere una deprecabile manifestazione di campanilismo, la quale deve ad ogni costo evitarsi per la sua sterilità.

Affacciategli la proposta di affidare a soluzioni tecniche, e non politiche, la gravità della situazione, il dottor Tremelloni, si è richiamato alla mozione votata dal CIAI che sostiene «giustamente la differenza tra lo spirito CLN che ha trovato la sua manifestazione nel CIAI e non l'ha trovata nel Governo.

[illegible] lo stesso che alleggia nella politica economica del Governo di Roma. Non ci sono, a mio avviso, oggi, alternative tra soluzioni liberistiche e soluzioni vincolistiche: vi è una sola strada, ed è quella delle soluzioni tecniche, dove tutti gli uomini onesti e di buona fede possono concordare anche se differiscono nella valutazione dei problemi in esame».

LINCOLN CAVICCHIOLI

GIOVANNI AMENDOLA COMMEMORATO A SARNO

Lo scoprimento di una lapide - Discorsi celebrativi di Cianca e Romita

NAPOLI, 4

E' stata qui tenuta una commemorazione di Giovanni Amendola con lo scoprimento di una lapide che ricorda l'illustre scomparso. Autorità di Governo e di tutti i partiti politici hanno presenziato alla cerimonia. Discorsi celebrativi sono stati tenuti da Alberto Cianca e dal Ministro Romita.

Ricordo del Martire

SARNO 5

Siamo giunti [illegible] per un pellegrinaggio: [illegible] di amore e di fede.

Ci siamo ritrovati, i familiari, gli amici, i discepoli, i compagni di lotta di resistenza, di tutte le ansie e sofferenze onde fu [illegible] la vita breve ma pur luminosa di quel gigante che potè soccombere alla violenza brutale dell'aggressione vile ma non piegò la schiena nè battè ciglio dinanzi [illegible]

[illegible]

Lo rivediamo eretto nella sua grande figura, quella testa dal profilo da filosofo greco, poggiata sul collo taurino, lo sguardo luminoso, che ricordava «i rai fulminei» sobrio nel gesto di un eloquio forbito, sferzante, mordace; riecheggiano le sue parole di conforto e di incoraggiamento: «un regime fondato sull'errore e su la menzogna è destinato presto o tardi a crollare».

Qui egli è vivo e presente: qui ogni cosa parla di lui, la modesta casa ove nacque, i paesani che gli furono compagni nell'infanzia, i luoghi delle sue passeggiate pensose, la veneranda pianta da cui lanciava il suo sguardo vellutato sulle rocce scabrose: qui il ricordo di G. Amendola prende consistenza ed egli rivive.

Oggi ogni sacrificio da sopportare ci sembra lieve perchè lui ci fosse stato risparmiato; si ravviva il rimpianto

di non averlo [illegible] difeso, di non averlo [illegible] protetto con le nostre [illegible] queste forze che avremmo dovuto esporre fino al supremo olocausto perchè Egli vivesse.

Questo dolore [illegible] sciuto, questo vuoto che [illegible] si colma è anche una [illegible] sione: e da essi l'insegnamento che, quando la libertà non è protetta un paese va in rovina, si riveste di una forma e di un aspetto concreto che accomuna il nome di Amendola a quello di Matteotti, di Gramsci, di Minzoni ecc.

Noi eredi legittimi o fedeli del suo pensiero [illegible] politico additiamo ai giovani la vita di quest'uomo perchè sia esempio di dirittura morale e civile; la lotta politica in un paese d'alta civiltà deve avere dei limiti di [illegible] e di [illegible] oltre i quali il gioco delle forze sconfina nei [illegible]

[illegible] rebbe arrivato, quella stessa idea per la salvezza della Patria.

[illegible] role che ne tramandano il ricordo ai posteri: perdoneremo forse anche com- Egli volle in punto di morte ai suoi nemici, ma istintivamente ci torna alla mente, come un tema di pietà il verso dantesco: «Libertà va' cercando, ch'è sì cara».

Sarno attende che le ceneri del Martire da Cannes vengano qui trasferite e custodite: quel giorno sarà la sua apoteosi.

F. P. BATTI

Nessun incidente tra socialisti e qualunquisti

BARI, 4

Si nutrivano molti timori a Bari per due manifestazioni politiche che avrebbero potuto facilmente degenerare in incidenti: una riunione del partito socialista ed il congresso regionale dell'Uomo Qualunque».

Viceversa le due manifestazioni hanno avuto luogo ieri in perfetta calma.

La Persia fermamente decisa a difendersi nel territorio nazionale

GRAVI DICHIARAZIONI DELL'EX PRIMO MINISTRO EL SAYED SULLA SITUAZIONE DELL'AZERBAIGIAN

CAIRO, 4

L'ex primo ministro persiano El Sayed ha qui fatto gravi dichiarazioni al corrispondente della «Reuter» a proposito della controversia russo-persiana. «E' meglio morire tutti piuttosto che consegnare il nostro Paese al nemico. Io rifiutai due anni fa in qualità di Primo Ministro, di fare concessioni petrolifere all'Unione Sovietica. I russi volevano concessioni su tutta l'estensione del nostro territorio, dal Mar Caspio al Mare Arabico. [illegible] non avevano [illegible] e pertanto le [illegible] potevano essere rimandate fin dopo la fine della guerra, quando le loro truppe sarebbero state ritirate. Se le avessi accettate, ciò avrebbe significato esporre il mio Paese alla minaccia delle baionette russe. Per la stessa [illegible]

Persia dopo il 2 marzo e di [illegible] l'Azerbaigian nella [illegible] dell'Unione Sovietica, la Persia combatterà anche se dovesse farlo da sola e senza alcuna speranza».

...e la «Pravda» insiste...

Ma intanto la Russia, non appare affatto disposta ad assumere un atteggiamento più arrendevole.

In un articolo, diffuso anche per radio la «Pravda» definisce una «vittoria del buon senso» la decisione adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di affidare la composizione della disputa russo-persiana a negoziati diretti fra i due paesi interessati.

Dopo aver affermato che la questione, che era stata portata al Consiglio di Sicurezza con mezzi artificiosi, ha [illegible]

[illegible] dell'attuale Primo Ministro, Gawam Sultaneh, che egli ha definito un patriota al cento per cento. «Forse — egli ha detto — Sultaneh avrà successo nelle sue trattative dirette con la Russia. Egli però non sacrificherà mai gli interessi del suo Paese».

Egli ha aggiunto che il pericolo che presentano questi negoziati diretti è che potrebbe essere compromessa per la Persia ogni possibilità di sottoporre in avvenire le sue questioni ad un arbitrato internazionale. Tale — egli ha detto — è probabilmente l'intenzione della Russia. Per quale altra ragione essa si opporrebbe infatti a demandarlo al Consiglio di Sicurezza la soluzione del problema?

«Se la Russia — ha concluso El Sayed — [illegible] di mantenere le sue truppe in [illegible]

[illegible] un messaggio speciale al nuovo capo del Governo iraniano, Gawam Sultaneh, nel quale esprime soddisfazione per l'amicizia di cui ha dato prova il nuovo Governo di Teheran verso la Russia.

Non era invece ad attendersi [illegible] importante personalità politica spagnola.

I monarchici spagnoli presenti, in numero di circa cinquanta, hanno acclamato entusiasticamente don Juan, il quale è salito immediatamente in macchina per recarsi alla villa di Estoril.

Don Juan ha [illegible] una intervista ai giornalisti, ma si è limitato ad esprimere la sua soddisfazione per essere nuovamente in Portogallo e si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione politica.

In [illegible] Don Juan ha ricevuto alcuni [illegible] monarchici fra cui il cattolico Gil Robles, che fu capo del Partito di destra sotto il regime repubblicano in Spagna. Si crede tuttavia che per qualche tempo non sarà diramato alcun comunicato [illegible]

I negoziati a Lisbona fra Don Juan e Franco

LISBONA, 4.

(Reuter) — E' stato notato come un fatto significativo che al suo arrivo in aereo a Lisbona, il pretendente al trono spagnolo Don Juan è stato accolto ieri sera da Nicolas Franco, ambasciatore spagnolo a Lisbona e fratello del generale Francisco Franco. All'aeroporto era anche presente un gruppo di monarchici spagnoli e un rappresentante del Presidente del Portogallo.

I TIPOGRAFI E I "CRUMIRI,,

Lo sciopero parziale dei tipografi continua. I «pallidi seguaci di Guttenberg», come li chiamò un poeta nostro, furono i primi in Italia ad impugnare l'inermonia arma da quando, nel fatidico '48, si costituirono in «Associazione degli operai tipografi italiani per l'introduzione e l'osservanza della tariffa [illegible] [illegible]

Fra le categorie operaie conservarono un primato assoluto per tutto l'Ottocento: primato economico (salari più elevati); sociale (spesso confondendosi col ceto impiegatizio, [illegible] domandando nelle feste redingote e tuba); intellettuale (dando uomini alla vita pubblica [illegible] al Parlamento ed al giornalismo). Mazzini li amò considerandoli come l'«avanguardia» dell'associazione operaia. Antonio Labriola li prediligeva, tenendosi onorato allorquando poteva conferire nella loro sede in Roma. Così anche Leonida Bissolati e lo stesso Enrico Ferri dei tempi migliori.

I tipografi dettero base d'insegnamento alla nascente organizzazione proletaria e questa non fu loro riconoscente: il primo sciopero generale in Italia fu proclamato a Roma ai primi del secolo per atto di solidarietà con i tipografi in lotta per la [illegible]

LA POSIZIONE IDEOLOGICA DEL P. D. L. NEL DISCORSO DI CEVOLOTTO A TORINO

"Necessità di attuare una democrazia progressiva superando tutti i contrasti che potrebbero ostacolare il comune lavoro,,

TORINO, 4.

Il ministro Cevolotto ha tenuto a Torino l'atteso discorso politico.

«La situazione dei problemi da risolvere è ora cambiata, ha detto il ministro, perchè in seno al governo di coalizione era naturale scegliere dalle divergenze e dei problemi da risolvere di carattere contingente, portando e rimandando gli altri più spinosi e difficili alla autorità della Costituente».

Parlando poi del sistema elettorale proporzionale, il Ministro ha detto che per l'Italia tale sistema non è altrettanto attuabile facilmente come per altri paesi. E' invece necessario che alla vigilia delle elezioni ogni partito chiarisca il suo programma e metta in rilievo le ragioni di contrasto cogli altri partiti pur nell'ambito di un programma [illegible]

Cevolotto ha poi chiarito la posizione ideologica del suo partito, [illegible]

[illegible]

SETTE SECOLI DI STORIA VITERBESE

La salma di un Papa mutilato di guerra scoperta dalle bombe di due anni fa

[illegible]

[illegible]

CRONACA DI ROMA

IL COLLEGIO ELETTORALE DEL LAZIO

E' ancora profondo il senso di penosa sorpresa che ha destato nella provincia di Viterbo l'annuncio delle circoscrizioni politiche laziali proposte dalla Commissione della Consulta: di penosa sorpresa, prima ancora che di scontento o disagio, in quanto una suddivisione più irrazionale e più contrastante con ogni criterio storico, geografico e politico difficilmente si poteva immaginare. E' evidente che gli egregi membri della Commissione, giunti all'esame della situazione laziale non han trovato altro criterio a cui attenersi che quello delle quattro operazioni dell'aritmetichetta elementare ed han risolto il problema delle circoscrizioni politiche laziali con quattro soldi di conto, e via. Che il Lazio sia una delle regioni storicamente etnicamente economicamente e quindi anche politicamente, più complesse d'Italia è un fatto che, a quanto pare, non ha nemmeno scalfito le preoccupazioni aritmetiche degli egregi membri della commissione.

E ne son venuti così fuori due collegi, quello di Roma e provincia e quello delle altre 4 provincie. Che importa se il collegio delle quattro provincie è spezzato a metà da una discontinuità di circa trecento chilometri? Che importa se tra la Tuscia viterbese o la Sabina da una parte e le ex-campane zone del frusinate e di Latina dall'altra, nulla vi potrebbe essere in comune se non, semmai, l'orientamento verso Roma, che invece è tagliato via in un altro collegio a sè stante?

Anche a voler prescindere dalla impossibilità materiale di poter impostare una propaganda politica omogenea in un collegio composto di due tronconi etnogenei e lontani, ma quale rappresentanza potrà venir fuori da un simile collegio in cui i voti delle varie provincie giocheranno nel risultato della lista in un modo puramente meccanico? Che cosa rappresenteranno i deputati viterbesi o sabini del frusinate o di Latinia?

Tutt'altra cosa sarebbe se il collegio laziale fosse unico, in quanto l'impostazione politica unitaria del Lazio restituirebbe alla regione un significato politico e ritroverebbe una convergenza storica, che i due tronconi annullano del tutto, e che invece occorre sempre più approfondire, anche per creare quel denominatore comune di interessi che è premessa indispensabile per cominciare a dar senso e a configurare la psicologia di quell'autonomia regionale che è ormai nel programma di presso[c]chè tutti i grandi partiti.

I viterbesi si augurano perciò che in sede di Consulta si corregga un errore che è tanto enorme che ancora ci pare incredibile possa esser votato da una commissione che doveva esser composta da esperti o per lo meno dotati di quel senso politico e storico che avrebbe fatto veder loro subito la assurdità dell'impostazione puramente aritmetica delle loro proposte circoscrizioni politiche per il Lazio.

Ci consola soltanto il sapere che la commissione della Consulta non fa che dare pareri e che in definitiva dovrà decidere il Governo il quale ha tutti gli elementi per ridare alle popolazioni laziali quella sana tranquillità che è necessaria alla convocazione dei Comizi alla Costituente.

CARLO INNAMORATI

SETTE SECOLI di storia viterbese

(Continuaz. della 1a pagina)

no restaurati e riabilitati a posto.

Ricostruita la chiesa conventuale, occorrerà provvedere al convento attiguo, eretto come residenza pontificia da Gregorio IX dei conti di Segni, e non meno importante del tempio: basti dire che ospitò la curia romana per circa due secoli e che vi dimorarono San Bonaventura e San Bernardino e vi sostarono Re e Imperatori. Vi morirono Clemente IV e Adriano V: vi fu firmata la bolla di approvazione della Riforma cappuccina; vi fu stabilita la divisione della grande famiglia francescana... Ora l'edificio, che fu la prima sede del «conventuali», è purtroppo ridotto a macerie; ma è da sperare che l'autorità militare vorrà restituirlo alla primitiva sua funzione religiosa, trasferendo il Distretto, che vi ha sede, in una delle più ampie caserme locali La Rocca e Palmanova.

Con questo voto, ed augurando a Viterbo che i lavori di ricostruzione procedano in ogni campo con sincerità sempre maggiore (anche per evitare che il prezioso materiale sparso al suolo senza vigilanza non venga troppo depauperato da abusive sottrazioni di privati) ripassiamo umilmente per la via del ritorno sotto la Porta Romana, che vide transitare in altri tempi ben altri cortei di pellegrini: Papi e Imperatori, porporati e principi e principesse, come quella bellissima madonna Eleonora figlia del Re Ferdinando di Napoli che, giunta nel 1473 ed ospitata nel palazzo del cardinal Teano, ripartiva da Porta Fiorentina, come scrisse il diarista, «sur un cavallo baiardo tutto coverto dalla testa alla coda di broccato d'oro ricchissimo».

BRIGANTE COLONNA

Ferruccio Parri e l'I. R. I.

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore,

ritornato in questi giorni a Roma apprendo che è stata raccolta dalla stampa la voce di una mia designazione alla Presidenza dell'I.R.I. Mi rivolgo alla Sua personale cortesia per permettermi di smentire la notizia nel senso che una tale offerta non mi è mai stata fatta e che non accetterei comunque l'incarico se, per semplice ipotesi, mi venisse proposto.

La ringrazio cordialmente,

Ferruccio Parri

La Commissione del lavoro presso il Ministero della Costituente

Si è riunita presso il Ministero della Costituente la terza sottocommissione destinata allo studio della protezione sociale dei lavoratori. L'adunanza è stata presieduta dal prof. Antonio Mori. La sottocommissione ha eletto vice presidente l'avv. Foscolo Bargoni.

La sottocommissione ha fissato i criteri, in base ai quali adempirà il suo compito, e ha nominato un gruppo di membri, composto del Presidente e del Vice presidente, del prof. Di Donna, del prof. Rabudieri e del dott. Santini con l'incarico di preparare uno schema organico di tutti gli importanti problemi che dovranno essere studiati.

IN LIBRERIA

«L'altra guerra»

E' stato detto che «la guerra è bella ma scomoda». Questo libro di Carlo Salsa dichiara e dimostra che la guerra è tanto scomoda quanto brutta.

Non si tratta di pessimismo, ma di sincerità. Chi parla e si confessa è un autentico combattente che, lungi dalle speculazioni [illegible] e dagli orpelli della retorica, rievoca la sua guerra e la rivive giorno per giorno in rapidi evidentissimi quadri e in [illegible] pagine.

E' il libro della fanteria sanguinosa, da Palmanova a Oslavia, da Sdraussina a San Michele: «Il nostro battaglione — E' un poemettino eroico — Abbiam lasciato il resto — A San Michele al Carso».

E' il diario di un fante [illegible] Bosco Cappuccio a Santa Maria, a Merna, al Vodil nel 1915 e nel 1916: «Lassù ci son dolline — Con tutti i suoi conforti: — C'è il buco per i vivi, — C'è il buco per i morti...». Ed anche: «Per venirti a conquistare — Ho lasciato tanti miei compagni, — Tutti giovani sui vent'anni: — La sua vita non torna più...».

Non è, come s'intende, un libro nuovo. Nato subito dopo l'altra guerra, «quando i ricordi scottavano nel cuore e dal lungo patimento dovemmo uscire come colpevoli in silenzio», questo libro era già nel 1938 alla sua sesta edizione. Legittimamente fiero di tanto successo, Carlo Salsa (che nel frattempo ha pubblicato vari altri libri, dai romanzi «Quattrini» e «Amore deluso» alle pagine originalissime e modernissime, rapide abbaglianti impressionanti, raccolte sotto i titoli «Primaticce» e «Spettri del Sud») affida alla Casa Sonzogno la presente nuova ristampa, che non mancherà di riscuotere novellamente interesse e consenso. Ma i reduci della più recente guerra perduta cercheranno invano nelle pagine del Salsa l'eco di quella euforia che ha circondato, come leggenda, i ricordi dell'altra guerra vittoriosa. Se è indiscutibile che nel grande conflitto 1914-18 solo la guerra nostra, al conforto e al di sopra delle altre combattute contemporaneamente da nemici e da alleati, si colorò e si irradiò di un suo pathos particolarissimo nell'entusiasmo della liberazione delle terre irredente, e in conseguenza la nostra letteratura fu meno fosca della germanica e perfino della francese, è altrettanto vero che la guerra in genere è sempre brutta e cattiva. E poi, a comprendere l'amarezza che, pur nella baldanza ventenne, pervade e contamina tutti o quasi tutti i ricordi del Salsa, giova ed è doveroso tener presente ch'egli cadde prigioniero nell'offensiva del 19 agosto del 1917, e cioè poco prima dell'infausta Caporetto, e pertanto non visse da combattente le più gloriose giornate del giugno 1918 sul Piave nè fu presente al fulgido epilogo di Vittorio Veneto.

Sì che il sincero diario del suo chiuso cuore non può illuminarsi neppure nel senso della vittoria, che tanti illuse e [illegible] pieno...

B. C.

Carlo Salsa — «Trincee» — Casa Edit. Sonzogno, Milano.

IL MEZZO PIU' SICURO per non rimanere sprovvisti di RICOSTRUZIONE
è quello di ABBONARSI
ANNO L. 1000
Sei mesi » 550
Tre mesi » 290
[illegible]

I reduci vogliono lavorare

Aiutiamoli a crearsi il loro "villaggio"

Diciamo subito che l'iniziativa della raccolta delle bottiglie per dare ossigeno all'opera «Villaggio del Reduce» non va presa troppo alla lettera. Sì, tra i mezzi per finanziare questa realizzazione c'è anche la offerta, che chiunque vorrà fare, di una bottiglia, il che potrebbe fruttare un capitale-base di 10 milioni, supposto che almeno un milione degli abitanti di Roma non ricusasse questo modestissimo dono e visto che le bottiglie si pagano adesso dieci lire l'una; ma occorre notare come, oltre che per le bottiglie, il comitato promotore faccia appello ai romani perchè diano qualunque piccola somma, qualunque cosa, qualunque oggetto vecchio e da scarto che al giorno d'oggi ha pur sempre un valore e soprattutto come sia stata rivolta istanza al Governo perchè venga assegnata all'opera una quota dei fondi stanziati per assistenze varie a favore dei reduci della provincia di Roma.

Si vuole offrire ai reduci la possibilità di rifarsi una vita con il loro lavoro, scartando decisamente qualunque altro mezzo che abbia il sapore di un umiliante sussidio. Con questo «villaggio» i reduci saranno al tempo stesso lavoratori e industriali. Sono già state interessate ditte e industrie cittadine (ed alcune già impegnate) perchè a loro spese provvedano agli impianti dei laboratori che si intendono organizzare nel «villaggio» per le varie lavorazioni artigiane.

Questi industriali dovranno impegnarsi ad assumere esclusivamente mano d'opera e personale impiegatizio tra i reduci e a cedere al «villaggio» una parte degli utili conseguiti. D'altra parte gli enti statali e parastatali dovrebbero cedere una percentuale del loro fabbisogno in lavorazione all'opera, mentre dal canto loro i reduci — valendosi della loro attrezzatura industriale — provvederanno a procurarsi lavoro con la libera offerta, con la concorrenza nei premi, trattative private, licitazioni, aste, gare, appalti.

Questa parte del programma che si riferisce al lavoro è, si può dire, l'essenza stessa di quest'opera, per la quale i reduci potranno rientrare nella vita civile con dignità e con piena fede nel successo; ma il programma stesso comprende altri punti che sono ugualmente decisivi per la vitalità del «villaggio». E cioè quelli che si riferiscono alla casa per i reduci con famiglia, all'albergo per gli scapoli, alla creazione di uno spaccio-cooperativa per l'alimentazione, alla scuola, ai grandi orti cooperativi che dovranno essere altrettante fonti di redditi.

Il progetto di questo «villaggio» — eseguito dal reduce dr. ing. Vincenzo Scaramelli — è già stato presentato al Sindaco che l'ha approvato in linea di massimo, riservandosi di convocare la Giunta per decidere su quale terreno dovrà sorgere. Esso contempla una zona di circa 40 ettari, che ci si augura possa essere trovata nell'immediata periferia di Roma. Contemporaneamente sono state avviate pratiche con l'autorità prefettizia allo scopo di ottenere materiali di risulta per le prime costruzioni del «villaggio», il quale avrà tutte le costruzioni necessarie alla vita collettiva della comunità dei reduci. Ci sarà persino un cinema-teatro, la cui impresa dovrà cedere la metà dei suoi utili.

Per questa realizzazione c'è un gran fervore di lavoro e di iniziative nella modesta sede del comitato promotore, in Via Monterone 76, presso l'Istituto Minghetti. Questo comitato è presieduto dal prof. Paolo Carone, che, da poco rientrato dalla Germania, dove era internato con la moglie e cinque figli, si è subito posto all'opera per la pratica attuazione di questa sua idea, maturata nei patimenti della cosidetta lontananza dalla Patria; e già i risultati raggiunti fanno bene sperare.

Aiutiamolo perchè il «Villaggio del Reduce» non rimanga un bel sogno.

A. V.

La poetessa Mistral ricevuta in Campidoglio

In Campidoglio, nelle magnifiche sale del Palazzo dei Conservatori, il Sindaco di Roma, Principe Doria Pamphili, ha offerto ieri un ricevimento in onore della poetessa Gabriela Mistral, riuscito molto animato. Sono intervenuti il Sottosegretario Arpesani, gli Ambasciatori del Cile, del Brasile e del Messico, il vice Sindaco comm. Lai, numerose signore e personalità del mondo letterario, giornalistico e politico. Faceva con signorilità gli onori di casa il Sindaco. La poetessa cilena è stata molto festeggiata.

Oggi, a Palazzo Corsini, l'Accademia dei Lincei darà un ricevimento in suo onore.

L'erogazione del gas aumentata di circa due ore

Il nuovo orario: 6,45-7,30 - 12-14 - 19-20

Con provvedimento che, come al solito, è stato portato a conoscenza della cittadinanza all'ultimo momento, sin da ieri domenica le ore di flusso normale del gas sono state portate da due a tre e 45, con un aumento complessivo di un'ora e tre quarti. La situazione, pertanto, può dirsi tornata quella che era prima delle ultime limitazioni, con tre quarti d'ora al mattino, due ore nel mezzogiorno e una la sera.

Il nuovo orario è esattamente il seguente: dalle 6.45 alle 7.30; dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 20.

Il Congresso Naz. dei segretari provinciali del Turismo

Il primo Congresso Nazionale dei Segretari provinciali degli enti di turismo è stato inaugurato ieri, domenica, nell'aula del Consiglio della Camera di Commercio, alla presenza dei delegati di tutte le principali città d'Italia.

IN VATICANO

Sei neo-cardinali in viaggio per Roma

Si sono imbarcati a Rio de Janeiro sul piroscafo «Duca De Caxias» i sei nuovi cardinali che si recano a Roma per partecipare al Concistoro.

Essi sono l'arcivescovo di Rio de Janeiro, l'arcivescovo di San Paolo, l'arcivescovo di Rosario, l'arcivescovo di Santa Fè, l'arcivescovo di Lima, l'arcivescovo di Santiago.

I prelati sono accompagnati da un funzionario del Ministero degli esteri brasiliano.

Presentazione di credenziali

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza solenne S. E. Arturo Garcia Salazar, nuovo Ambasciatore del Perù, che Gli ha presentato le lettere credenziali.

Gli esami all'Università

All'Università di Roma si svolgeranno:

1) una sessione di esami straordinaria, alla quale potranno partecipare tutti gli studenti indistintamente;

2) la prima sessione del primo corso «reduci e assimilati», alla quale potranno partecipare solo gli studenti iscritti al corso reduci.

Le due dette sessioni avranno inizio non prima del 18 febbraio e termine il 19 marzo p. v., secondo i diari di esame e con le norme e le limitazioni che risultano dagli avvisi appositi pubblicati negli albi delle singole facoltà.

I lettori ci scrivono

I geometri e l'Università

Siamo un gruppo di giovanissimi geometri; abbiamo ottenuto il diploma nel 1945, ma, fra gli altri giovani studenti siamo indubbiamente i meno favoriti dalla sorte. Forniti di una discreta preparazione teorica, non ci è permesso di poter varcare la soglia dell'Università alla quale guardiamo mestamente e con nostalgia. L'Università continua a rimanere monopolio degli studenti del liceo.

Noi non chiediamo il libero accesso alle facoltà tecniche; ma desideriamo che questo venga regolato da rigorosi esami integrativi, in modo da concedere ai giovani forniti di una adeguata cultura, la possibilità di specializzarsi. Secondo il nostro modesto parere, un simile provvedimento non significherebbe introdurre nell'Università elementi non degni della tradizione studentesca italiana; ma compiere un'opera veramente utile alla Nazione fornendola di tecnici capaci, alcuni dei quali sarebbero ingiustamente esclusi se venissero ingiustamente scartati dalle aule universitarie.

Com'era da prevedere non siamo stati affatto considerati. Ci rivolgiamo al Ministro Molè, sicuri che verrà ben presto porre fine al nostro calvario.

Un gruppo di geometri

La morte dell'avv. Gabrielli

Si è spento la notte scorsa, nella sua dimora romana di Via Brescia 29, l'avv. Annibale Gabrielli, notissimo a Roma e circondato dalla generale considerazione quale professionista, scrittore e giornalista.

Nato a Roma nel 1864 e laureatosi, oltre che in Giurisprudenza, anche in Lettere, fu nei primi anni docente al Collegio militare, quindi redattore capo del famoso «Fanfulla della domenica», presidente della Società degli Autori e del Consiglio di amministrazione della Soc. Drammatica. Si ricordano di Lui vari volumi di carattere letterario e la biografia di Gaetano Donizetti, di cui era pronipote dal lato materno.

Alla consorte Maria Schiff e alle figlie Gina in Raccà e Anna in Luzzatto le nostre reverenti condoglianze.

Al «sabato dell'orsa maggiore»

Soltanto la penna di Diego Calcagno o di Jo de Benigno possono donare a questi settimanali resoconti un tono che si accordi al carattere squisitamente mondano dell'avvenimento; noi, invece, ci limiteremo ad imitarne la maniera. Se mai, Più che dei colori (molto buon gusto in quel «corsage rosa» della graziosissima signorina Clara Saloaco e così pure nel serico «habillé» in celeste tenue della trepida Lidia Ciarabelli) più che dei ritmi (sempre in gamba la «troupe» diretta dal maestro Verne) più che dell'immancabile fascino muliebre (veramente delizioso quelle care dolci affabili amiche dell'«Orsa Maggiore») la nostra attenzione questa volta è stata particolarmente attratta dalla rivelazione di alcuni insospettati ballerini. Ad esempio: il prof. Manne, il prof. Alberto Albani Barbieri, l'ingegnere Trimpoli, l'ing. Cibello, l'ingegnere D'Amio, l'ing. Setto, il dott. Petronio, il dott. De Vita.

Ma la palma nel «boogie-woogie» se l'è conquistata il biondo giovane conte Vittorio di San Martin.

Edicole sacre nelle piazze Istria e Pitagora

Si è testè chiuso il concorso artistico per due edicole sacre da collocarsi rispettivamente sul canto di un edificio in piazza Istria e in piazza Pitagora, continuando in quei nuovi quartieri la più caratteristica tradizione della vecchia Roma.

Il concorso è stato indetto, con il lascito Saverio Kambo, della Accademia pontificia dei Virtuosi al Pantheon, presieduta dal professore Bartolomeo Nogara, soprintendente ai Musei Vaticani, al quale è stato di recente conferito il titolo nobiliare di barone, d'intesa con la Commissione d'Arte Sacra; e ad esso han risposto tredici concorrenti con undici progetti: e precisamente con sette edicole con il Redentore per piazza Istria e con nove edicole con la Vergine per piazza Pitagora.

Tutti i progetti in gesso saranno esposti al pubblico, prima della scelta dell'apposita giuria, nella Sala dei Papi del Convento domenicano della Minerva, gentilmente concessa a tal fine.

Tragica lettera di addio di un pensionato suicida

"Non posso aspettare la pensione di febbraio"

Da vario tempo il pensionato del Ministero delle Finanze, Alessandro Tosoni, di anni 75, abitante in piazza Verbano 26, versava in critiche condizioni economiche. Il povero vecchio aveva tentato più volte di trovare lavoro, ma invano, data la sua tarda età. Ieri mattina, in un momento di grave depressione, il Tosoni si è suicidato gettandosi nella tromba delle scale della propria abitazione.

Il poveretto ha lasciato ai familiari una lettera in cui lamenta che, dopo aver lavorato per tutta la vita al servizio dello Stato, le sue condizioni economiche siano tali da non consentirgli di provvedere alla propria esistenza. «Non posso aspettare la pensione di febbraio...» scrive a un certo punto il povero vecchio. E dopo aver chiesto perdono ai suoi quattro figli manifesta la decisione di porre termine alla sua vita di stenti.

Ufficiali della «Nembo» al Tribunale Militare

Si è iniziato stamane al Tribunale Militare Territoriale il processo contro il colonnello Pietro Tantillo, il ten. col. Adamaro Ivrea, il ten. Adelchi De Tura ed il ten. Almone Begoli i quali il 10 settembre '43, trovandosi in Sardegna, compirono atti di disobbedienza tendenti a mettere una metà della Divisione Nembo in contatto con le forze armate tedesche, provocando la scissione della divisione stessa in due parti: una agli ordini di Badoglio e l'altra alle dipendenze dei nazisti.

Scenata italo-jugoslava a Piazza Vittorio

Ieri mattina al mercato di piazza Vittorio una coppia di stranieri (pare due jugoslavi), nel manifestare la propria disapprovazione per il prezzo elevato di alcuni generi che si apprestava ad acquistare, incominciava ad inveire contro l'Italia e il popolo italiano.

Ne seguì un duello di invettive fra i due stranieri e la piccola turba di venditori che poco ci mancò non finisse in un match di boxe a tutto svantaggio dei provocatori, essendo il sesso maschile romano assai ben rappresentato.

Quello di tacciare il popolo italiano di «fascista» e di «affamatore della Jugoslavia» è uno «slogan» che sarebbe meglio mettere ormai fra la roba fuori uso.

Lo sciopero dei poligrafici Proposta degli industriali

L'Associazione [illegible] Industriale Grafica ed Affini di Roma e Provincia comunica:

Giovedì 24 gennaio u. s. si è nuovamente riunita l'Assemblea generale dell'Associazione [illegible] Industriale Grafica ed Affini di Roma e Provincia per essere informata dell'andamento dello sciopero dei poligrafici. La presidenza ha riferito sull'incontro avuto con la Camera del Lavoro a richiesta della stessa, nel corso del quale da parte degli industriali è stato proposto di aumentare l'indennità di adeguamento dell'80 per cento al 120 per cento.

L'Assemblea quindi, quasi unanime, numerosa e compatta, ha riaffermato all'unanimità la sua piena fiducia e incondizionata solidarietà alla Presidenza.

Stamane, invece, circa duecento poligrafici addetti alle tipografie industriali si sono recati al Viminale, sfilando in colonna per le vie del centro, per protestare contro la riottosità di alcuni industriali grafici che non vogliono aderire alle richieste della loro categoria. Dall'esito del colloquio con i membri del governo dipenderà l'atteggiamento dei tipografi addetti ai quotidiani i quali, pur essendo ancora esenti dai partecipare allo sciopero, sarebbero per aderirvi in segno di solidarietà con i compagni scioperanti.

Un centro di studi sulla radioelettricità umana

Si è costituito presso la F.I.D.A.R.A., un centro di studi sulla «Radioelettricità umana», diretto dal prof. Nicola Gentile, medico radiologo.

Esso ha lo scopo di promuovere ricerche, comunicazioni, esperimenti individuali e collettivi, sia da parte di semplici appassionati dalle discipline elettromagnetiche.

Sono pertanto cordialmente invitati ad aderire i cultori di: elettricità, medio, medicina elettroterapica, ecc., ultrafonia, metalloterapia, rabdomanzia, magnetismo, radiestesia, radiologia e di qualsiasi altro indirizzo positivo affine di studi.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 16 alle 18 in Piazza di Spagna, 36 - Secondo piano.

Severi alla «Baccanale»

Si è inaugurata la mostra personale del noto pittore Aldo Severi, alla Galleria «La [illegible]» in Piazza di Spagna.

Notizie liete

Ieri nella chiesa di S. Giuseppe a Trionfale si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Maria Concetta Bianardi, titolare dell'Ufficio postale Roma 19, con il dott. Edoardo Soldati. Agli sposi è pervenuta la benedizione papale.

Alla coppia felice partita per un lungo viaggio di nozze giungano i nostri più cordiali auguri.

Una culla

La casa del rag. Giordano Bruno Camurri, noto commerciante romano, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato dato il nome di Pietro.

Alla gentile signora Elena, al rag. Camurri e al neonato i nostri rallegramenti e auguri.

NUOVO RINVIO DEL PROCESSO TIRONE

Per sopraggiunta indisposizione di un giudice popolare la prosecuzione del dibattimento nel processo Tirone è stata rinviata a sabato prossimo.

La rapina di via in Arcione in Assise

Dopo tre laboriose udienze si è concluso avanti ad II Sezione della Corte di Assise (presidente il comm. Fiore; P. M. il dott. Granata), il processo per la rapina verificatasi nel luglio dello scorso anno in via in Arcione ai danni del commerciante Carlo Amenta, al quale fu, minacciandolo con un fucile mitragliatore, asportata una automobile Ardea. Erano imputati quattro partigiani: Angelo Ruenigo, autore materiale della rapina, Alessandro Faini conosciuto come il comandante Oliva, Giulio Dominici e Cesare Fogato, difesi dagli avv. prof. Giuseppe Sotgiu, Federico Comandini, Mancuso, Niccolay, Berlingieri, Fioretti e Ferris. In difesa dell'esecutore del reato Rumigo ha pronunciato una vibrante arringa il prof. Sotgiu ponendo in rilievo le benemerenze partigiane del suo cliente e le molte ragioni di attenuazione che il fatto offriva. La Corte ha accolto in pieno le ragioni difensive, escludendo per il Rumigo tutte le aggravanti e concedendo numerosi benefici con la condanna a dieci mesi e 20 giorni di reclusione, per gli altri ritenendo il solo favoreggiamento; a tutti ha concesso la condizionale e la non iscrizione e ne ha ordinato l'immediata scarcerazione.

LO SPORT

Lazio-Napoli 0-0

Le squadre:

LAZIO: Gradella; Cortesi, Ferri; Alzani, Gualtieri, Del Pinto; Puccinelli, Mancia, Koenig, Lombardini, De Andreis. (Nella ripresa al 30' Mancia e De Andreis si sono scambiati i ruoli).

NAPOLI: Sentimenti II; Fretto, Berra; Baldi, Andreolo, Boni; Gallanti, Di Costanzo, Lushe, Verrina, Barbieri.

Pubblico sul 25 mila: incasso oltre 2 milioni e mezzo.

Nè vincitori nè vinti ieri allo Stadio e il risultato può ritenersi equo, chè infatti nessuna delle due squadre ha meritato la vittoria. Gioco poco consistente da ambo le parti, privo di mordente seppure condotto con un certo entusiasmo. Come al solito il merito di aver scolorito le sorti dell'incontro va alle rispettive difese (più solida quella del Napoli facente perno su Andreolo, supplendo a tratti quella laziale mentre le due prime linee hanno rispecchiato quella eterna loro sterilità e inconcludenza che per il vero caratterizza un po' tutti gli attacchi di questo campionato centro-meridionale e che ci fa pensare con apprensione al comportamento di queste squadre senza attacco, quando dovranno incontrare le compagini del Nord nelle finali di primavera.

Per la cronaca diremo che nella ripresa, all'8' Gradella interviene tempestivamente in una mischia salvando la sua rete; al 18' un tiro angolato di Puccinelli a portiere spiazzato per un'azione precedente, viene miracolosamente deviato in angolo da Andreolo; al 23' la rete laziale corre serio pericolo: una entrata a vuoto di Del Pinto sul pallone permette a Gallanti di fuggire e centrare sui piedi di Barbieri; l'ala sinistra da pochi passi tira, ma Gradella fortunatamente devia in angolo col ginocchio.

Complessivamente 6 angoli per il Napoli e 3 per la Lazio. Eccellente l'arbitraggio del signor Scotti di Taranto.

Gen.

Vittoria della Roma a Siena

Solo a tre minuti dalla fine la Roma riusciva a segnare la rete della vittoria. Era Krieziu che smistava un preciso pallone ad Amadei; il centro attacco giallo-rosso si liberava di Cortini e porgeva felicemente a Krieziu che non aveva difficoltà a battere Chellini con un tiro raso terra all'angolo. Il Siena ha condotto la partita con slancio ed ha più volte contrastato seriamente lo [illegible] dei romanisti. Spettatori 5000 circa.

I risultati e le classifiche

LEGA NORD

Torino-Sampierdarenese 2 a 1 — Modena-Juventus 0 a 0 — Atalanta-Internazionale 2 a 1 — Venezia-Genoa 0 a 0 — Doria-Bologna 0 a 0 — Milan-Vicenza 2 a 4 — Triestina-Brescia 1 a 0.

Internazionale e Torino punti 26; Juventus 22; Triestina 18; Milan e Modena 16; Brescia, Doria e Bologna 15; Vicenza 12; Sampierdarenese e Venezia 11; Atalanta 10; Genoa 9.

LEGA CENTRO-SUD

Fiorentina-Bari 2 a 0 — Lazio-Napoli 0 a 0 — Palermo Anconitana 3 a 0 — Salernitana-Pescara 2 a 0 — Siena-Roma 0 a 1.

Riposava: Pro-Livorno.

Roma punti 20; Napoli 18; Bari 17; Pro-Livorno e Fiorentina 15; Salernitana 11; Pescara, Lazio e Palermo 10; Siena 9; Anconitana 4.

Cattiva prova di «Nisturo» nel Gran Premio d'America

Il Gran Premio d'America, la grande prova trottistica francese, dotata di un milione di franchi di premi, che quest'anno aveva già riunito in due prove di qualificazione i migliori trottatori francesi e di altre nazioni, è stata disputata ieri all'ippodromo di Enghien alla presenza di una folla enorme di spettatori che ha potuto applaudire la vittoria di Ovidius Naso, già vincitore di una delle due prove eliminatorie.

La corsa non è stata favorevole al cavallo italiano Nisturo, che rompendo in partenza e durante il percorso ha visto pregiudicate le sue possibilità terminando fra i non piazzati.

I posti d'onore sono spettati a [illegible] ed a Quick [illegible].

Richiesta di notizie

LAZZARINI [illegible] è pregato rivolgersi presso la famiglia Inperi in Via Sabotino n. 8 per fornire notizie di [illegible], che si trovava con lui prima ad Alessandria nel [illegible].

Un lutto

Ieri dopo breve malattia, cessava di vivere il sig. [illegible] Micali, [illegible] del collega [illegible].

Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

UMBERTO MICALI
Responsabile
[illegible]

Palcoscenici e Schermi

All'Adriano

Molto pubblico, ma non altrettanto calore per il concerto diretto da Francesco Molinari-Pradelli, con la partecipazione del basso Boris Christoff. Le due prime composizioni del programma: *Sinfonia in mi bem. magg.* di Mozart e *Capriccio spagnolo* di Rimski-Korsakow non hanno avuto sufficiente rilievo e carattere. Più soddisfacente l'ultima parte: due brani del *Crepuscolo* e della *Walkiria*, nei quali il Christoff, che a Salisburgo si è particolarmente dedicato a Mozart e a Wagner, ha cercato di dare il meglio di sè, e l'ouverture de *I Maestri Cantori*, che chiudeva il concerto, e che è stata diretta dal Molinari-Pradelli con diligenza e vigore.

All'Unione Austriaca

Nel concerto di ieri, a scopo di beneficenza, si sono fatti apprezzare, da soli e in duetto, il soprano Alda Noni, come sempre incantevole per la grazia e freschezza della voce, sempre più limpida e sicura che ascende alle note acute; e il baritono americano Edwin Frank [illegible]. Quest'ultimo, nell'eseguire brani di opere verdiane, si è sembrato [illegible] [illegible] la voce, intonata e gradevole, alle esigenze di un'intima aria. Entrambi i cantanti sono stati assai applauditi e costretti a concedere dei bis: la Noni ha interpretato in modo birichino e languido una nota canzone dialettale veneziana, e lo Edwin due belle canzoni americane, nelle quali egli si è abbandonato alla [illegible] sonora della sua terra, riportando un vivo successo. [illegible] ma e valorosa [illegible] Teresa Brambilla, che ha [illegible] la sua ben meritata parte di applausi.

Il pianista Silvestri alla «Camerata Romana»

Il valoroso pianista Renzo Silvestri ha svolto un interessante concerto comprendente musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Pizzetti, Debussy, Chopin, confermando le sue alte qualità tecniche, stilistiche ed interpretative e riscuotendo calorose acclamazioni.

A. de A.

TEATRI

ADRIANO: Riposo.
ARTI: Riposo (Tel. [illegible]).
CIRCO [illegible]: Spettacoli: Ore 15.30 e 20.
ELISEO: Ore 17.30: «[illegible]». Ore 21: «[illegible]». (Telefono [illegible]).
LA SCENA (via Vittoria): Riposo. (Telefono 61.719).
OPERA: Riposo. (Tel. [illegible]).
QUATTRO FONTANE: Ore 17.30: [illegible] «[illegible]» con C. [illegible], A. [illegible] e G. [illegible].
QUIRINO: Riposo (Tel. [illegible]).
SALA UMBERTO: Ore 16.30: «[illegible]» (Tel. [illegible]).
VALLE: Ore 17.30: Grandi spettacoli [illegible] (Tel. [illegible]).

CINEMA

ACQUARIO: [illegible]
ALCYONE: [illegible]
AMBASCIATORI: L'[illegible]
APPIO: [illegible]
AQUILA: [illegible]
ARENULA: [illegible]
ARISTON: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
AUSONIA: [illegible]
BARBERINI: [illegible]
BRANCACCIO: La [illegible] delle Follie
CAPRANICA: La Casa del [illegible] con Viviane Romance.
CAPRANICHETTA: Ore 16, 18.30 e 21: La Casa del [illegible] con V. Romance (Tel. [illegible]).
CENTRALE: La donna [illegible]
CINESTAR: Una volta alla settimana.
COLA DI RIENZO: Il re e la ballerina.
COLONNA: Atleti di Gesù.
COLOSSEO: Macario contro [illegible]
CORSO: Le miserie del signor [illegible] con C. Campanini, G. [illegible] e V. Carmi.
CRISTALLO: La valigia dei sogni [illegible]
DELLE VITTORIE: [illegible]
EXCELSIOR: Incanto di una notte.
FLAMINIO: In cerca di felicità.
FOLLIE: Hollywood e [illegible] Lucia Ar[illegible]
GALLERIA: [illegible]
GIULIO CESARE: La ruota del [illegible] Grande.
GLORIA: Il vampiro.
IMPERIALE: La [illegible] con V. Romance, L. Jouvet e [illegible]
INDUNO: Il [illegible]
IRIS: A [illegible]
ITALIA: [illegible]
JOVINELLI: [illegible] e Varietà: I Tre [illegible]
LA FENICE: Viaggio di nozze e Varietà: [illegible]
MANZONI: [illegible] e Varietà.
MASSIMO: Sotto la maschera.
MAZZINI: La guardia del corpo.
MODERNO: Le miserie del sig. Travet con C. Campanini, [illegible] e V. Carmi.
[illegible]
NOVOCINE: [illegible]
NUOVO: Il [illegible]
ODESCALCHI: I [illegible]
OLYMPIA: I piccoli [illegible]
ORFEO: Ave Maria.
OTTAVIANO: I [illegible]
PALAZZO: [illegible] e Varietà.
PALESTRINA: La [illegible]
PARIOLI: La [illegible]
POLITEAMA [illegible]: Gli eroi del mare.
PRINCIPE: Il [illegible] e Varietà.
QUIRINALE: Il [illegible]
QUIRINETTA: Ore 16.45, 18.[illegible], 19.[illegible] e 20.45: Lotta d'argento. (Tel. [illegible])
REALE: Il Ballo di Tebaldo e Varietà.
[illegible]: La donna [illegible]
[illegible]
ROMA: Peppino [illegible] C.ia di Roma; Carlo [illegible] C.ia Varietà.
SALARIO: Settimo cielo.
SALERNO: Voglio cantare con te.
SAVOIA: Le [illegible] delle Follie.
SPLENDORE: Gli [illegible] via con Loretta Young.
SUPERCINEMA: Torna a [illegible] con O. Bechi e [illegible]
TRIESTE: Diamante nero.
TUSCOLO: Carbonaria.
XXI APRILE: Il [illegible]

RADIO

PRIMO PROGRAMMA (m. [illegible]) Giornale radio ore 13, 14, 16, 20, 23 — 13: [illegible] del ritorno — 13.30: Radio Naja — 12.55: Listino borsa di Roma — 13.15: Orchestra all'italiana diretta dal M.o Loreno Gentili — 14: Bollettino meteorologico — 14.15: Arte ed artisti — 14.30: Musica sinfonica — 16.30: Conversazione a cura del P.L.I. — 17: Come le noi vuoi — 17.30: La voce di Londra — 18.10: Musica leggera — 18.30: Settimanale radiofonico per i ragazzi — 19: «Gelsi[illegible]» — 19.15: Lezione d'inglese — 19.40: Valzer — 20.15: Attualità — 20.25: Rassegna stampa internazionale — 20.30: Da Marco Polo al Liberty — 20.46: Musica [illegible] — 21.15: Incontri romani — 21.30: Concerto di musiche [illegible] dirette dal M.o Lamberto [illegible] — 22.30: Prof. Gustavo Colonnetti: «Il problema della casa per l'Italia» — 22.45: Orchestra di Radio Bari — 23.15: Musica da ballo — 23.30: Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (m. [illegible]) G. radio: 13.30, 15, 20, 20.45 — 10: I programmi della giornata — 12.30: Alla locanda dei [illegible] complesso diretto da Marcello [illegible] — 13.30: Rassegna stampa inglese — 13.45: Orchestra Rhythm [illegible] — 14.15: Orchestra diretta dal M.o Gino Campese — 14.30: Anna Garofalo «[illegible] di una donna» — 15: Bollettino meteorologico — 16.10: Rassegna stampa francese — 16: Sinfonie ed intermezzi da opere — 16.30: Trasmissione da Londra — 18.05: Lezione di inglese — 18.15: Musica operettistica — 19.30: Parigi vi parla — 19.50: L'Italia risorge — 20.15: Attualità — 20.30: Rassegna stampa internazionale — 20.50: «Lili e una [illegible]», commedia musicale in tre atti, regia di [illegible] — 22.30: Carlo Lavagna «Il [illegible]» — 23.10: «Il [illegible]» — 24: Notizie e [illegible] — [illegible]: Musica da ballo.

ECONOMICI

2 — Varii L. 8

VENDESI circa 1000 q.li [illegible] gruppo canadese; diametro 8-18 lunghezza metri 2-2.50.3, 50 km. da Roma. Sul posto L. 200 a q.le. SNEPI, Galleria Colonna 59. Telefono 65360.

VETRI grandi [illegible] vendonsi a prezzo imbattibili. Rivolgersi SNEPI Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

5 — Auto - Cicli - Sport L. 8

AFFARONISSIMO, FIAT 1100 camioncino 6 gomme buone, 270 trattabili. Tel. 65360, SNEPI, Galleria Colonna 59.

OCCASIONE: Astura 3, perfetta, gomme ottime, strepitosissima, vendo o eventualmente cambio con altra auto lunga. Facilitazioni pagamento SNEPI, Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

6 — Occasioni L. 8

A ACQUISTA argenteria antica, moderna, rottami, orologi, oggetti importanti, valutando lavorazione. PROCACCIA, Tritone 86 (terreno) [illegible].

ACQUISTA [illegible] qualsiasi partita, merci, macchine, attrezzi, [illegible] vo aziende, per conto terzi, SNEPI Gall. Colonna 59. Tel. 65360.

«CASA DELL'ORO» Falconi [illegible] argenterie compra [illegible], Serpenti 124.

11 — Beni immobili L. 8

ASSUMIAMO incarico per conto terzi cessione appartamenti, locali, negozi, qualunque grandezza. Massima serietà SNEPI, Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

VILLA 20 chilometro via Appia, giardino, vigneto, oliveto, [illegible], forno, porcile, pollaio, corrente elettrica, industriale, illuminazione, casetta colonica, grosso tinello, completamente attrezzato, complessivi mq. 27.000. Vendesi ottima occasione, SNEPI Galleria Colonna 59.

12 — Domande affitto L. 8

ACQUISTANSI vendonsi appartamenti, negozi, fabbricati, villini, terreni per conto terzi, SNEPI, Gall. Colonna 59, tel. 65360.

CEDESI locale uso ufficio zona centralissima. Rivolgersi SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

14 — Medicina - Igiene L. 8

MASSAGGIATURE [illegible] [illegible] assoluta, [illegible] al [illegible]. Vendiamo, per conto fabbricante e grossisti, articoli di [illegible], [illegible], ecc. SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

STERILIZZATRICI elettriche, [illegible] per siringhe, indispensabili per medici, ostetrici, infermieri, [illegible], vendiamo per conto fabbricanti a grossisti, negozianti, sanitari, ospedali, ecc. SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

La bibita effervescente FRAGOLINA "RIA"
Non irrita, non disgusta
Non affatica il vostro stomaco
E' rinfrescante, gustosissima
e purga prontamente
BASTA PROVARLA
UNA VOLTA SOLA PER
NON DIMENTICARLA PIU'
CHIEDETELA - CONSIGLIATELA - DIVULGATELA
Si vende in tutte le farmacie

Per il trasporto delle vostre merci rivolgetevi alla
COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI
ROMA - VIA PO, 23
Tel. 864.472 - 860.201
MILANO - Via Vivaio, 15
Telefono 73-800
NAPOLI - Eccezionali Trasporti Via Palermo 26 - Tel. 30.000
AUTOCARRI - TRASPORTI
AUTOTRENI PROPRI
DEPOSITO CUSTODIA
MERCI IN PARTENZA

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
compilato dal
Prof. P. Lobrano-Colantuono
[illegible]
P.za di Pietra 33-ROMA

Per fronteggiare le deficienze di illuminazione, riscaldamento, e piccola forza motrice:
ALBERGHI — BARS
RISTORANTI — UFFICI
Acquistate
Gruppi Elettrogeni "CINAS"
[illegible]
SOC. CINAS, Via della Vite, 7 — ROMA —

..... I mobili che avete sognato .....
Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

Avvisi Sanitari

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA GIOBERTI, 30 [illegible]

STOMACO FEGATO INTESTINI
Dott. PAGLIARO
Specialista
V. Marsala 8 (orario 9-17) Tel. 41974

Dott. FELICE CARABELLESE
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via Merulana 23. Ore 9-13 e 14-20
Telefono [illegible]

Prof. D'AMICO
OCULISTA
Via [illegible], n. 3 (angolo via Cavour)
Telefono [illegible] - Ore 9-11

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34051
Orario 8-12 16-20, Fest. 8-13

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-13
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
ang. v. Viminale [illegible]

Dott. ALFREDO STROM
Malattie VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO, 504
Telefono 61.929 - Ore 8-20

Dott. SINISCALCO
Specialista malattie Veneree e Pelle
Via Volturno, 7, [illegible]
Ore 14-16 16-19 - Tel. [illegible]

Dott. PENEFF JANKO
Specialista [illegible]
Malattie CELTICHE e PELLE
V. Palestro 36 int. 3 (Orario 8-20, [illegible])

Dott. SASA
Sciatica - Nevriti - Artriti [illegible]
[illegible] - Reumatismi - Artriti
Corso Trieste, 88 - Telefono 84-666

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo, 162, tel. 36.304
Ore 8-20; fest. ore 8-13

Dott. SAVERIO CARABELLESE
Specialista VENEREE e PELLE
Via Frattina 128 - Ore 11-13 14-20
Telefono 60,964

Dott. UGO TODDI
Corso Trieste, 100
(p.za Istria tram 6)
(16-17) tel. 856.358
Oculista

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Compra vendita automezzi e pezzi di ricambio
S.N.E.P.I. Galleria Colonna 59
Telefono 65360

PAMIL
PELLICCE A RATE
Vasto assortimento
Prezzi imbattibili
VIA NAZIONALE, 183-B [illegible]

VIAGGI S.N.E.P.I.
Autovetture tutti i giorni per
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
AUTOVETTURE A NOLEGGIO PER OVUNQUE
PARTENZE GIORNALIERE DI AUTOPULLMAN
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 31 - Prezzo L. 4

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZ. Corso Umberto, 229 ROMA
Telefoni: 62.041 - 62.042 - 62.043
ABBONAMENTI
Anno L. 1000 — Sem. L. 550 — Trim. L. 280
Spedizione in abbonamento postale

I manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 6 Febbraio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza larghezza d'una colonna: Commerciali L. 30 - Cinematografici L. 30 - Bisi spettacoli L. 25 - Cronaca L. 25 - Necrologie L. 30 - Finanziaria, Bancaria, Legale L. 30 — Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati

Concessionaria S.P.I. - Via dei Maroniti 37, p.p. Tel. 60.302 - 60.303 - 60.309

INCOGNITE DELLE ELEZIONI

Alla ormai vigilia delle consultazioni popolari è tuttavia dato fare prognostici sul modo in cui si comporterà il corpo elettorale. La stragrande parte degli italiani, si sa, è fuori dei partiti politici; e tra questi non denunciano un notevole andamento o quanto meno rivelano una insufficiente adesione interna. Come si comporterà questa massa dei non iscritti, dato che gli iscritti non tutti — come sarebbe logico — per il rispettivo partito? l'avrà essa giustizia, sia pur parziale, delle critiche avventate che dalla il[...]ione sono state mosse ai partiti ed agli uomini che si sono assunti la grave responsabilità di avviare il paese verso il nuovo ordine democratico, in una situazione del tutto fallimentare? Oppure si lascerà piegare dalla martellante e insidiosa propaganda della estrema destra e del qualunquismo?

Molto dipenderà dallo schieramento che assumeranno i partiti dell'esarchia; i quali, se saranno a separarsi nella lotta elettorale, non solo renderanno estremamente difficile una stabile coalizione governativa, ma infliggeranno un nuovo colpo a quegli organismi e a quelle direttive che finora ne sono stati il presupposto e la protezione. La fine del patto a sei potrà anche dare un po' di chiarezza alla confusa situazione politica; ma l'Italia non voglia che ne soffra la nostra rinascita democratica; giacchè non dimentichiamo che entreranno in campo, nella lotta elettorale per la conquista dei pubblici poteri, forze nuove non tutte orientate verso un deciso rinnovamento democratico e progressivo.

Ad ogni modo, nella inevitabile nuova dislocazione delle forze politiche, l'incognita — di per sè insita in ogni competizione elettorale — è rappresentata dalla impossibilità di attendibili previsioni sulla linea che seguiranno alcune folte categorie. Vi sono le donne, per la prima volta chiamate alle urne, e i reduci esasperati nel loro disinganno da una subdola propaganda; vi sono i naufraghi del passato regime appena forse rassegnati ed i disoccupati incalzati dallo spettro della fame; e vi sono, infine, gli artigiani, i liberi professionisti, gli impiegati, insomma la media e piccola borghesia, i cosiddetti ceti medi che non hanno ancora trovato un vero assetto nel dispositivo delle forze politiche, per quanto — chi più e chi meno, chi in via principale e chi in funzione di rincalzo — tutti i partiti abbiano loro aperto le braccia.

Fra gli indecisi vi sono gli impiegati pubblici e, in particolare, quelli statali. La loro disperata condizione, tante volte denunciata e mai convenientemente affrontata, potrà riservare grosse sorprese nei luoghi, come a Roma, dove essi rappresentano una forza notevole. E' forse già tardi convogliare questa forza verso le elezioni su una precisa direttiva politica; ma ben si avvantaggerà quel partito o gruppo che avrà cura di questa parte della presente situazione e saprà inserire nel suo programma elettorale un piano di concrete provvidenze in loro favore.

Vi è certamente una sperequazione incontestabile fra gli impiegati pubblici e le altre categorie di lavoratori, specie manuali; ma vi sono altre sperequazioni, ingiuste e dannose, all'interno stesso della pubblica amministrazione, tra il personale delle varie amministrazioni, tra quello provvisorio e quello di ruolo, tra i gradi di uno stesso ruolo. E queste ingiustizie, a parte il riflesso deleterio d'ordine anche morale che esercitano sulla compagine burocratica, hanno generato un diffuso risentimento che è esasperato dalla grave indigenza e dalla insufficiente comprensione degli organi governativi, di cui l'ultima prova si è avuta recentemente con la mancata corresponsione della famosa tredicesima mensilità. Il malcontento non risparmia la stessa Confederazione del Lavoro che viene, a torto o a ragione, accusata di non aver saputo tutelare gli interessi degli impiegati.

Una delle maggiori incognite delle prossime elezioni, nelle zone con forte presenza di statali pubblici, è appunto rappresentata da questa massa orientata ai malcontenti e affamati.

MARIO GHISOLIA

TARCHIANI CHIEDE A BYRNES UNA PACE ONOREVOLE PER L'ITALIA

Il passo del nostro ambasciatore messo in relazione con le poco rassicuranti intenzioni di qualche potenza rappresentata a Londra

WASHINGTON, 5.

L'ambasciatore italiano Nello Tarchiani è stato ricevuto ieri dal segretario di Stato Byrnes che lo ha trattenuto a colloquio per circa 45 minuti. Si annunzia che la conversazione fra i due diplomatici si è svolta in un'atmosfera di assoluta cordialità e simpatia.

L'ambasciatore Tarchiani ha motivato la sua visita al Dipartimento di Stato con le cattive notizie provenienti da Londra intorno al trattato di pace italiano attualmente in gestazione presso il consiglio dei Sostituti dei Ministri degli esteri. La principale fra queste notizie è quella relativa alle opposizioni che si verrebbero facendo da parte di qualche potenza rappresentata a Londra, la quale intenderebbe imporre all'Italia una dura pace di carattere vendicativo.

Da fonte bene informata la «United Press» apprende che Tarchiani ha compiuto il suo passo presso Byrnes in quanto questi è il maggiore esponente della diplomazia di un paese che ha costantemente dimostrato amicizia e comprensione nei riguardi dell'Italia.

L'ambasciatore ha sottolineato il contributo recato dall'Italia alla cultura occidentale. Ha quindi fatto rilevare a Byrnes il fatto che in Italia governo e popolo, in questo critico momento della loro esistenza, hanno riposto una grande fiducia nella chiara volontà del governo americano di dare agli italiani una pace onorevole e consentire loro di contribuire ancora una volta, sia dal punto di vista economico che da quello culturale, al benessere internazionale.

L'ambasciatore si è mostrato pienamente fiducioso che Byrnes farà tutto ciò che è in suo potere perchè il trattato di pace italiano non mortifichi le possibilità di ripresa della nazione italiana e sanzioni definitivamente una onorevole sistemazione delle questioni attualmente in discussione.

Il confine del Brennero nel memoriale De Gasperi

La consegna di un nuovo memoriale sull'Alto Adige, che Alcide De Gasperi ha fatto, a distanza di una mezz'ora l'una dall'altra, agli Ambasciatori britannico, americano, russo e francese, si riferisce a una recente iniziativa del Governo Austriaco, e conferma, con una precisa presa di posizione la legittimità dell'atteggiamento italiano.

Come altre volte abbiamo rilevato, la questione dell'Alto Adige non può essere oggetto di trattative internazionali, soprattutto perchè quel territorio ci venne assegnato dal patto (stipulato a Londra il 26 aprile 1915) con la Gran Bretagna, la Russia e la Francia.

Tale impegno venne ratificato — dopo la vittoria degli Alleati di allora, e che sono gli Alleati di oggi: vittoria realizzata col deciso contributo italiano — dal Trattato di San Germano del 10 settembre 1919.

Dopo tali decisioni, alle quali gli Alleati non possono non conformarsi oggi per coerenza, è assurdo parlare di plebiscito; tanto più che è notorio che, dalla fine dell'altra guerra alla fine di questa, l'Alto Adige ha avuto continuo incremento di popolazione (che ha preso nel territorio stabile dimora) e di operai italiani, e che è divenuto il retroterra della Val Padana.

Domani Consiglio dei Ministri

Domattina alle 10 si riunirà al Viminale il Consiglio dei Ministri. Fra i problemi più importanti che saranno presi in esame vi è quello della sostituzione dei prefetti politici con funzionari di carriera. Si completerà così la discussione iniziata nella seduta di venerdì scorso.

Altro argomento di particolare interesse è la legge sulla stampa. Com'è noto il primitivo progetto riguardava solo provvedimenti relativi alla stampa periodica, mentre quello definitivo tratterà un campo più vasto. In proposito si ebbe venerdì scorso un'animata discussione, al termine della quale fu dato incarico al Guardasigilli di elaborare il testo definitivo.

De Courten e Barbareschi ai cantieri navali genovesi

GENOVA, 5.

Ieri mattina il Ministro della Marina, ammiraglio De Courten, ed il Ministro del Lavoro Barbareschi, hanno visitato i cantieri navali Ansaldo di Sestri e gli stabilimenti Ansaldo Artiglieria, trasformati in complesso industriale e ferroviario, esaminando le condizioni degli impianti e lo stato dei lavori in corso.

PRELUDIO DI TIRANNIA

A REGGIO EMILIA I FASCISTI hanno assassinato Piccinini

UNA CAMPAGNA ELETTORALE SOTTO IL SEGNO DEL "LITTORIO" - CIÒ CHE AVVENIVA IN ITALIA 40 GIORNI PRIMA DEL DELITTO MATTEOTTI

Appare ora tradotto in italiano e in bella edizione Ricci il volume di Pietro Nenni «Sei anni di guerra civile», che tanto interesse suscitò a Parigi, quindici anni fa, quando venne lanciato in lingua francese come un appello alla lotta antifascista.

Ne riportiamo la prima parte del capitolo sesto che si inizia con il tragico racconto dell'uccisione del compagno di fede Piccinini e narra quindi la campagna elettorale svoltasi sotto il segno del littorio, l'«accusa» di Matteotti, l'assassinio di lui nel pomeriggio del 10 giugno 1924, e l'inutile secessione parlamentare dell'Aventino.

La notte del 26 febbraio 1924 una telefonata all'«Avanti!» mi informò che i fascisti avevano assassinato Piccinini.

— Quando?

— Poche ore fa. Si è ritrovato il cadavere in un terreno incolto nelle vicinanze della sua abitazione.

In mattinata presi il treno per Reggio Emilia. Il diretto attraversava le ricche regioni della vallata del Po. Nei corridoi circolavano militi fascisti. Benchè si fosse in piena campagna elettorale non si parlava di politica. I giornali davano la notizia dell'assassinio in poche righe. Ero assillato di ricordi. Ero stato io che due mesi prima aveva persuaso Piccinini ad accettare la candidatura politica. Ci eravamo incontrati il 31 dicembre a Bologna, con qualche compagno venuto dalla provincia emiliana e romagnola, nel retrobottega di un piccolo caffè.

Eravamo una quindicina. La stanza non aveva finestre nè luce elettrica. Due misere candele rompevano l'oscurità. Nel camino scoppiettava un gaio fuoco, eccellente per bruciare carte e documenti nel caso non improbabile di una sorpresa poliziesca o fascista.

Già erano convocati i comizi elettorali per il prossimo 6 aprile. Il governo aveva prese le sue precauzioni; facendo votare dal parlamento una legge che matematicamente gli assicurava la vittoria. Le opposizioni andavano alla battaglia in ordine sparso.

I miei sforzi per realizzare il blocco operaio dei massimalisti, dei riformisti e dei comunisti, si erano urtati contro la cattiva volontà degli uni e il proposito deliberato degli altri di mantenere e approfondire sempre più il solco della scissione. Nonostante ciò, il nostro dovere era di partecipare alla lotta. Ma come organizzarci con intere regioni dov'era praticamente impossibile non dico indire un pubblico comizio, ma anche tenere una riunione privata? Il convegno al quale partecipavo a Bologna era stato indetto allo scopo di esaminare la situazione nelle regioni del centro, tradizionalmente socialiste.

Senza illusioni

Dalla discussione [illegible] l'impossibilità [illegible] di poter fare qualche cosa di concreto.

— Siamo pronti — diceva Piccinini — a obbedire alle disposizioni del partito. Ma tenete presente che ogni nostra velleità di propaganda sarà inesorabilmente repressa. Non bisogna, su questo, farsi la minima illusione. Se i compagni della direzione vogliono approfittare della campagna elettorale per riorganizzare i quadri del partito, bisogna credere che non siano sufficientemente informati di quella che è la situazione reale delle nostre provincie.

Ci troviamo d'accordo su un punto, quello cioè che non ci si poteva astenere dalla battaglia.

Quali sarebbero stati i nostri candidati?

Proposi una lista che comprendeva il nome di Piccinini. Egli si schermì, adducendo la sua incompetenza, ma non insistette nel rifiuto.

— Se il partito ha bisogno di me, in una battaglia che mai e poi mai potrà essere vinta, ebbene sono ai suoi ordini.

Si discuteva dell'organizzazione materiale della lotta, quando la polizia fece irruzione nel caffè.

— Mani in alto!

Eseguimmo l'ordine ma non prima di aver gettato nel fuoco le carte sparpagliate sul tavolo.

— C'è tra voi il direttore dell'«Avanti!»?

— Eccomi — dissi, uscendo da un angoletto buio.

— Siete tutti in istato d'arresto.

Non servì a nulla protestare e invocare il diritto della libera propaganda inerente ad ogni periodo elettorale.

— Siete stati fortunati — rispose un commissario di polizia — che siamo arrivati noi prima dei fascisti. Avreste passato un quarto d'ora non troppo allegro...

Gli squadristi

E infatti, mentre uscivamo per salire sull'autocarro della polizia, giungeva una squadra di fascisti che fu non poco contrariata di essere stata preceduta dalla polizia.

Un'ora dopo continuavamo la nostra discussione in una cella di San Giovanni in Monte. Ci avevano diviso in due gruppi. Piccinini era con me. Mi parlò della moglie, delle sue due figliolette, delle difficoltà che l'arresto e la sua candidatura gli avrebbero tirato addosso a Reggio Emilia.

Il giorno dopo, il governo si rese conto dell'eccesso di zelo della sua polizia locale e ci fece rimettere in libertà, nonostante che lo zelo della stampa fascista avesse inventato di sana pianta un vero e proprio romanzo giallo a base di complotto, al fine di mantenere il nostro arresto.

Non dovevo più rivedere Piccinini. Mi informò per lettera delle difficoltà della campagna elettorale e della impossibilità assoluta in cui era di fare la minima propaganda.

Intanto il treno era arrivato a Reggio Emilia. Avevo la impressione di essere capitato in una città morta. Le vie erano deserte. Si indovinavano dietro le tendine sguardi furtivi ed ansiosi. La locale stampa fascista faceva del suo meglio per imbrogliare le piste del delitto alludendo alla possibile gelosia di un marito ingannato.

La verità me la raccontò la vedova. Atterrite, le due orfanelle del mio povero compagno, — una di tre anni, l'altra di otto — si aggrappavano disperatamente a lei.

La famiglia era a tavola, quando i briganti avevano bussato.

— Avanti! — aveva detto Piccinini.

Tessere false

Due sconosciuti erano entrati nella piccola stanza da pranzo. Erano avviluppati in ampi mantelli come li portano i contadini nelle nostre provincie.

— Ci manda Carboni (un compagno)...

— Cosa vuole?

— E' per la riunione di questa sera.

— Non ci sono riunioni questa sera.

— Sì, e ci ha dato l'incarico di accompagnarti.

Piccinini era diffidente. Non aveva mai visto gli uomini che gli parlavano.

Ripetè:

— Non ci sono riunioni questa sera.

— Non ti fidi di noi? — disse uno di loro. — Ho la tessera del partito.

Presentò la tessera. Piccinini la guardò, e la sua diffi-

(Continua in 2ª pagina)

L'atobomba minaccia di far saltare il globo!...

La Francia sotto l'incubo di gravi avvenimenti per una strana radio-trasmissione

PARIGI, 5.

Gran parte della Francia ha avuto l'impressione ieri sera che qualche cosa di terrificante stesse per accadere. Centinaia di migliaia di radio ascoltatori hanno creduto addirittura che l'ora della fine del mondo stesse per scoccare.

Ciò è avvenuto a causa di una trasmissione della radio parigina, secondo la quale nel corso degli esperimenti di esplosioni delle bombe atomiche nel Pacifico si era perso il controllo delle bombe, le quali ora minacciavano di far saltare il globo.

I risultati sono stati simili a quelli verificatisi alcuni anni or sono a New York e New Jersey, allorchè l'attore Orson Welles trasmise alla radio una fantasia di invasione della terra da parte dei marziani.

Centinaia di persone in preda al panico hanno tempestato di telefonate le redazioni dei giornali, la radio, e la polizia, chiedendo maggiori informazioni. Genitori inquieti si precipitarono ai cinema per prendervi i loro bambini, prima che «la catena delle esplosioni» giungesse a disintegrare Parigi.

Intanto si apprende da New York che sette fisici di fama mondiale che hanno contribuito personalmente alla fabbricazione della bomba atomica hanno pubblicato un appello col quale si invitano i poteri costituiti a voler rivelare al mondo le cognizioni basilari tecniche e scientifiche relative all'impiego dell'energia nucleare.

I sette scienziati fanno parte del comitato presieduto dal Magg. Gen. Groves, i cui studi e ricerche portarono alla realizzazione della bomba atomica. Secondo il comitato, la diffusione delle cognizioni inerenti alla bomba atomica, invece di pregiudicare la sicurezza degli Stati Uniti o di altri paesi, secondo la concezione di molti osservatori, rafforzerebbe tale sicurezza in quanto creerebbe una prima distensione nell'atmosfera di sospetto e diffidenza che permane fra tutte le Potenze, in seguito all'avvento della bomba atomica e a causa del segreto che si persiste a mantenere.

TITO FA APPELLO A STALIN PER OTTENERE TRIESTE

MOSCA, 5.

Il Maresciallo Tito ha inviato un telegramma a Stalin riconfermando che la Jugoslavia non può rinunciare a Trieste. Il Maresciallo auspica inoltre una salda riunione di tutte le vere democrazie contro ogni tentativo reazionario.

Tutto va per il meglio secondo Eleonora Roosevelt

LONDRA, 5.

(Reuter). In occasione della sua nomina a membro onorario del Circolo femminile della stampa, la signora Eleonora Roosevelt ha dichiarato: «Niente di meglio della franchezza di Bevin e di Vyshinsky nell'esprimere le loro opinioni.

L'Argentina si giustifica

WASHINGTON, 5.

(INS). Nei giorni scorsi l'ex «dittatore» dell'Argentina, Peron, aveva dichiarato che l'ambasciata degli Stati Uniti a Buenos Aires era una vera fucina di armi da contrabbando. Gli Stati Uniti hanno immediatamente protestato. Il Ministro degli esteri argentino, Juan Brooke, ha ora ripetuto facendo rilevare che il col. Peron aveva lanciato le sue accuse contro gli Stati Uniti nella sua qualità di semplice cittadino privato.

LA FORMULA DI COMPROMESSO FRA RUSSIA E GRAN BRETAGNA

Il fragile tessuto dell'O.N.U. salvato con una proroga di ventiquattr'ore sulla discussione ma le piccole potenze sono sgomente

Attlee, Byrnes e Bevin all'uscita da una delle sedute dell'Assemblea dell'«O.N.U.»

LONDRA, 5

L'«I.N.S.» asserva che l'aggiornamento di ventiquattro ore deciso ieri dopo la burrascosa seduta del Consiglio di Sicurezza sulla questione greca e dopo il nuovo duello oratorio fra Bevin e Vishinski, ha salvato ancora una volta la situazione. Per altre ventiquattr'ore l'organizzazione delle Nazioni Unite può respirare e cercare qualche mezzo per impedire che la questione greca sconvolga il fragile tessuto di cui ancora si compone l'ONU.

I russi sono sempre proclivi ad accettare soluzioni di compromesso quando gli avvenimenti non prendono una piega favorevole per le loro tesi in seno ai consessi internazionali, e così è avvenuto anche ieri sera, con sorpresa degli stessi delegati principali, fra cui Bevin e Stettinius.

I delegati delle piccole Nazioni hanno però lasciato l'aula ieri sera con un senso d'inquietudine e alcuni, anzi, di sgomento. Essi si rendono conto che cosa voglia dire il potere di veto detenuto dalle cinque Grandi Potenze, grazie al quale qualsiasi grossa questione che non torni gradita a una di esse, tanto più se sollevata dalle piccole Nazioni, viene eliminata con una semplice cancellazione dall'ordine del giorno.

Grandi sforzi si stanno intanto facendo dietro le quinte per trovare prima di questa sera una formula che sia accettabile tanto per la Russia che per la Gran Bretagna.

Quest'ultima, attraverso Bevin, insiste che la formula di salvataggio deve comprendere una dichiarazione attestante che l'Inghilterra non minaccia nè la pace nè la sicurezza di alcuno, e tanto meno della Grecia dove le sue truppe sono state chiamate e vi rimangono su richiesta del Governo ellenico.

Metamorfosi polacche

Dal voto che ha chiuso la tempestosa seduta di ieri al Consiglio di Sicurezza la «Reuter» comunica un interessante particolare: prima che la seduta si aggiornasse alle 21,30 di oggi, il delegato polacco, che aveva precedentemente dichiarato categoricamente che la presenza di truppe britanniche in Grecia non costituisce un pericolo per la pace, ha mutato il suo atteggiamento in favore della Russia proponendo una mozione in cui si chiedeva che il ritiro delle truppe britanniche avvenga al più presto possibile. La proposta ha avuto soltanto due voti favorevoli: Polonia e Unione Sovietica. E' la prova più lampante che l'attuale governo polacco non segue una politica autonoma, ma quella che piace a Mosca.

L'ex Ministro degli esteri greco Jean Sofianopulos ha spiegato ad un giornalista del «News Chronicle» perchè ha abbandonato il posto di rappresentante della Grecia in seno all'ONU a Londra e ha dato le dimissioni dalla carica che rivestiva presso il governo di Atene.

Egli ha dichiarato che secondo il suo punto di vista, una pubblica discussione sulla politica interna greca, fatta al Consiglio di Sicurezza, sarebbe risultata assai poco raccomandabile, giacchè avrebbe finito col provocare nuove dispute e nuovi attriti, di cui la Grecia avrebbe fatto le spese.

Sofianopulos ha poi deplorato il fatto che il governo greco avesse deciso «non soltanto di partecipare alle discussioni al Consiglio di Sicurezza, il cui unico vantaggio sarà un conflitto sicuro con l'una o l'altra delle Grandi Potenze, ma anche di non indicare chiaramente se le truppe britanniche si ritireranno dalla Grecia dopo le elezioni».

Una seduta segreta

Per quanto riguarda l'altra grave questione, quella persiana, l'«U. P.» ha attinto a fonte attendibile la notizia che una missione ufficiale persiana presieduta dallo stesso primo ministro Ghavam si recherà quanto prima a Mosca. La partenza della missione avrà luogo subito dopo che Ghavam avrà presentato il suo ministero al Parlamento, ciò che avverrà nella giornata di venerdì.

Si riferisce che il nuovo incaricato d'affari russo a Teheran ha comunicato al primo ministro persiano che il governo di Mosca è favorevolmente disposto a ricevere la missione da lui diretta.

Intanto si apprende che si sono riuniti in seduta segreta a Londra ufficiali superiori delle cinque Grandi Potenze. La prima decisione importante che il Comitato dei Cinque sta per prendere, riguarderà la determinazione delle misure da adottare per porre a disposizione del Consiglio di Sicurezza una forza armata adeguata ai grandi compiti che il Consiglio è chiamato ad assolvere. Si tratta, in altri termini, di fornirgli il mezzo di sostenere con la forza le proprie decisioni. Si cerca così di evitare il grandissimo inconveniente che paralizzò tutta la attività della vecchia Società delle Nazioni e che finì col distruggerne il prestigio.

L'Egitto vuole partecipare al trattato con l'Italia

CAIRO, 5.

Il primo ministro egiziano Nokrashi Pascià ha ieri sera annunciato al senato che l'Egitto rivendica in pieno il diritto di partecipare a tutti i negoziati relativi alla formulazione del trattato di pace con l'Italia.

Facendosi poi eco della impazienza diffusa nel Paese circa la definizione dei rapporti fra Egitto e Inghilterra su nuove basi, Nokrashi ha dichiarato che le principali rivendicazioni dell'Egitto, e cioè il ritiro di tutte le forze britanniche dal Paese, compresa la zona del Canale, e l'annessione del Sudan all'Egitto, dovranno essere soddisfatte al più presto.

Altre 60.000 tonnellate di grano concesse dagli Alleati all'Italia

SI POTRÀ COSÌ DISTRIBUIRE LA PASTA DI DICEMBRE E CORRISPONDERE ALLE NECESSITÀ DELLE CONVIVENZE SPECIALI

Nella riunione della Commissione interministeriale per l'alimentazione presieduta dal Ministro dell'Agricoltura, l'Alto Commissario per l'Alimentazione ha riferito sull'azione svolta affinchè ci fossero conservate dall'UNRRA le forniture indispensabili al minimo fabbisogno italiano e che venissero consentiti all'Italia acquisti diretti presso le altre nazioni non legate da intese internazionali.

Il Presidente ha convenuto di aver trovato comprensione delle nostre esigenze da parte delle autorità alleate, il che ha avuto come risultato l'aumento, per i mesi di gennaio e febbraio, di 60 mila tonnellate di grano in più delle 160 mila alle quali era stato ridotto per i detti mesi il quantitativo assegnato all'Italia. Tale risultato permette di dar corso alla distribuzione di un certo saldo della pasta per il mese di dicembre, e di corrispondere alle necessità delle convivenze speciali (ospedali, sanatori, tubercolosari, refettori, mense, ecc.).

Si è poi deciso d'intensificare il controllo sugli ammassi e sulle tessere annonarie.

Le esigenze dell'ora in un discorso dell'on. Parenzo

ASCOLI PICENO, 5.

Il Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione, Enrico Parenzo, ha parlato al Teatro Comunale sui problemi dell'ora presente, davanti a un pubblico foltissimo.

Erano inoltre presenti, il Prefetto della Provincia, le autorità cittadine e i rappresentanti della Democrazia del Lavoro. Enrico Parenzo, ha esposto i criteri fondamentali ai quali si ispira l'atteggiamento del suo partito. Liberalismo, democrazia, socialismo — egli ha detto — le grandi verità dalle quali non è possibile prescindere e che non possono essere oggi immaginate disgiunte l'una dall'altra. Se si vuole veramente consentire al popolo italiano di ricostruire gli istituti che dovranno salvaguardare la sua libertà e la sua pace.

Egli si è poi intrattenuto sulla situazione internazionale dell'Italia e ha affermato che solo dalla concordia degli spiriti e da un equilibrato ordinamento delle forze del lavoro potremo operare la nostra rinascita.

Parlando del problema dei reduci ha detto che esso non può essere risolto con la pubblica beneficenza, ma che deve essere affrontato come una questione di dignità nazionale e risolto con spirito di solidarietà.

Enrico Parenzo che è stato lungamente applaudito, ha poi visitato la sede della Democrazia del Lavoro, intrattenendosi coi dirigenti.

Il nuovo prestito
Precisazioni del Min. Corbino

A proposito del grande prestito annunciato dal Ministro Corbino nel suo recente discorso alla Consulta, l'«Orbis» apprende da fonte ufficiale che nessun termine è stato ancora fissato per l'emissione. In una riunione tenuta in questi giorni al Ministero del Tesoro si è giunti alla conclusione che dovrà ancora trascorrere qualche mese prima del lancio onde studiare le caratteristiche fondamentali della nuova operazione. Si è inoltre deciso di consegnare ai sottoscrittori i titoli che debbono essere preparati. Infine non si è ritenuto che le attuali condizioni del Paese siano idonee al lancio di un grande prestito a carattere nazionale.

Il nuovo Ambasciatore presso la S. Sede

Il marchese Pasquale Diana è stato nominato Ambasciatore presso la Santa Sede.

La presentazione delle lettere credenziali avrà luogo prima del Concistoro.

Il marchese Pasquale Diana è nato a Napoli il 26 novembre del 1890. Entrò nella carriera diplomatica nel 1915, ed in quell'anno fu ad Atene quale addetto di legazione. Fu in seguito a Costantinopoli, a Varsavia, Vienna, Budapest, Washington e a Berlino. Nel 1938 fu nominato Ministro e destinato nel Lussemburgo.

L'estradizione di Anfuso

La voce che il Governo italiano si accinga a domandare l'estradizione di Filippo Anfuso tratto in arresto dalle autorità francesi, deve considerarsi prematura. Basti pensare che l'arresto non è avvenuto che ieri l'altro. E' tuttavia evidente che una richiesta di estradizione sarebbe pienamente giustificata dagli addebiti che l'Italia, per suo conto, ha da muovere all'Anfuso. E cioè di essere stato capo di gabinetto del Ministro degli Esteri Ciano, ambasciatore a Berlino e Ministro degli Esteri a Salò. Se non andiamo errati, l'iniziativa della richiesta dovrebb'essere presa dal Ministero di Grazia e Giustizia ed inoltrata alle autorità francesi, tramite il nostro Ministero degli Esteri.

L'ASSORBIMENTO DEI REDUCI DISOCCUPATI NELLA VITA ECONOMICA DEL PAESE

Il Ministro Gasparotto illustra a Milano la portata delle nuove provvidenze deliberate dal Consiglio dei Ministri

MILANO, 5.

Il Ministro dell'Assistenza Post-bellica, on. Gasparotto, ha illustrato ai rappresentanti delle Associazioni degli ex combattenti, reduci e partigiani lombardi, il piano triennale di provvidenze, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri. Dopo aver ricordato che il Ministero deve provvedere alla assistenza di circa 5 milioni e mezzo di ex combattenti, reduci, sinistrati e vittime della guerra, per i quali sono stati erogati finora oltre 16 miliardi, l'on. Gasparotto ha affermato che è adesso necessario perseguire un programma nuovo che sostituisca alla politica dei sussidi straordinari, quella del lavoro.

Pur restando sempre in vigore i sussidi ordinari deliberati per legge, l'opera del Ministero è oggi orientata verso l'assorbimento dei reduci disoccupati nella vita economica del Paese.

Circa l'assunzione dei reduci negli impieghi, il Governo si è tenuto lontano dal pericolo di disintegrare l'unità della classe operaia, mettendo reduci contro non reduci. I provvedimenti presi hanno perciò avuto la concorde approvazione della C.G.I.L. e della Confederazione degli Industriali. Lo stanziamento di due miliardi sul nuovo bilancio del Ministero, provvederà a costruzioni di case per i reduci senza tetto.

Altri 900 milioni serviranno alla riparazione delle case incendiate per rappresaglia ed alla riparazione di case agricole.

Con l'assistenza nel campo agrario si accrescerà il demanio dell'Opera Nazionale Combattenti, mediante acquisti ed attribuzioni di proprietà demaniali e private.

Il Ministro ha aggiunto poi che verranno istituiti ben 65 corsi speciali per l'addestramento professionale di operai, impiegati, artigiani, ecc. mediante i quali si potrà immettere in carriera i giovani che per 6-7 anni furono sottratti alle loro normali occupazioni e distolti dal lavoro.

Infine l'on. Gasparotto ha dichiarato che sono attualmente in corso di sviluppo trattative col Comando Alleato per l'acquisto di materiale di guerra residuato, da assegnare a Cooperative di produzione e lavoro. Le autorità alleate hanno poi promesso di mettere a disposizione dei reduci italiani due dei maggiori campi di depositi che hanno in Italia. Si attende al riguardo una conferma ufficiale da Londra.

Il Ministro ha concluso mettendo in rilievo come il Governo, che si è mostrato sensibile alle sofferenze dei reduci, cerchi di venire loro incontro, ma chiede in quest'opera di giustizia e di riparazione la collaborazione di tutti gli italiani e degli stessi reduci.

CRONACA DI ROMA

IL 1. CONGRESSO NAZIONALE DEL PARTITO D'AZIONE

Dopo il Congresso clandestino di Firenze del settembre 1943, e dopo quello svoltosi a Cosenza nel luglio del 1944, il Partito d'Azione tiene oggi a Roma, al Cinema-Teatro Italia, il suo primo convegno nazionale.

Circa 800 congressisti rappresentanti tutte le regioni d'Italia, dalla Sicilia all'Alto Adige, partecipano ai lavori.

Il Congresso si è iniziato nella mattinata di ieri. Dopo un saluto rivolto ai congressisti da [illegible] Reale, e dopo un breve saluto di Giambattista Boeri che ha tracciato il programma dei lavori, ed ha dato lettura dei telegrammi di adesione del Presidente del Consiglio De Gasperi e del Gruppo Consultori del Partito d'Azione, ha preso la parola Ferruccio Parri, il quale ha letto la sua relazione sul primo punto dell'ordine del giorno: «Il Partito d'Azione nella resistenza al fascismo e nella guerra di liberazione». Parri ha ricordato le dure origini del Partito costretto ad organizzarsi nella clandestinità, e la resistenza svoltasi in pieno attivismo, e che fruttò agli uomini del Partito, carcere e confino.

Nella riunione pomeridiana [illegible] uno scorcio storico del Partito, dalle sue origini clandestine nel 1942 fino alla liberazione di Roma.

[illegible] riunione pomeridiana Vittorio Foà, della Segreteria politica, ha svolto una dettagliata relazione sugli aspetti più salienti della politica del Partito nel periodo di sei mesi intercorso fra la costituzione dell'Esecutivo unificato e la convocazione del Congresso [illegible].

[illegible] lista del Partito e per la sua autonomia.

Dopo *Graziani*, di Bologna, che rivendica la posizione che spetta al Partito d'Azione per tutte le classi popolari, contro il riformismo dei partiti marxisti, Roberto *Battaglia*, di Roma si sofferma sulla necessità di eliminare dalla direzione del Partito, le ali estreme che tendono a farne o un partito manovriero o un partito socialista.

[illegible]

La seduta di oggi

[illegible]

[illegible] di Roma, dopo aver respinto i tentativi per caratterizzare il Partito attraverso ideologie o schemi di destra o sinistra, afferma che il Partito [illegible] interprete concreti interessi popolari da realizzare sul campo politico. E si dichiara contro la concezione paresocia-[illegible]

Visita dell'on. Veroni nel Viterbese

Domenica mattina l'on. Dante Veroni si è recato a Viterbo accompagnato dal dr. Carlo Innamorati della Direzione del Partito. Un folto gruppo di aderenti al Partito, insieme al prof. Ferruccio Marzetti Segretario del Comitato Provinciale viterbese del Partito, attendeva S. E. Veroni presso Porta Romana e al suo apparire gli faceva segno di manifestazioni di viva simpatia.

Quindi il Sottosegretario di Stato si recava in Prefettura, dove veniva ricevuto dal Prefetto Cavalcaterra. Successivamente si recava presso il Liceo Scientifico, dove, in un'aula, erano convenuti gli iscritti al Partito della Sezione di Viterbo e vari rappresentanti delle Sezioni della Provincia.

Presentato dal prof. Marzetti, l'on. Veroni ha parlato quindi ai presenti sul problema delle elezioni amministrative.

Il discorso veniva seguito da una discussione alla quale hanno partecipato i vari rappresentanti delle provincie, che hanno prospettato le situazioni locali relative alle elezioni amministrative. [illegible]

[illegible] della cittadina, dinanzi alle quali prometteva di rendersi interprete nel Governo; egli inoltre si è compiaciuto di trovare a Ronciglione una numerosa e vitalissima sezione del Partito. Il Commissario Prefettizio e le altre autorità cittadine avevano riservato al suo arrivo il Sottosegretario di Stato.

L'UCCISIONE di Piccinini

(Continuaz. della 1a pagina)

[illegible] divenne certezza perchè dovette accorgersi che la tessera era falsa.

Ma l'altro minacciose:

— Vieni, dunque, — e lo tirò per un braccio.

Forse Piccinini non ebbe più che un pensiero: evitare un pugilato, una lotta, davanti alle bambine.

Prese il cappello e seguì gli sconosciuti.

— Che volete da me?

— Niente di male, — fu la risposta.

Adesso erano sulla strada. Tre altri individui si erano uniti al gruppo.

— Andiamo traverso i campi, — comandò uno di essi, — arriveremo più presto.

Piccinini s'incamminò davanti a loro. Voleva allontanarsi il più possibile dalla sua abitazione, sottrarsi alla vista delle sue bambine.

Percorse trecento, quattrocento metri. Forse nessuna parola fu più pronunciata. Gli tirarono tre revolverate lasciandolo morto fra due filari di viti.

La polizia proibì i funerali. Dopo l'autopsia, nella mattinata fredda e livida, il cadavere fu sepolto senza nessuna cerimonia. I garofani che i suoi amici deposero sulla tomba furono tolti dalla polizia, che considerò questo gesto come una provocazione.

Così la campagna elettorale si apriva con l'assassinio di un candidato. [illegible]

[illegible]

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROMANA

Oggi alle ore 17 presso la Sede del Partito Democratico del Lavoro (Piazza Augusto Imperatore 32) avrà luogo l'insediamento delle varie commissioni costituite dal Comitato Direttivo della Sezione Romana nella sua riunione del 29 u. s.

Presenzierà l'on. Veroni Sottosegretario alla Giustizia. Tutti gli iscritti alla Sezione sono pregati di intervenire.

* * *

Tesseramento per l'anno 1946

Per il tesseramento dei nuovi iscritti per l'anno 1946 è adottata la tessera già in uso nell'anno 1945 previa applicazione del bollino di convalida per l'anno 1946.

Per i rinnovi, che sono già stati iniziati, si applica solamente il bollino di convalida.

Pregasi regolarizzare con sollecitudine il predetto tesseramento presso la Sede del P. D. L., in Piazza Augusto Imperatore 32, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle [illegible] e presso le sottosezioni — Via Orvieto 46 — Via Montebello 114 — Piazza [illegible] 8.

* * *

Convocazione mutilati

Tutti i mutilati iscritti al Partito Democratico del Lavoro sono pregati di presentarsi alla Segreteria Politica del Comitato Romano per comunicazioni urgenti (dalle ore 17 alle 19).

* * *

Il Consultore Gazzoni ad Ascoli

Il Consultore Gazzoni, il comm. Americi, il cap. Vannutelli ed il Sig. Coppola, nella giornata di domenica 3 febbraio, si sono [illegible]

[illegible]

Italiani trucidati dagli jugoslavi

[illegible]

L'ALLARME NON ERA INGIUSTIFICATO

Depositi di carne congelata sono stati costituiti dalla SE. PR. AL.

A proposito del corsivo pubblicato sul n. [illegible] del 27 gennaio u. s. del nostro giornale «Allarme al mattatoio: carne fresca o carne congelata?» l'Ufficio Stampa dell'A.S.A. ci scrive per precisare che:

«*E' stata la Sepral e non la A.S.A. ad ordinare di ammassare a Tivoli e a Perugia; in Sabina e in Sardegna carne congelata da destinare a Roma; le disposizioni relative alla immissione al consumo debbono essere impartite dalla Sepral e non dall'A.S.A.*

L'A.S.A. d'altronde, ha più volte prospettato alle Autorità competenti la opportunità di dare completa libertà al commercio delle carni bovine e se alcuni risultati si sono già ottenuti questi sono dovuti a iniziativa dell'A.S.A.».

L'allarme di cui si [illegible] giornale si è reso [illegible] dunque giustificato, nel senso che è confermata l'esistenza dei fatti da cui esso trae origine. Infatti i depositi di carne congelata costituiti in varie località dalla Sepral, sono evidentemente destinati ad essere prima o poi immessi al consumo. Niente di male se ciò avverrà ad integrazione del rifornimento di carni fresche e lasciando al consumatore libertà di scelta tra l'uno e l'altro tipo. Ma se si intendesse forzare completamente il mercato delle carni macellate per sostituirlo con quello delle congelate, dovremmo pensare che una volta ancora si stia per commettere un grave errore in quella politica alimentare che finora non ha dato, in verità, egli [illegible] ne per brillare in senso e iniziativa.

Dobbiamo comunque augurarci che la Sepral voglia dare qualche chiarimento circa il suo punto di vista e i suoi propositi in materia. Per quanto riguarda l'A.S.A. nel darle atto dell'azione che afferma di aver svolta per indurre le autorità competenti a ripristinare un regime di piena libertà nel commercio delle carni bovine, la esortiamo a [illegible] nella azione stessa, fino all'accoglimento della sua tesi, che è la stessa propugnata da noi e da quanti giustamente vedono nei blocchi, nei vincoli e in tutte le altre pastoie che continuano a gravare sull'economia del paese il più grave ostacolo sulla via della normalizzazione.

Per il rifornimento di carbone alla Società Romana Gas

Le competenti autorità stanno esaminando la possibilità di esonerare la Società Romana Gas dall'obbligo di esibire la volta in volta la prescritta licenza d'importazione per il ritiro del carbone destinato alla società stessa. La decisione spetterà al Ministero del Commercio Estero. La proposta il Ministero del Tesoro si è dichiarato favorevole e ciò nell'intento di non ritardare l'approvvigionamento di un [illegible]

Comunicato di [illegible]

L'ASA comunica che da oggi, presso gli spacci popolari, sarà [illegible] in vendita [illegible] di [illegible] al prezzo di L. 300 il chilo.

ROMA-NEW YORK IN 14 ORE

De Gasperi in volo di prova

Questa mattina il Presidente del Consiglio De Gasperi insieme all'Ammiraglio Stone ha compiuto un volo su Roma a bordo di uno degli apparecchi «Constellation» che saranno adibiti alla nuova linea aerea New York-Roma, percorso che sarà coperto in 14 ore.

Al termine del volo l'on. De Gasperi ha vivamente ringraziato l'Ammiraglio Stone ed ha espresso la sua ammirazione per le caratteristiche degli apparecchi, i quali attualmente compiono voli di prova.

Lo sciopero degli edili verso la soluzione?

[illegible]

IL SACRILEGIO DEL PINCIO

La nostra segnalazione circa l'offesa che ignoti quanto ignobili teppisti hanno recato ai busti dedicati sul Viale delle Magnolie alla memoria di alcuni tra i più gloriosi martiri dell'altra guerra contro il nemico di ieri e di oggi, ha trovato larga eco nella stampa romana che nel far sua la nostra protesta, insiste perchè l'autorità intervenga con un rigoroso servizio di vigilanza al fine di impedire si rinnovino di simili vergognose gesta.

Ci meraviglia che di fronte a un episodio di tale gravità, [illegible]

Gabriela Mistral dal Papa

La poetessa cilena, accompagnata da S. E. Subercaseaux, Ambasciatore del Cile presso la S. Sede, s'è recata stamane in Vaticano per essere ricevuta in udienza privata dal Pontefice che ha accolto affabilmente la illustre visitatrice, avendo per lei parole gentili.

La signora Mistral è rimasta molto commossa e, uscendo dall'udienza, ha espresso la propria ammirazione per la [illegible] personalità del Papa.

Per la rinascita del Lido di Roma

LA CONTROVERSIA PER LA STAZIONE e la situazione degli esercenti balneari

La *Difesa dei Consumatori* rende noto:

«Gli abitanti di Ostia Lido, riuniti sin dal 4 novembre 1945 comizio popolare ad iniziativa de *La difesa del consumatore*, del C. L. N. e della Camera del Lavoro, attendono tuttora, reclamando una definizione relativamente alla stazione ferroviaria ed invitano la Società S.T.E.F.E.R. a non tergiversare oltre disponendo affinchè la detta stazione risorga dove era prima o al massimo spostata di cento metri».

Da una nostra indagine abbiamo appreso che dove si trova la stazione provvisoria, verrà, a suo tempo, sistemato definitivamente lo scalo merci.

Ma nemmeno questa decisione della S. T. E. F. E. R. (la società concessionaria delle ferrovie) non è gradita ai residenti sul luogo: infatti, essi sostengono essere troppo scomodo uno scalo merci che si trovi ad 800 metri dall'abitato e fanno notare che potrebbe essere costruito più vicino.

Bisogna tenere presente, tuttavia, il progetto di ricostruzione della Roma-Lido progettato di cui noi demmo per primi notizia su queste colonne e che prevede due biforcazioni della ferrovia, una verso Castel Fusano, l'altra verso le idroscalo e Fiumicino. E' appunto tale biforcazione che impedisce di costruire lo scalo merci più vicino all'abitato. Lo scambio, infatti, con le due linee, una diretta a nord, una a sud, dovrà essere sistemato a circa cinquanta metri dal punto in cui è ora la stazione provvisoria, vale a dire il futuro scalo merci, ne consegue che l'edificio non può essere costruito più vicino all'abitato senza spostare anche lo scambio, cosa impossibile questa per mancanza di spazio.

I lavori per la sistemazione della Roma-Lido, secondo il nuovo progetto, sono già iniziati. La S.T.E.F.E.R., contrariamente a molte voci corse, è in completo accordo con il Ministero dei LL. PP., con il Comune e con la Società Immobiliare Tirrena.

La nuova stazione passeggeri verrebbe a trovarsi spostata, nei confronti della vecchia stazione, di 500 m. verso Castel Fusano; si troverà cioè poco oltre la chiesa all'altezza di via Pietro Rosa.

* * *

Dal presidente dell'Associazione esercenti stabilimenti balneari marini di Roma e Provincia riceviamo intanto:

«A chiarimento di quanto alcuni giornali cittadini hanno pubblicato nei giorni scorsi circa i bagni nella spiaggia di Ostia, precisiamo: Siamo a stagione inoltrata per i lavori e finora i concessionari degli arenili hanno ricevuto solo promesse per le nuove concessioni, ma, purtroppo, a tutt'oggi non hanno avuto ancora approvati i loro progetti per la ricostruzione degli stabilimenti, nè hanno avuto finora un soldo dal Governo per risarcimento dei danni di guerra subiti.

Nessuna Autorità ha provveduto a bonificare gli arenili dalle mine e dagli altri ordigni esplosivi: compito questo onerosissimo lasciato esclusivamente all'iniziativa e alle spese dei concessionari sinistrati che fanno quello che possono dato che, a tutt'oggi, non hanno ricevuto alcun aiuto nè trovato presso Banche ed Istituti di Credito finanziamenti per la ricostruzione.

In queste critiche condizioni, potrà tornare la spiaggia di Ostia ad essere attrezzata soddisfacentemente per la stagione di bagni di questa estate? Ne dubitiamo».

TRAGEDIA ALL'ALBERGO D'INGHILTERRA

Un'americana si toglie la vita gettandosi da una finestra del 5. piano

Alle 8 di stamane una spazzina, passando per via Bocca di Leone, faceva una macabra scoperta.

Sul marciapiedi, dinanzi al numero civico 57, dove è l'Albergo d'Inghilterra, attualmente requisito dalle autorità militari alleate, giaceva in una pozza di sangue il cadavere orribilmente sfracellato d'una donna dell'apparente età di 30 anni. La spazzina provvedeva subitamente a dare l'allarme al più vicino posto di polizia.

Funzionari e agenti del Commissariato di P. S. di Campo Marzio, subito accorsi sul posto, iniziavano gli accertamenti ed in breve identificavano la donna per la cittadina degli Stati Uniti, miss Hadley L. A., [illegible] Connecticut, Ave Washington.

Risultava chiaramente che la donna, addetta al Servizio Ausiliare delle Forze Armate degli S. U., si era tolta la vita gettandosi dal quinto piano dell'Albergo d'Inghilterra, dove, a quanto sembra, dimorava attualmente.

La Military Police, avvertita dell'accaduto, si recava sul posto e, alle 7, procedeva alla rimozione del cadavere ed al trasporto del medesimo all'ospedale [illegible] in Piazza [illegible].

Non si conoscono ancora le ragioni che hanno spinto miss Hadley a togliersi la vita, ma l'ipotesi che si tratti della tragica conclusione di una vicenda passionale sembra debba essere senz'altro da escludere data l'età della morta. La polizia alleata ha comunque avocato interamente a sè le indagini e ogni ulteriore accertamento.

[illegible] delle FF. SS. attualmente in gravi [illegible] finanziarie.

Con un colpo di pistola il soldato inglese Cooler Wilson, ha ucciso, l'altro giorno, presso la stazione ferroviaria di Orte il diciassettenne Claudio Felici di Antonio. [illegible] nella propria abitazione in via Sabina 16, è deceduta ieri la sessantaduenne [illegible]

Un supplemento di istruttoria per i fratelli Scalera

La sezione istruttoria presso la nostra Corte d'Appello, che doveva decidere sulla richiesta del Pubblico Ministero che aveva concluso per il proscioglimento dei fratelli Scalera per non aver commesso il fatto, soprassedendo a ogni decisione in merito, ha ordinato un supplemento istruttoria per assumere alcuni testimoni non sentiti e dar corso ad altre richieste istruttorie che la difesa dei fratelli Scalera aveva prospettate in suo memoriale.

Si chiedono notizie...

...del sold. [illegible], 3, [illegible], 10 Cp., P. M. [illegible] (Egeo). Scrivere al padre, Francesco [illegible], Castronuovo di S. Andrea, Potenza.

Arresto di un rapinatore

Sulla strada Milano-Modena, un autocarro carico di merci varie per un valore di oltre 20 milioni di proprietà della ditta Cora di [illegible]

SCACCO ALLA BANDA DELLA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA

Nell'"Augusta„ che volevano rapinare c'erano gli uomini del dott. Marrocco

La Passeggiata Archeologica è diventata il teatro preferito dai rapinatori d'auto per svolgere la loro delittuosa e rischiosa attività.

Anche ieri sera verso le 19, una lussuosa Lancia Augusta verniciata in nero, appena fermatasi in un viale appartato del parco veniva circondata da tre individui con le pistole spianate. Uno dei banditi s'avvicinava all'autista e, puntandogli l'arma alla tempia, gli imponeva di abbandonare la macchina. [illegible]

[illegible] dal dott. Marrocco capo della «Mobile», ha funzionato in ogni modo a dovere.

Attenzione, perciò, banditi della Passeggiata Archeologica e dintorni, alle automobili lussuose, apparentemente incustodite!

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che un altro dei 3 banditi è caduto [illegible]

Alcool per i medici

[illegible]

Il pagamento del canone radio in una precisazione ufficiale

Ad evitare errate interpretazioni delle legislazione, che disciplina le radioaudizioni circolari, il Ministero delle Finanze comunica: 1) Il canone di abbonamento è stabilito per legge ed è dovuto per il solo fatto della detenzione di uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni indipendentemente dall'ascolto o meno di qualsiasi stazione. 2) Con Decreto Luogotenenziale n. 834 del 1. dicembre 1945 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 20 del 24 gennaio 1946, il canone d'abbonamento è stato fissato, a decorrere dal 1. gennaio 1946, in L. 420 annue e L. 215 semestrali. 3) L'abbonato che non intende più usufruire delle radioaudizioni deve dare all'Ufficio del Registro competente disdetta dell'abbonamento entro il 30 novembre (eccezionalmente per il corrente anno tale termine è stato prorogato al 28 febbraio) richiedendo il suggellamento dell'apparecchio ovvero cedendo l'apparecchio stesso ad altre persone. 4) Il termine per il pagamento del canone è stato prorogato per il 1946 dal 31 gennaio al 31 marzo. 5) Pure entro il 31 marzo i possessori di apparecchi radio che non abbiano provveduto al pagamento del canone per il 1945 e precedenti, potranno regolarizzare la loro posizione senza incorrere nelle previste sanzioni pecuniarie. 6) Analogamente i detentori di materiale radioelettrico che non abbiano pagato le tasse di fabbricazione potranno mettersi in regola versando le dovute [illegible]

Un servizio di [illegible] contro i furti sacrileghi

[illegible]

Per le nomine dei provveditori agli Studi

[illegible]

I lettori ci scrivono

[illegible]

Una cometa segnalata dall'Osservatorio di C. Gandolfo

Una strana e piccola nebulosa venne avvistata, nella notte sulla domenica 3, nella profondità del firmamento dagli astronomi dell'Osservatorio di Castelgandolfo, i quali iniziarono subito le indagini ottiche sia verso le quattro del mattino.

[illegible]

Palcoscenici e Schermi

[illegible]

CINEMA

[illegible]

TEATRI

[illegible]

RADIO

[illegible]

IL MEZZO PIU' SICURO per non rimanere sprovvisti di [illegible]

RICOSTRUZIONE

è quello di ABBONARSI

ANNO L. 1000

Sei mesi » 550

Tre mesi » 300

Alla QUIRINETTA

[illegible]

Charles Boyer

[illegible]

BACK STREET

con Margaret Sullavan

[illegible]

Lo Sport

La partita giornalisti-artisti il 16 corrente allo Stadio

[illegible] allo Stadio Nazionale [illegible] per la benefica iniziativa del C.O.N.I. e il Comando della R.A.F.

Giocatore ucciso da un fulmine durante una partita di calcio

NOTTINGHAM, 5.

(A. P.). — Mentre a Nottingham si disputava una partita di calcio fra dilettanti, oggi, un fulmine è piombato attraverso il campo ed è caduto in rete, uccidendo il dilettante Christopher [illegible] che giocava da portiere.

UMBERTO MICALI

Responsabile

[illegible]

Stab. Tip. de «Il Giornale d'Italia»

Per fronteggiare la deficienza di [illegible], e piccola forza motrice

ALBERGHI — BARS

RISTORANTI — UFFICI

Acquistate

Gruppi Elettrogeni "CINAS„

[illegible] - Via della Vite, 7 — ROMA —

ECONOMICI

3 Varii L. 8

VENDESI circa 1000 q.li tronchetti pioppo canadese; diametri 8-16 lunghezza metri 2-2,50, 20 Km. da Roma. Sul posto L. 350 a q.le. SNEPI, Galleria Colonna 59. Telefono 65360.

VETRI grandi partite, vendonsi a prezzi imbattibili. Rivolgersi SNEPI Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

3 Auto - Cicli - Sport L. 8

AFFARONISSIMO. FIAT 1100 [illegible] 6 gomme buone. 270 [illegible] Tel. 65360. SNEPI, Galleria Colonna 59.

OCCASIONE: Astura 2. serie, 6 gomme ottime, strapuntinata, vendo o eventualmente cambio con altra auto lunga. Facilitazioni pagamento SNEPI, Galleria Colonna 59. Tel. 65360.

VENDITA rateale rimorchi [illegible] piccola, media, grande portata, grande Bartoletti autocarri [illegible], Fiat 665, Lancia, Via Veneto 30-A.

6 Occasioni L. 8

A. ACQUISTA argenteria antica, moderna, rottami, [illegible] importanti valutando lavorazione. PROCACCIA, Tritone 86 (terrazzo) 65382 62343.

ACQUISTA vendita [illegible] merci, macchine, attrezzi, [illegible] aziende, per conto terzi, SNEPI, Gall. Colonna 59. Tel. 65360.

«CASA DELL'ORO» [illegible] argenteria compra supervalutando, Serpenti 124.

11 Beni immobili L. 8

ASSUMIAMO incarico per [illegible] appartamenti, [illegible] qualunque grandezza. [illegible] SNEPI, Galleria Colonna 59. tel. 65360.

VILLA 26 [illegible] giardino, vigneto, [illegible] forno, porcile, pollaio, [illegible] elettrica, industriale, [illegible] completamente [illegible] mq. 21.000. Vendesi ottime condizioni, SNEPI Galleria Colonna 59.

12 Domande affitto L. 8

ACQUISTANSI [illegible] negozi, fabbricati, [illegible] per conto terzi, SNEPI, Gall. Colonna 59, tel. 65360.

CEDESI locale uso ufficio zona centralissima. Rivolgersi SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

21 Medicina - Igiene L. 8

MASSAGGIATORE [illegible] Vendiamo per conto fabbricante a grossisti, [illegible] SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

STERILIZZATRICE [illegible] per siringhe, [illegible] per medici, ostetrici, [illegible] vendiamo per conto fabbricanti a grossisti, [illegible] SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. 65360.

..... I mobili che avete sognato .....

Cinas Ars

Via della Vite, 7 - Roma

IN PREPARAZIONE:

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

compilato dal

Prof. P. Lobrano-Solomino

Inviare notizie e fotografie:

P.zza di Pietra 26 ROMA

Assistenza Automobilistica

S.N.E.P.I.

TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

[illegible]

S.N.E.P.I., Galleria Colonna 59

Telefono 65360

FRAGRANZA DI FRAGOLA

IN UN PURGANTE SQUISITO DI SICURO EFFETTO

FRAGOLINA "RIA„

EFFERVESCENTE

Chiedete, Pregate «RIA» al vostro farmacista.

Avvisi Sanitari

Dott. ALFREDO STROM

Malattie VENEREE : PELLE

CORSO UMBERTO, 504

Telefono 61.839 . Ore 9-20

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS

SPECIALISTA VENEREE E PELLE

Ore 8-13, 16-19; festivi: 10-12

VIA PRINCIPE AMEDEO, 2

ang. v. Viminale (presso Stazione)

Dott. THEODOR LANZ

VENEREE . PELLE

Via Cola di Rienzo, [illegible] tel. [illegible]

[illegible] ore 8-20; Fest., ore 8-12

[illegible]

Dott. L. COLAVOLPE

dell'Università di PARIGI

VENEREE - PELLE

[illegible]

Dott. DAVID STROM

SPECIALISTA

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 36051

Orario 8-20 10-20, Fest. 8-13

Dott. GRANATA

Specialista VENEREE, PELLE,

Via [illegible] 150 (8-13; 14-20)

VIAGGI S.N.E.P.I.

Autoservizi tutti i giorni per:

FIRENZE · BOLOGNA · GENOVA

MILANO · TORINO · NAPOLI

PERUGIA · BARI

AUTOVETTURE A RICHIESTA PER OVUNQUE

PARTENZE GIORNALIERE IN AUTOPULLMAN

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 32 - Prezzo L[illegible]

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Corso Umberto [illegible] ROMA Telefoni: 65.641 - 62.048 - [illegible]

ABBONAMENTI Anno L. 1000 — Sem. L. 550 — Trim. L. [illegible] Spedizione in abbonamento postale

I manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. E' vietata la riproduzione [illegible] degli articoli e delle illustrazioni [illegible] giornale senza citarne la fonte

L'ASSICURAZIONE [illegible] NELL'AGRICO[illegible]

Fra i molti ordini del giorno votati dalla recente assemblea straordinaria della Confederazione degli agricoltori, è da sottolineare quello relativo all'assicurazione infortuni. Gli agricoltori si sono dichiarati contrari al provvedimento, [illegible]

[illegible]

anno IV - N. 32 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 7 Febbraio 1946

L'ASSICURAZIONE INFORTUNI NELL'AGRICOLTURA

[illegible]

BEVIN LANCERA' UN ULTIMATUM al Consiglio di Sicurezza delle N.U.?

LA DECISIONE VERREBBE PRESA SE, PRIMA DELL'ORA FISSATA, NON SI SARA' TROVATA UNA SOLUZIONE SULLA QUESTIONE GRECA - IL CONSIGLIO DEI MINISTRI INGLESE RIUNITO D'URGENZA

LONDRA 6.

[illegible]

Crisi gravissima

[illegible]

Un accordo segreto fra Churchill e Stalin

NEW YORK 6.

[illegible]

UNA PAROLA SERENA SUL SEPARATISMO SICILIANO

[illegible]

RELAZIONI DI DE GASPERI E ROMITA SULLA POLITICA ESTERA ED INTERNA

Le questioni affrontate dal Consiglio dei Ministri: legge elettorale, stampa e poteri politici - L'approvazione del decreto sull'ammissione dei reduci

[illegible]

Se Tito vincesse, 300.000 italiani dovrebbero lasciare le loro case

Gli sloveni hanno pronto un piano per la ripartizione e la socializzazione dei beni dei nostri connazionali giuliani

TRIESTE 6.

[illegible]

Tito insiste

[illegible]

Il ritiro delle truppe alleate chiesto al Congresso americano

La richiesta è in relazione alla proposta per la revisione dell'armistizio

WASHINGTON 6.

[illegible]

Il proscioglimento del senatore Cini

[illegible]

I francesi si ritirano dalla Siria e dal Libano

LONDRA 6.

[illegible]

Una lettera del Comitato Francese all'on. De Gasperi

[illegible]

Il Congresso del Partito d'Azione

[illegible]

IN PRIMA LINEA — Ora che è finita la guerra c'è il paradiso per i buoni e l'inferno per i cattivi

[illegible]

DIEGO CALCAGNO

OMICI ... mobili che ... Ars ... ONARIO PITTORI [CONT]EMPORANEI ... N.E.P.I. ... Sanitari ... COLAVOLPE ... DAVID STROM ... GRANATA ... E.P.I. GENOVA NAPOLI ... Tel. 65360

VIA COL VENTO

Saluto a La Marca

CRONACA DI ROMA

Situazione alimentare lievemente migliorata ma persiste una sensibile insufficienza di grano

Ancora dei busti al Pincio

Aumenti "temporanei" di prezzo su acqua luce e gas

con decorrenza dal 1 gennaio '46

CASA DI VENDITE S.A.L.G.A.

6 IMPORTANTISSIME VENDITE all'ASTA

IN VATICANO

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

INFORMAZIONI

L'on. Persico

Il Ministro Cavalotto a Milano

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

E' STATO ARRESTATO FAUSTO CRUDELI "UNO DEI PIU' FEROCI CRIMINALI DEL SECOLO"

ECONOMICI

Insediamento delle commissioni della Sezione di Roma del P.D.L.

S.N.E.P.I.

CIVITAVECCHIA, 9

Uccide con un colpo di rivoltella il suo piccolo compagno di giuoco

Cinas Ars

Purgante "RIA"

Avvisi Sanitari

Assemblea e Catania

Le truppe polacche lasceranno l'Italia?

VITA DEL PARTITO

Palcoscenici e Schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

Viaggi LATEM

Trasporto Merci

SCABBIA

Dr. L. COLAVOLPE

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

LA DEMOCRAZIA

NEL MILLENOVECE

Anno IV - N. 33 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 8 Febbraio 1946

LA DEMOCRAZIA DEL LAVORO NEL MILLENOVECENTOVENTUNO

(Continua in 2ª pagina)

L'Italia non riconoscerà mai le pretese jugoslave e austriache

Sintomatiche dichiarazioni di De Gasperi alla stampa americana - Il Governo è contrario alla soluzione dei problemi di frontiera mediante plebisciti - Fiume e Zara sacrificate?

WASHINGTON

Due libri di memorie che faranno epoca

Il Presidente del Portogallo

L'estradizione di Ankuto

Sciopero della fame di aviatori indiani

I diplomatici italiani

TOKIO, 7

IL COMPROMESSO DI VISCINSKY SULLA QUESTIONE DELLA GRECIA

Ogni causa di malcontento tra l'URSS e Inghilterra eliminata - Resta il problema

Un'intervista di Grandi sul 25 luglio

GLI SLOVENI SI IMPOSSESSANO DELLE FERROVIE GIULIANE

Tito prosegue la sua opera al fine di far trovare alla Commissione degli esperti il fatto compiuto anche nel campo delle comunicazioni

TRIESTE

IL PROGRAMMA SOVIETICO INTERNAZIONALE NEL PRIMO DISCORSO ELETTORALE DI MOLOTOV

Il popolo russo all'erta quando si domandano, chiarezza sulle truppe tedesche, i polacchi in Italia, ... in Austria

MOSCA, 7

Un nuovo ricorso dei Senatori epurati

Riunione del C.I.R.

A PALERMO LE STRADE SEMBRANO PANTANI LE CASE SONO CROLLATE E IL PORTO... DOV'E' IL PORTO?

IL GIORNO IN CUI IL GOVERNO AIUTERÀ LA SICILIA I SICILIANI SEPPELLIRANNO IL SEPARATISMO

PALERMO

VITTORIO GARUBA

Come l'Italia ...

LA DEMOCRAZIA DEL LAVORO

CRONACA DI ROMA

ECONOMICI

NEL MILLENOVECENTOVENTUNO

ESTETICA E PIETA

All'«Eastman» si ricompongono i volti devastati dalla guerra

Bentornato!

E' IN DISTRIBUZIONE DA IERI LA NUOVA CARTA ANNONARIA

Caratteristiche e modalità d'uso

prendere parte su ciò. E anche i socialisti non vorrebbero...

velocemento delle masse, ... di pompiere ... anche i migliori socialisti...

può darsi: ed è pericoloso ... per gli abbienti far dei ... sociale un mero problema di forza; nè le guardie bianche possono ...

ERA TEMPO....

Non più "doppia croce" a scudo dei biscazzieri

Il padre di Pinocchio è stato ...

Complicata... procedura per la rapina di un autotreno

Cinas Ars

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Prof. F. Lalomus-Colantonio

INFORMAZIONI E NOTIZIE

IL CONGRESSO del Partito d'Azione

Torino, che rappresenta la ...

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

CINEMA

RADIO

Si chiedono notizie...

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Dott. GRANATA

Dott. SINISCALCO

Prof. Dott. C. DE BERNARDIS

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. DAVID STROM

Fragoline "RIA"

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

VITA DEL PARTITO

A Napoli e provincia, per riparazione di danni prodotti dalla eruzione del Vesuvio nel marzo 1944, ...

Anno IV - N. 31

IL CONSIGLIO del Partito De...

VIGIL

Anno IV - N. 34 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 9 Febbraio 1946

IL CONSIGLIO NAZIONALE del Partito Democratico del Lavoro

VIGILIA

La Direzione del Partito Socialista convocata per lunedì

Il "modus vivendi" con l'Italia discusso da Washington, Londra e Mosca

LA PROPOSTA AMERICANA ACCETTATA SIA PURE CON RILUTTANZA - QUAL'E' IL PUNTO DI VISTA DEGLI S. U.

WASHINGTON, 8.

Zanella vuole il Libero Stato di Fiume

TRIESTE, 8.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI RINVIATO PER LE DECISIONI DEGLI AZIONISTI

LUSSU, LA MALFA E LOMBARDI RITIRANO LE DIMISSIONI IN SEGUITO ALL'ESITO DEL CONGRESSO

Il Congresso del P. d'A.

PROCESSO di chiarificazione

L'AVVENIRE DELL' O. N. U. IN UN DISCORSO DI ATTLEE

Avrà successo o fallirà secondo che saprà creare un organo nel quale ogni controversia possa essere discussa e risolta

LONDRA, 8.

Sempre gli stessi?

«È una menzogna!»

L'amnistia e condono per i reati militari

Soddisfazione greca per la decisione di Londra

ATENE, 8.

FERRI CORTI ALLA CONSULTA PER LA LEGGE ELETTORALE

LA DISCUSSIONE SARÀ INIZIATA LUNEDÌ E VEDRÀ I PARTITI DIVISI IN DUE SCHIERE OPPOSTE

L'assegnazione dei resti

Il voto obbligatorio

I voti preferenziali

L'Ammiraglio Stone ricevuto da De Gasperi

20 milioni di dollari per l'acquisto di cuoio

COME FU CHE L'INGHILTERRA NON DIVENNE... UNA COLONIA AGRICOLA

UN LUNGO RAPPORTO DEL DUCA DI HAMILTON SUL SUO INCONTRO CON HESS - VIENE ALLA LUCE UNO DEI MAGGIORI SEGRETI DELLA GUERRA

NORIMBERGA, 8.

Le proposte di Hess

Solo all'Inghilterra ...

Il ritorno a Roma del Maestro Casavola

I preziosi bauli di Dino Alfieri

Recupero del treno sepolto a Torre Annunziata

NAPOLI, 8.

CRONACA DI ROMA

Una mozione Codignola

per un indirizzo socialista-Liberale del P. d'A.

"È vietata l'accensione delle insegne luminose,,

era scritto nell'ordinanza prefettizia

Profati, diplomatici, sarti, sporni tutta una folla è in movimento

per il prossimo Concistoro

I lettori ci scrivono

Cinas Ars

PER TIMORE DI ESSERE CASTIGATA DALLA MATRIGNA

UNA FANCIULLA TREDICENNE È SCOMPARSA DI CASA DA 10 GIORNI

IERI SERA, ALLE 20,30 IN VIA LIMA

Un autista ferito a morte per aver resistito ai rapinatori

50 quintali di pasta sequestrati stamane

Inopportune parole

400 SPOSE IMBARCATE PER L'AMERICA

LA CONSEGNA ... FAMIGLIA

L'ex-Ministro Tarchi davanti al Tribunale militare

MILANO, 4

Lo Sport

L'allenamento dei giocatori per la partita con gli artisti

I funerali di Gabre

ECONOMICI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

EDUCAZIONE SESSUALE

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

Dott. SINDACALCO

Oculista

Dott. DAVID STROM

Via Buia di Roma 162 - Tel. 360

Dott. L. COLAVOLPE

Abbonatevi a RICOSTRUZIONE

UNA SERATA FRAGOLINA "R.I.D."

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

Palcoscenici e Schermi

STRANO INTERLUDIO

CINEMA

RADIO

TEATRI

VITA DEL PARTITO

Verso le elezioni

Anno IV - N. 35 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 10 Febbraio 1946

Verso le elezioni

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P. D. L. HA INIZIATO STAMANE I SUOI LAVORI

La presidenza assunta dagli on. Mancini, Cerabona e Amarusi - La relazione del Segretario Lardi - Le dichiarazioni del con. ... al gruppo dei consultori - Viva attesa per il discorso di chiusura che sarà pronunciato dall'on. Ivanoe Bonomi

Parla l'On. Gasparotto

Il bilancio dell'organizzazione

Il discorso Bonomi al "Planetario,,

Il discorso di chiusura del Consiglio nazionale del Partito Democratico del Lavoro sarà pronunciato dall'on. Ivanoe Bonomi domani ... alle ore ... nell'aula del Planetario in piazza delle Terme ...

Meuccio Ruini parla ai consultori

L'azione del Partito

L'ITALIA INVITATA PER IL TRATTATO DI PACE

Dopo le ferme ... fra le ... Importante ... con Sir Noel Charles

L'ACCORDO PER LA FRONTIERA TRA L'ITALIA E LA FRANCIA

Conservando Briga, Tenda e i grandi impianti idro-elettrici della regione e cedendo il passo del Colle di Tenda e le riserve di caccia dei Savoia - Le pretese donde rispolte da de Gasperi

WASHINGTON, 9.

L'accordo di massima ... della questione di frontiera tra Francia e Italia ...

Costituente in maggio ed obiezioni della Consulta?

Vigilia politica in attesa della riapertura di Montecitorio - Ciò che dice Nenni e ciò che dice il portavoce di De Gasperi

FRANCO E' IMPERTURBABILE AL POTERE e la soluzione monarchica è di là da venire

Un esercito di 600.000 uomini bene armati a disposizione del Caudillo che si ritiene al sicuro - Gerai in Francia per orientarsi sulla situazione

Franco e imperturbabile...

I mobili che ti segnalo ... Cinas Ars

S. N. E. P. I.

Gruppi Elettrogeni "CINAS,,

EDUCAZIONE SESSUALE

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

TIGIMO

Avvisi Sanitari

Prof. SAVERIO CARABELLESE

Dott. SINISCALCO

ELIO del GIUDICE

Oculista

Dott. DAVID STROM

L. COLAVOLPE

Dott. THEODOR LANE

S. N. E. P. I.

ROMA - GENOVA - TORINO - NAPOLI - BARI

Le dichiarazioni di Ruini al gruppo dei Consultori

CRONACA DI ROMA

L'E.C.A. AL LAVORO

IL QUARTO RISTORANTE POPOLARE ENTRERA' IN FUNZIONE LUNEDI

ANNONARIA

MASSAIE IN GUARDIA!

Dal peso delle derrate va escluso quello della carta

Il processo Tirone

PRECIPITA DALL'ALTEZZA DI 17 METRI E SE LA CAVA CON LIEVI FERITE

Ingenti valori asportati a Via Cavour dalla cassaforte del Banco S. Spirito

VATICANO

Fatti e fattacci

Il Consiglio della Gioventù democristiana

Palcoscenici e Schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

LO SPORT

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Roma-Livorno allo Stadio

ECONOMICI

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Gruppi Elettrogeni "CIBAS"

S.N.E.P.I.

Cines Ars

TOSSI CATARRI BRONCHITI

Dott. GRANATA

L. COLAVOLPE

Prof. D'AMICO OCULISTA

Oculista

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 39 - Tel. 65360

Anno IV - N. 36 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 12 Febbraio 1946

Bonomi lancia l'appello per una concentrazione democratica in un discorso a chiusura del Consiglio Nazionale del P. D. L.

La preminenza dei diritti del lavoro nel campo della vita economica del Paese riaffermata nella mozione approvata dall'assemblea - L'on. Carlo Bassano acclamato segretario generale del Partito - I discorsi di Cevolotto, Persico, Manes, Paresce, Molè

L'UNITÀ DEL PARTITO NELLA DIFESA DELLA SUA TRADIZIONE E DEL PROGRAMMA LABURISTA

Sopra la diffidenza per le fazioni stanno i destini della Patria

Parla Bonomi

Radicalismo e Liberalismo

Che cosa è il Laburismo

Il distacco di Turati

E le masse operaie

La fatale convergenza

Il partito del lavoro

I due rami del Socialismo

ONOMICI

SINISCALCO

GRANATA

COLAVOLPE

N. E. P. I.

GENOVA

NAPOLI

Il discorso dell'on. Ivanoe Bonomi

(Continuaz. dalla 1ª pagina)

La classe dirigente

I problemi esteri e interni

Due gruppi di partiti

Programmi precisi

Blocco di forze medie

Il compito della Costituente

Il secondo risorgimento

Lavorare per la concordia

I grandi principii

LA MOZIONE

Il discorso del Segretario del Partito

Il Consiglio nazionale da parte democratica

CRONACA DI ROMA

Ma le insegne luminose restano accese

MINACCIA DI ULTERIORE AGGRAVAMENTO DELLA CRISI DELL'ENERGIA ELETTRICA

NUOVO ESPERIMENTO NEI TRASPORTI URBANI

Le camionette partiranno di mezz'ora in mezz'ora

I protagonisti della tragedia ...

Notizie liete

Gli italiani d'Africa ...

L'anniversario della Conciliazione

ANNONARIA

GLI SPETTACOLI D'OGGI

TEATRI

CINEMA

ECONOMICI

Auto - Cicli - Sport L. 5

ALBERGHI — BARS
RISTORANTI — UFFICI

Gruppi Elettrogeni
"CINAS"

IN PREPARAZIONE
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas
Ars

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

FRADOLINA "RIA"

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - ... - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 50 - Tel. 65360

Anno IV - N. 37 - Prezzo L. 4

ROMA

ABBONAMENTO

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 13 Febbraio 1946

IL NOSTRO CONSIGLIO NAZIONALE

ANTONIO DE BORTI

La sede dell'O. N. U. nella zona di New York

Gli slavi cattolici sarebbero per la Venezia Giulia italiana

L'UNIONE DELLE FORZE DEL LAVORO NELLA LOTTA CONTRO IL CAPITALISMO

Il secondo Consiglio Nazionale della Federazione Giovanile Demolaburista chiede le due Destre, auspicando la rapida convocazione della Costituente

La maggioranza della Consulta è favorevole al voto obbligatorio?

Due fatti importanti: un intervento di De Gasperi sui limiti della Costituente e una proposta socialista di votare la chiusura dei lavori

La sorte delle nostre colonie riposta sul tappeto per le pretese russe

La stesura del trattato di pace subisce ritardi a causa delle contrastanti tesi e nonostante le pressioni americane

Protesta dell'Italia al Giappone

La navigazione interplanetaria annunziata dal generale Crocco

L'accademico pontificio espone i risultati dei suoi studi sull'applicazione della bomba atomica

I rapporti in Tunisia fra italiani e francesi

QUESTIONE DI CLIMA

IL POPOLO ITALIANO NON VUOL DARSI LA PENA DI PENSARE?

GIOVANNI MARIOTTI

CRONACA DI ROMA

LA SEDUTA
alla Consulta

Aggiustare gli orologi

UN MESSAGGIO DI DE GASPERI al Congresso degli italiani d'Africa

ANNONARIA

SI E' RIPRESO STAMANE IL PROCESSO TIRONE

ECONOMICI

Continuano gli arrivi di nuovi Cardinali

I REPARTI CELERI AL LAVORO

Va a rubare con due disertori alleati che lo "piantano,, all'arrivo degli agenti

Un tavol è in funzione il quarto ristorante dell'ECA

DEL PARTITO D'AZIONE

Cianca e Peconi designati come Ministri

Il bagaglio di Carlo Scorzo scoperto in un appartamento a Roma

L'Arco degli Argentari

Avvisi Sanitari

Dott. GRANATA

Prof. D'AMICO OCULISTA

L. COLAVOLPE

Cinas Ars

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Palcoscenici e Schermi

"Robin Hood,,

CINEMA

RADIO

TEATRI

Lo Sport

"RIA"

Oculista

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

Anno IV - N. 38 - Franco L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 14 Febbraio 1946

I PIEDI DI CRETA

... invocando la ... di una integrale ...

ELEONORA ROOSEVELT BATTE VISCINSKY IN UNA DISCUSSIONE SUI PROFUGHI POLITICI

LA VEDOVA DEL GRANDE PRESIDENTE SALUTATA COME LA CAMPIONESSA DEI DIRITTI ELEMENTARI DELL'UOMO

LONDRA 13 ...

L'oratrice ha chiesto a tale proposito che i delegati considerano quali effetti sarebbe ...

DOMANDO LA PAROLA

La Petacci riabilitata da Claretta

DELITTO E CASTIGO 1946

... rigori della legge sarebbero ... giornale ... stati riservati ai violenti per- ... motti spregevoli ...

LA TRANSILVANIA PER UNA MEDAGLIA

Il posto di Ministro per la Consulta verrà soppresso dal Governo?

Ampio dibattito sul voto obbligatorio accettato dalla maggioranza. Ma i comunisti sono contrari e provocano un tumulto a Montecitorio

Una dichiarazione

LA SICILIA SOTTO LA PRESSIONE DEI CARABINIERI E DELLA POLIZIA

ALCUNI BANDITI UCCISI E UNA QUANTITÀ DI SEPARATISTI ARRESTATI IN AZIONI IN GRANDE STILE

PALERMO 13 ...

Un grandioso fenomeno

PARODI ANNUNCIA NUOVI ACCORDI NEL QUADRO DEI RAPPORTI ITALO-FRANCESI

Il nuovo stato d'animo esistente fra i due popoli si sta traducendo in atti concreti: un'intesa per l'emigrazione di lavoratori oltr'Alpe, scambi culturali e commerciali

GIUSEPPE FIASSA

CRONACA DI ROMA

La Petacci riabilitata da Claretta

Per una migliore sistemazione del porto - canale di Ostia

ANNONARIA

Il termine per le nuove prenotazioni

Paracadutisti nel cielo di Roma

Linee dirette

Porta S. Sebastiano aperta al pubblico

AUMENTO DELLE TARIFFE TELEFONICHE

E l'elenco abbonati a quando?

Altri tre cardinali sono giunti a Roma

Crenache della Giustizia

Ultime battute al processo Tirone

La ricostruzione degli stabilimenti balneari

FRUTTUOSA OPERAZIONE ALLA CAFFARELLA

20 mila litri di benzina nella caserma del II Celere

Il ricorso Portani

Leandro amava le fisarmoniche

Autoambulanze mutilati e invalidi di guerra

INFORMAZIONI

Il Ministro Togliatti dal Presidente del Consiglio

Nuova esplosione di munizioni

De Gasperi riceve il Ministro di Cina

Esemplari condanne

ECONOMIA E LAVORO

Nel settore artigiano

Nuovi senatori dichiarati decaduti

VITA DEL PARTITO

Palcoscenici e Schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

ECONOMICI

Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

S.N.E.P.I.

Volete purgarvi senza disgusto?
FRAGOLINA "RIA"

SCABBIA
si guarisce con
ACARSAN BIANCHI

Avvisi Sanitari

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. SINISCALCO

Dott. DAVID STROM

Dott. SCARLATA

AUTOMOBILISTI e MOTORISTI ricordate!
PISTONI E SEGMENTI
prodotti dalla Ditta LUIGI ROTA
sono di alta qualità e precisione
FUSI con procedimenti speciali
LAVORATI con macchine speciali
CONTROLLATI con strumenti speciali

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 39 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Venerdì 15 Febbraio 1946

52

DEMOCRAZIA NON È UGUALE A PAVIDITA'

...neri provocazioni...

...mezzi artificiosi, creati con affrettata disinvoltura all'ultimo momento...

...la guerra, soprattutto per ciò che riguarda i confini e le colonie, genera problemi e...

...clima di intimidazione e ... ciclone alle quali non c'è fede e buona volontà che...

...Benchè ... strumenti, benchè consapevoli della situazione ...

...ci, noi non abbiamo perduto il senso della nostra dignità...

...ti, solo perchè usciti in condizioni miserevoli da una...

UMBERTO MIGALI

NELLA VENEZIA GIULIA si balla sopra un vulcano

Tragica catena di sparizioni misteriose: studenti, professionisti, intere famiglie prelevati dai banditi - Rivelazioni di un giornale clandestino sulle manovre slave - La Commissione Alleata

TRIESTE, 14.

...dell'avvenuto rapimento dello studente Gianni Savich...

Attività terroristica

La tragica ...

Manifestazione di sindacato

I nuovi mezzi

IL TRATTATO DI PACE VERSO UN PUNTO MORTO?

I PUNTI CONTROVERSI: LA QUESTIONE COLONIALE, LE RIPARAZIONI, L'ALTO ADIGE

LONDRA, 14.

La Russia insiste...

Le intenzioni inglesi

I partigiani italiani alla grande parata di Londra

La situazione dell'Italia nelle precisazioni di De Gasperi

Una missione persiana parte per Mosca

TEHERAN, 14.

Domanda di nuove accuse

IL CONTRIBUTO DELLA DEMOCRAZIA DEL LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LEGGE ELETTORALE

Importanti discorsi a Montecitorio dei consultori demolaburisti Donati, Preziosi, Cilento e Cerabona

Il voto segreto

Il sistema d'Hondt

Principi fondamentali

PICCOLA E GRANDE COSTITUENTE

Importante colloquio De Gasperi - Bonomi

Verso un ampliamento delle basi governative? - La piccola crisi avviata a risolversi

Le liste dell'O V R A nel Lazio

Un ... crollata?

Parri querela il «Corriere della Sera»

Giovanni Papini ...

Il Congresso del P. S. I.

INTERE NAVI DI PRIGIONIERI SCARICATE IN ALTO MARE

NORIMBERGA, 14.

...la notizia da noi recata...

...prigionieri ... tutti i prigionieri ...

Una protesta americana al Governo di Belgrado

BELGRADO, 14.

Si chiede l'espulsione dell'Argentina dall'O. N. U.

WASHINGTON, 14.

I psichiatri salvano il traditore Pound

WASHINGTON, 14.

Truman trova che il pane scuro è buono

Voto ...

Cinas Ars

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

S.N.E.P.I.

Volete purgarvi senza disgusto? FRAGOLINA "RIA"

SCABBIA Acorsan BIANCHI

Avvisi Sanitari

Dott. ALFREDO STROM

L. COLAVOLPE

Dott. SINISCALCO

Dott. DAVID STROM

Dott. SCARLATA

...ISTI ricordate! SEGMENTI LUIGI ROTA

...rimenti speciali con macchine speciali con strumenti speciali

S. N. E. P. I. ...NA - GENOVA ...INO - NAPOLI BARI

CRONACA DI ROMA

ARTISTI, MASCHERE E MERCANTI

LE CANZONI DEL "SOR CAPANNA"

IN VATICANO

ANNONARIA

Il pane sarà confezionato con il 20 per cento di avena

LUIGI COLISI ROSSI arrestato perchè spia dell'OVRA

Attenti agli esplosivi!

La criminosa attività

Il contributo demolaburista alla nuova legge elettorale

Le liste elettorali

AVVENTURA A LIETO FINE

LA PICCOLA LUIGIA RITROVATA SANA E SALVA PRESSO RIETI

ECONOMICI

Lo sport

Non vi saranno altre case da gioco

Palcoscenici e Schermi

RADIO

CINEMA

TEATRI

Cinas Ars

Viaggi SATEM

Trasporto Merci

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

S.N.E.P.I.

Gruppi Elettrogeni "CIRAS"

UNA BIBITA FRAGOLINA "RIK"

EDUCAZIONE SESSUALE

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Dott. GRANATA

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. DAVID STROM

TOMASSINI

VIA SALARIA, 53

AUTOMOBILISTI - MOTORISTI ricordate!

per qualsiasi tipo di motore ESTERO e NAZIONALE

PISTONE ROTA

IL MIGLIORE TRA I MIGLIORI

Agenzia di ROMA, Telefono

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

SNEPI - Gall. Colonna

L'AUT

Anno IV - N. 40 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 15 Febbraio 1946

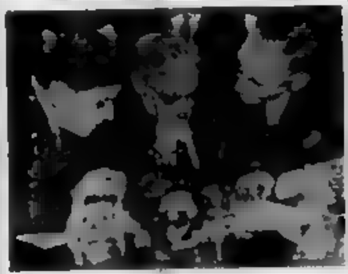
52

L'AUTONOMIA GIULIANA

CHIAVE DELLA SOLUZIONE DEL PROBLEMA INTERNAZIONALE

[illegible]

Un testo da decifrare



Andrej Vishinsky, capo della delegazione sovietica, ... (Westminster)

ANTONIO DE BERTI

Chi assumerà l'amministrazione fiduciaria della Tripolitania?

Le tendenze in contrasto: la Russia pro domo sua, la Francia per l'Italia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti per le 4 Potenze. E mentre si cerca un prestito, Jugoslavia, Grecia ed Etiopia battono a riparazioni

WASHINGTON 15.

[illegible]

Parole dei ragazzi

[illegible]

Attlee chiude i lavori dell'O. N. U.

Ottimismo ufficiale ma grandi riserve nei corridoi della Conferenza

LONDRA 15.

[illegible]

6 milioni di ebrei uccisi dai tedeschi

[illegible]

Anche l'Etiopia si agita

[illegible]

IL RIMPASTO DEL GABINETTO E' ANCORA IN ALTO MARE

Il Consiglio dei Ministri si riunisce a ruoli ridotti e approva alcuni provvedimenti d'ordinaria amministrazione

[illegible]

Da oggi libertà di commercio con l'estero

[illegible]

Il Direttore gen. della Cooperazione al Ministero del Lavoro

[illegible]

IL GOVERNO E' ASSENTE NEL DIBATTITO SULLE ELEZIONI

Mentre la Consulta conclude le discussioni si attende la parola del Ministero sul voto obbligatorio

[illegible]

Le esportazioni [illegible]

[illegible]

Ecco che cos'è un Concistoro

LA PIÙ VASTA RIUNIONE DEL SACRO COLLEGIO PER IL 18 CORRENTE - [illegible] CARDINALI PRESENTI A ROMA FINO A OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible]

(Continua in 2ª pagina)

... mobili che ... Cinas Ars

Viaggi SATEM ... Trasporto Merci

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

S.N.E.P.I.

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

UNA BIBITA ... RAGOLINA "RIA"

EDUCAZIONE SESSUALE

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Dott. GRANATA

Dott. SINISCALCO

Dott. ALFREDO STROM

Dott. THEODOR LARZ

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. DAVID STROM

MOTORISTI ricordate! motore

E ROTA ... FRA I MIGLIORI

Telefono 882 461

S. N. E. P. I. ... OGNA - GENOVA ... INO - NAPOLI ... A - BARI

CRONACA DI ROMA

RICONOSCENZA ALLEATA PER L'AIUTO AI PRIGIONIERI EVASI

Un documento ufficiale di Alexander sull'opera dei nostri connazionali

IL NAZI-FASCISMO IN ARGENTINA

Grande interesse per il "Libro Azzurro" americano sul governo di Buenos-Ayres

L'arcivescovo di New York celebra la messa in San Pietro

ULTIMA UDIENZA al processo Laffi

A stasera l'attesissimo verdetto

Una studentessa sedicenne si uccide gettandosi da una finestra del Liceo Umberto I

Mostre romane d'arte

Un camion americano

Una rapina riuscita solo al 50 per cento

ECONOMICI

Lo Sport

Le prossime Olimpiadi a Londra nel 1948

Palcoscenici e Schermi

Ecco che cos'è un Concertatore

Il proteso soprannome della Val Vervia

TEATRI

CINEMA

RADIO

VITA DEL PARTITO

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Cinas Ars

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

La bustina effervescente FRAGOLINA "RIA"

Avvisi Sanitari

Dott. L. COLAVOLPE

Dott. D. STROM SPECIALISTA VENEREE - PELLE EMORROIDI RAGADE E VENE VARICOSE

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

S.N.E.P.I.

Dentista

AUTOMOBILISTI - MOTORISTI ricordate! per qualunque tipo di motore ESTERO e NAZIONALE

PISTONE ROTA

IL MIGLIORE TRA I MIGLIORI

Agenzia di ROMA

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna

COMIN

IMPAGNIA
NERALE
ASPORTI
ROMA - VIA PO, 35

inas
Ars

DIZIONARIO
DEI PITTORI
CONTEMPORANEI

Busta effervescente
NA "RIA"

Avvisi Sanitari
Dott. FELICE CARABELLESE
Dott. THEODOR LANZ
L. COLAVOLPE
VIA GIOBERTI, 30
ASMA
Dott. D. STROM
EMORROIDI
Dott. G. DE BERNARDIS
Dr. ELIO del GIUDICE
Dott. SINISCALCO
Dott. ALFREDO STADE
Dott. SAVERIO CARABELLESE
Oculista

TORISTI ricordate!

E ROTA
RA I MIGLIORI
Telefono 882 401

S. N. E. P. I.
OGNA - GENOVA
RINO - NAPOLI
BARI

Anno IV - N. 41 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 17 Febbraio 1946

COMINCIAMO MALE

Si può oggi fare un bilancio ... Diciamolo franco ... quarto di secolo la Germania ... il miracolo di ...

... a conciliare in tutti ... contrasti ... la Persia, ... petroliferi ...

Invano l'Inghilterra ha cercato di arrestare questa ...

... E questa volta la Russia s'è fermata. ...

... ACHILLE GAFFA

IL SEGRETO DELLA BOMBA ATOMICA VENDUTO DA FUNZIONARI CANADESI

Un sensazionale annuncio di Mac Kenzie King - Il Primo Ministro non precisa la "Potenza straniera" che avrebbe acquistato le informazioni ma il radio commentatore americano Pearson parla specificatamente dei Sovieti

OTTAWA, 16 ...

... Drew Pearson aggiunge che ...

La sparatoria del Levante non interessa l'O. N. U.

LONDRA, 16

Anche la questione del Levante ...

... chivista. Malgrado gli appelli dei delegati siriano, libanese ed egiziano contro l'occupazione straniera di quei territori ... Grandi Potenze ... fanno parte dell'ONU ...

L'Amm. Stone

ricevuto dal re d'Inghilterra

LONDRA, 16

... Giorgio VI d'Inghilterra.

CRONACA NERA

TRE SCUOLE SLOVENE CHIUSE A TRIESTE

Il retroscena politico delle agitazioni studentesche e l'energico atteggiamento dei ...

TRIESTE, 16 ...

... Nel Governo militare alleato ...

Il voto obbligatorio all'esame del Governo

DOPO L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CONSULTA ... LA LEGGE SARÀ DISCUSSA DAL GOVERNO NELLA SEDUTA DI ... IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA AFFRONTATO IL PROBLEMA DELLE NUOVE NORME SULLA STAMPA

Questa mattina il Consiglio ...

A Montecitorio

...

Atteggiamenti

...

Chiarificazioni

...

75.000 PRIGIONIERI ALLEATI EVASI ACCOLTI NELLE CASE DEGLI ITALIANI

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA VITTORIA SUL NAZI-FASCISMO PIENAMENTE RICONOSCIUTO DALLA A. S. C.

Non abbiamo appreso con vivo compiacimento ... quando il 13 settembre 1943 ... armistizio ... Naturalmente, qualche migliaio di prigionieri fu ricatturato ...

IL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LL. PP. INSEDIATO DALL'ON. DE GASPERI

I compiti dell'importante organismo per ridare al popolo le sue fonti di vita

...

Gli accordi

...

CRONACA DI ROMA

La morte dell'on. Rodinò

La stazione di Ostia risorgerà a soli 200 metri dall'abitato

Si chiede che gli stabilimenti vengano ricostruiti in modo da non impedire totalmente la vista del mare

Mario Trinchero

NOTIZIE DEL CONCISTORO

I preparativi in San Pietro

De Gasperi parlerà

ECONOMICI

LA SEDUTA ALLA CONSULTA

La redazione definitiva del primo articolo della nuova legge elettorale

Bari. Il 10 dicembre 1944 venne nominato Vice Presidente del Consiglio e Ministro ...

GIOVANNI MARZOTTI

Orchidee in giro

NOTTURNO IN VIA MARGUTTA

L'intervento della polizia richiesto dagli stessi clienti di una ...

VITA DEL PARTITO

SPORT

Lazio-Fiorentina allo Stadio

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

CINEMA

RADIO

FRAGOLINA "RIA"

TOSSI CATARRI BRONCHITI

S.A. Officine Preparati Galenici ROMA

Avvisi Sanitari

Dott. GRANATA

Dott. D. STROM

EMORROIDI

L. COLAVOLPE

Prof. D'AMICO OCULISTA

tebro

a campomarzio

da lunedì 18 grande vendita del

bianco

S. A. ARTE ANTICA

VENDITA ALL'ASTA

ESPOSIZIONE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SEDE di ROMA

CALZATURE DI FIDUCIA COLLEMASSI

Anno IV - N. 40 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Martedì 19 Febbraio 1946

NE' AGNOSTICI NE' INCOLORI nella questione istituzionale

ANTONIO DE SANTI

Quasi due monarchi

L'U.R.S.S. appoggia l'Italia nel problema di Trieste

VISCINSKY DICHIARA A CARANDINI CHE IL GOVERNO SOVIETICO PERSUADERÀ TITO A NON INSISTERE SULLE SUE RIVENDICAZIONI

LONDRA, 18

L'Argentina risponde

CHURCHILL LANCERÀ UN APPELLO PER UNA UNIONE ANGLO-AMERICANA

TRENTADUE NUOVI CARDINALI ESCONO DAL CONCISTORO SEGRETO

LA SOLENNE FUNZIONE IN VATICANO E L'IMPORTANTE ALLOCUZIONE DEL PONTEFICE - SI SONO INIZIATE LE VISITE DI "CALORE"

OTTO MILIARDI DI OPERE PUBBLICHE E DUE PER I RICOVERI AI SENZATETTO

Le lettere di Mérimée — I soliloqui con la Sconosciuta si svolgono sulle montagne dell'Ardèche

Dott. GRANATA

dott. D. STROM

MORROIDI

L. COLAVOLPE

Prof. D'AMICO OCULISTA

biancheria

ANTICA

ALL'ASTA

ALE ITALIANA

CRONACA DI ROMA

Propaganda democratica di Tito

Ventimila lire e venti chilogrammi di zucchero per una bandiera

Roma chiede di ritornare una città pulita

Erodia dice

Stampa Romana

IN VATICANO

Riforma della costituzione per l'elezione del Pontefice

IL DISCORSO A NAPOLI DEL MINISTRO CORBINO

I rapinatori di auto lavorano anche i giorni festivi

Altri rapinatori

Anche noi dei

LO SPORT

Lazio-Fiorentina 1-0

I soliloqui con la Sconosciuta

Fatti e fattacci

VITA DEL PARTITO

Palcoscenici e Schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

ECONOMICI

Abbonamenti S.N.E.P.I.

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI

Purgante
Frequitum "RIA"

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. SINISCALCO

Dott. D. STROM

EMORROIDI

S.A. ARTE ANTICA

VENDITA ALL'ASTA

MOROSINI

TOMASSINI

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI

Le vie

Anno IV - N. [illegible] - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 20 Febbraio 1946

Le vie e le mete

[illegible]

"SE NON SI FA QUALCHE COSA CI SARA' UNA NUOVA GUERRA,,

Ciò che disse l'ex capo telegrafista dell'Ambasciata russa a Ottawa in merito allo scandalo atomico - L'incontro Churchill-Byrnes

[illegible]

LA CALATA DEGLI SLAVI per le elezioni a Fiume

[illegible]

IL VOTO AGGIUNTO DISCUSSO ALLA CONSULTA

IL "CASO PATRISSI", I PRECEDENTI E I SUOI POSSIBILI FUTURI SVILUPPI

[illegible]

I poteri della Costituente al Consiglio di Gabinetto

Si arriverà ad un compromesso fra le varie tesi in contrasto?

[illegible]

De Gasperi riceve Stone

[illegible]

"I TEMPI dell'ASINO,,

[illegible]

Bonomi al Ministero degli Esteri?

[illegible]

Lotta all'E.V.I.S. e lotta ai banditi

Le fasi del conflitto tra polizia e fuori legge attorno alla polveriera di Lercara

PALERMO, 20. [illegible]

I bombardamenti aerei furono eseguiti con scrupolo e perfino con eleganza

LA RICOSTRUZIONE FERROVIARIA IN UN GIUDIZIO SVIZZERO - LA COLLABORAZIONE FRA PARTIGIANI E ALLEATI

[illegible]

Concessionaria S.N.E.P.I.

TICINO

CURA PRIMAVERILE

COMPAGNIA GENERALE

"RIA"

Avvisi Sanitari

COLAVOLPE

D'AMICO OCULISTA

THEODOR LAW

SINISCALCO

Dott. D. STROM MORROIDI

ANTICA

ASTA

SINI

S.N.E.P.I. ROMA - GENOVA - NAPOLI - BARI

CRONACA DI ROMA

(VIA COL VENTO

Proposta ai condottieri

Non solo di bombe. Bombe piccole ...

... è dunque vero, benchè ...

INFORMAZIONI

L'on. Persico per l'affratellamento dei gruppi civici cattolici

Caro Rossi, in ogni zona di ...

I Consigli industriali e l'U.S.L.A.

...

LA NUOVA TECNICA PER I TABACCHI

Ma non doveva essere abolita?

L'Amministrazione dei Mo...

Lasciamolo dunque morire!

Si tratta di un organismo inguaribilmente malato

Torna il Veglione della Stampa

ANNONARIA

27 Cardinali hanno partecipato ieri al Concistoro segreto

Il grande Concistoro segreto di ieri sarà registrato nella storia della chiesa non solo per la straordinarietà del numero dei nuovi cardinali eletti da Pa...

Il Card. Rodriguez in gravi condizioni

ALL'USCITA DA UNA BISCA

UN GIOVANE AMERICANO SI UCCIDE per forti perdite al gioco

perdite al gioco. Il giovane veniva identificato, poco dopo il ritrovamento, ...

Riordinamento delle Corti d'Assise

IERI ALLO STADIO 3-3

Sei goals e molte risate nell'incontro artisti-giornalisti

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

RADIO

CINEMA

ECONOMICI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cines Ars

Volete purgarvi senza disgusto?

FRANGULINA "RIA" EFFERVESCENTE EFFETTO RAPIDO E SICURO

S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

Dott. FAUTRIER

Dott. GRANATA

Dott. D. STROM

EMORROIDI RAGADI E VENE VARICOSE

L. COLAVOLPE

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Ordine e libertà

Anno IV - N. 44 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Giovedì 21 Febbraio 1946

Ordine e libertà

Perchè Mackenzie King ha parlato dopo 2 mesi dal furto "atomico,,?

Il Parlamento canadese chiede spiegazioni al Premier - Un diario d'informazioni - Un attentato al testimone - L'U.R.S.S. manda a Ottawa un nuovo esperto ambasciatore

OTTAWA, 20.

DOV'È LA GIUSTIZIA PER GLI ESPULSI DALLA TUNISIA?

UN FOGLIO DI RIMPATRIO PER GLI ABBANDONATI ITALIANI

Questa è una pagina triste - Dal campo di Mareth al "Dyebel Amor" - Il gusto della rossa - una credita tessuta

TESI INTRANSIGENTI NELLA REDAZIONE DEL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA

Mentre il deputato Marcantonio chiede il ritiro della Commissione e di tutte le truppe alleate e il Dipartimento di Stato prepara un progetto liberale, alcuni paesi esigono l'adempimento rigoroso di certe condizioni

L'Ambasciatore polacco parte per Varsavia

L'accordo è lontano sui poteri della Costituente

IL GOVERNO DE GASPERI SI DIMETTEREBBE PER LASCIARE IL POSTO AD UNA COMPAGINE PIU VASTA

I due nuovi Ministri

Franco deporta il suo capo di S. M.

L'APPROVAZIONE DI 37 ARTICOLI DELLA NUOVA LEGGE ELETTORALE

STASERA LA CONSULTA DISCUTE LA PARTE RELATIVA ALLO SCRUTINIO

La seduta di stamane

Stalin riceve

L'ESERCITO DISSIDENTE DEL GEN. ANDERS INASPRISCE I RAPPORTI ANGLO-POLACCHI

PROSSIMA NOTA DI BEVIN E RIPICCHI DEL GOVERNO DI VARSAVIA - PROVVIDENZE INGLESI ALLE TRUPPE

LONDRA, 20.

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinema Ars

S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

Dott. PAUTRIER

Dott. GRANATA

Dott. D. STROM

EMORROIDI

L. COLAVOLPE

S.N.E.P.I.
...NA - GENOVA
...NO - NAPOLI
BARI

ARTI - LETTERE - SCIENZE

CRONACA DI ROMA

Carnevale senza coriandoli

Ah, meno male! Il carnevale ...

Il solenne Concistoro Pubblico di domani in San Pietro

L'imposizione dei Sacri Palli

L'assemblea della Sezione Romana

Il mistero di un cadavere ripescato ieri nel Tevere

Tevere presso Ponte Sublicio. Con l'intervento dei vigili del ...

Fatti e fattacci

Una tragedia della follia

Uno squilibrato tenta uccidere i vecchi genitori

Lieve colori di cambiamento

Orchidee in giro

INFORMAZIONI

Stroncichi di pretese diriomazioni di La Marca

VITA DEL PARTITO

Pozzi direttore della Voce Repubblicana

UN'ALLARMANTE EPIDEMIA

Altri 4 suicidi in 24 ore

Brutale aggressione ai danni di un cieco

Il solenne il pellegrinaggio spagnolo

Il Papa ha ricevuto stamane il pellegrinaggio spagnolo venuto a Roma per assistere alla cerimonia ...

ECONOMICI

Lo Sport

Palcoscenici e Schermi

CINEMA

RADIO

TEATRI

CALZATURE DI FIDUCIA COLLEMASSI

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas Ars

SCABBIA

UNA BIBITA ... FRAGOLINA "RIA"

TIGRE

Avvisi Sanitari

Dott. D. STROM

EMORROIDI

Dott. L. COLAVOLPE

Autoservizi ... S.N.E.P.I.

Viaggi SATEM

Trasporto Merci

SOC. ITALIANA TECNICI MACCHINE AZIENDALI

SITMA

MACCHINE DA CALCOLO - DA SCRIVERE - APPARECCHI ...

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 63360

Anno IV - N. 45

POTERI DELL...

E REFER...

Anno IV - N. 45 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

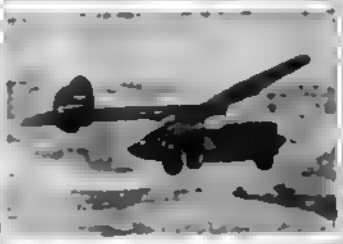
Venerdì 22 Febbraio 1946

POTERI DELLA COSTITUENTE E REFERENDUM

Ministri, e un Capo dello Stato... pensato, secondo le regole di un...

competenza, è fuori discussione...

L'AUTOMOBILE VOLANTE



MOSCA NON PENSA AFFATTO DI INTERVENIRE PER PLACARE LE PRETESE DI TITO SU TRIESTE

SECCA SMENTITA SOVIETICA ALLE PRETESE PROMESSE DI VISCINSKY A CARANDINI — NUOVE PROPOSTE INGLESI PER LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA COLONIALE ITALIANO

LONDRA, 21. ...

Nessun accordo per Trieste

Churchill vuole riposarsi e non fare politica

UN'INTESA SULLA COSTITUENTE SI PROSPETTA FRA I SEI PARTITI

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI GABINETTO È STATA STAMANE RINVIATA MA LE INDISCREZIONI PRECISANO CHE I LEADERS SONO ORMAI ORIENTATI SULLE POSIZIONI ACCORDATE

Questa mattina il Consiglio dei Ministri doveva riunirsi...

DUE DIVISIONI ALLEATE SCHIERATE DI FRONTE ALLE FORZE JUGOSLAVE A DUINO

NESSUNA RISPOSTA ALLA RICHIESTA ITALIANA DI FAR PARTE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI

TRIESTE, 21. ...

Soldati polacchi che vorrebbero tornare in Patria

CASERTA, 21. ...

Il col. Sidor accompagnato dal comandante inglese del campo, col. Charnock, e da altri ufficiali britannici, ha visitato diversi settori, accolto con grande entusiasmo dai soldati...

LA SEDIA GESTATORIA DI PIO XII TRA LA FOLLA ACCALCATA IN SAN PIETRO

NEL CONCISTORO PUBBLICO DI STAMANE, IL PONTEFICE HA IMPOSTO IL CAPPELLO AI NUOVI CARDINALI

L'imposizione dei Cardinali

L'imposizione della berretta ai nuovi Cardinali

Scontro in vista tra la sinistra e le destre sull'art. 66 relativo ai ministri di culto

NOTEVOLI RIDUZIONI APPROVATE DALLA CONSULTA CIRCA IL "QUORUM" DELLE PREFERENZE

La Consulta ha proceduto...

De Gasperi riceve l'Ambasciatore argentino e il Vescovo di Trieste

Il Ministro di Cina in onore del Cardinale Tien

Il nuovo partito democratico repubblicano

CALZATURE DI FIDUCIA ...OLLEMASSI

...ZIONARIO ... PITTORI CONTEMPORANEI

Cinas Ars

SCABBIA ... BIANCHI

UNA BIBITA ... "RIA"

TIGNO

Avvisi Sanitari Dott. D. STROM MORROIDI

L. COLAVOLPE

S.N.E.P.I. ... GENOVA ... NAPOLI BARI

CRONACA DI ROMA

Il Pontefice è venuto quindi ad illustrare l'influsso che la Chiesa ha sui fondamento ai nuovi cardinali, ai vescovi e sacerdoti e a quanti li coadiuvano nel loro apostolato, e ai popoli e alle nazioni tutte.

L'U.R.S.S. protesta per lo scandalo "atomico,,

Nessun furto c'è stato ma tutta una campagna diffamatrice antisovietica

Tutti i giapponesi espulsi dal Canada

DUE DIVISIONI ALLEATE DI FRONTE AGLI JUGOSLAVI

...Italia.

Allo stesso genere di accaparramento, appartiene, secondo la stessa autorevole fonte, completa del Governo di Belgrado contro i presunti ... della Forza polacca ... è già stato autorevol...

VITA DEL PARTITO

INVITO ALLA BUROCRAZIA

Aboliamo il "sollecito,,!

Voglio dire di quel timbro che riproduce, per la più sollecita, la parola «sollecito». Mi spiego: lo impiegato ... direzione provinciale delle PP. TT. dopo aver ...

Ma allora, signori miei, ... «sollecito» e rispondiamo, con sollecitudine ...

Chi non ci dice tutta questa faccenda? Ci dice che il Ministero delle PP. TT. ...

I lettori ci scrivono

«Il Corriere»

CARITA' PELOSISSIMA

Vuol fare una generosa elemosina e fa scoprire una banda di falsari

Proseguono i lavori del Congresso degli Italiani d'Africa

Qualcosa in giro

IN VATICANO

Una precisazione

Che succede in quel liceo?

IL TRAGUARDO DELLE ILLUSIONI

NESSUN AUMENTO PER ORA NELL'EROGAZIONE DEL GAS

Dal riposo festivo dei barbieri

ROVINATO DALLA CONCORRENZA UN "DETECTIVE,, SI FA TRUFFATORE ma finisce subito in galera

...proprio male. Cos'è vero che il signor Giovanni Gatdolo, proprietario dell'Agenzia investigativa «Intelligentia»...

Ieri un autotrice e due cameriere

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

RADIO

CINEMA

ECONOMICI

TOMASSINI presenta i nuovi tessuti della stagione primaverile VIA SALARIA, 53

ALBERGHI - BARS RISTORANTI - NEGOZI

Gruppi Elettrogeni "CINAS,,

La bustina effervescente FRAGOLINA "RIA,,

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Dott. GRANATA

Dott. SINISCALCO

EMORROIDI - VARICI

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS

Dott. D'AMICO OCULISTA

Dott. D. STROM

EMORROIDI

IN PREPARAZIONE DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

Cinas Ars

VIAGGI S.N.E.P.I. FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA MILANO - TORINO - NAPOLI PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 90 - Tel. 61360

LA SORT...

delle nostre colo...

Anno IV - N. 46 - Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Sabato 23 Febbraio 1946

LA SORTE delle nostre colonie

LA CONFERENZA DELLA PACE NON SUBIRA' ALCUN RINVIO

LONDRA, 22.

Tutto il possibile per non far mancare il grano all'Italia

CHI PASSA SOTTO L'ARCO DI "TITO,,?

L'attività jugoslava nella Zona B in previsione della visita della Commissione Alleata - La stella rossa sul leone di S. Marco - Una lettera del Vescovo di Brazzano

Il processo dei generali italiani accusati da internati tedeschi

TRIESTE, 22.

GLI ERRORI DEI DEMO-CRISTIANI PORTANO ALL'APPROVAZIONE DELL'ARTICOLO 66

La votazione della Consulta non deve essere interpretata come una manifestazione anticlericale - Oggi si chiuderà l'esame della legge elezioni in maggio

Scoppio ritardato

La ripresa del Concilio vaticano?

Tutti contro

LA FORMULA DELLA "REGGENZA CIVILE, sarebbe stata decisa dal Consiglio di Gabinetto

Scioperi attuali e scioperi minacciati

Pane alle stelle

Gli inglesi sparano in Egitto e in India

Un importante discorso di Sidky Pascià sulla situazione - Manifestazioni pacifiche che degenerano

CAIRO, 22.

La spaventosa tragedia della miniera di Unna

DORTMUND, 22.

Rivendicazioni francesi

Un filo del furto atomico giunge negli Stati Uniti?

WASHINGTON, 22.

La polizia spara a Bombay

Patrioti protesta

L'unione rimane

ECONOMICI

TOMASSINI presenta Via SALARIA, 57

Gruppi Elettrogeni "CINAS,,

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Prof. GRANATA

Dott. SINISCALCO

EMORROIDI - VARICI

Prof. D'AMICO OCULISTA

Dott. D. STROM

EMORROIDI

S. N. E. P. I.
ROMA - GENOVA - MILANO - NAPOLI - BARI

CRONACA DI ROMA

SUCCESSO DI UN'INIZIATIVA DEL P.D.L.

Il lavoro e il sacrificio in una Mostra d'Arte a Milano

Cosolotto e Lordi visitano la Mostra

Per intensificare le comunicazioni

La consegna dell'anello ai nuovi Cardinali

sono intervenuti i cardinali

perchè indisposti il cardinale Rodriguez, Arcivescovo Santiago del Cile, il cardinale De Arteaga ... Cristoforo dell'Avana ed il

...beata, il Papa ha voluto che ai nuovi porporati le fosse di prendere parte a tutte

...stare neutralmente, ... sono stati postulati i Pallii per alcuni Arcivescovi, tra cui quello di Malta

ANNONARIA

Al Circolo Artistico

UN ALTRO BIMBO misteriosamente scomparso

Si tratterebbe di rapimento?

Chi era presente

Si chiedono notizie

Trova due ladri nascosti in giardino e li ferisce mortalmente a colpi di rivoltella

I due sciagurati sono studenti universitari

parte di quella nell'interno

Fatti e fattacci

DOMANI TORNA IL 115

Imminente ripristino di altre linee centrali

I lettori ci scrivono

Lo Sport

Un reduce s'impicca

La manifestazione

VITA DEL PARTITO

Le elezioni a Rieti

Verso la soppressione

Palcoscenici e Schermi

TEATRI

RADIO

CINEMA

LIBRERIA

ECONOMICI

Gruppi Elettrogeni "CINAS"

IN VENDITA

DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI

compilato dal Prof. P. Lebrun-Colantono

Cinas Arse

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I.

Avvisi Sanitari

L. COLAVOLPE

Cura dell'ASMA

Dott. D. STROM

EMORROIDI

Dott. ELIO del GIUDICE

Dott. SINISCALCO

EMORROIDI - VARICI

FRAGOLINA "RIA"

Oculista

VIAGGI S.N.E.P.I.

FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA

MILANO - TORINO - NAPOLI

PERUGIA - BARI

S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360

Anno IV - N. 47

RIFORMIS

Anno IV - N. 47 Prezzo L. 4

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Domenica 24 Febbraio 1946

[illegible] trasformazione in elettrico ... ALBERGHI — BARI STORANTI — UFFICI ... Gruppi Elettrogeni "CINAS" ... CINAS - Via della Vite, 7 — ROMA

IN PREPARAZIONE: DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI ... F. P. Lubrano - Colombo ... ROMA

... I mobili che avete sognato ... Cinas Ars ... Via della Vite, 7 - Roma

Assistenza Automobilistica S.N.E.P.I. ... Galleria Colonna ...

"TICINO" ... VENDITA OVUNQUE

Avvisi Sanitari

Dott. THEODOR LANZ VENEREE - PELLE

Dott. FELICE CARABELLESE

Dott. ZASA

Gabinetto Dott. L. COLAVOLPE VENEREE - PELLE

Cura dell'ASMA

Dott. D. STROM SPECIALISTA ... MORROIDI

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS

Dott. ELIO del GIUDICE

Dott. SINISCALCO

Dott. ALFREDO STROM ... MORROIDI - VARICI

Dott. SAVERIO CARABELLESE

Dott. PENEFF JANKO

Dott. ... TUCCI Oculista

S.N.E.P.I. ... GENOVA ... NAPOLI ... BARI ... IN AUTOPULLMAN ... Colonna 59 - Tel. 65360

RIFORMISMO

Una parte delle masse operaie italiane guarda il comunismo orientale con lo stesso fervore con il quale il viandante assetato guarda la meta vicina.

Il comunismo italiano non ha avuto gli antefatti del comunismo russo. Unici precedenti: i congressi di Livorno del 14 gennaio e di Milano dell'ottobre 1921. Manifestazioni di metodo rivoluzionario, senza rivoluzioni.

Nel ricostituirsi, il partito comunista, si è guardato bene dall'intransigenza rivoluzionaria, che fu uno degli errori più gravi del 1921. Il comunismo italiano sa che il potere, allo stato attuale, tra un'America decisamente democratica ed una Russia tendente ad un socialismo massimalista, si conquista soltanto con il metodo democratico e con lo spirito di collaborazione. La conquista nelle stato è lenta e graduale. L'azione viene esplicata con energia e con fede, talvolta animata da uno spirito parlamentare. Un giorno il comunismo russo sarà allo stesso livello di marcia del comunismo italiano. Sarà una democrazia avanzatissima.

Il partito comunista italiano ha dunque agito con metodo riformista progressista sulle masse concate dal vecchio socialismo. Il metodo ha trionfato. Le folle operaie hanno compreso la crisi del loro antico partito ei hanno di conseguenza prescelto quel movimento politico di sinistra più pratico e più realizzatore.

Non dovrà fare impressione domani il sapere che il comunismo italiano è favorevole alla istituzione monarchica, se oggi siamo costretti a leggere su «Rinascita» (N. 12 del 1945), in un articolo del ministro Gullo, un suggerimento in tema di riforma agraria, che potrebbe far parte di un programma politico: «nel campo dello sforzo ricostruttivo noi riconosciamo che, accanto all'attività associata e cooperativistica debba essere assegnato un posto adeguato all'iniziativa individuale, alla stessa maniera, in tema di riforma agraria, accanto alle forme di conduzione collettiva e cooperativistica dell'azienda, pensiamo che debbano continuare a sussistere ed anche a sorgere, dove le condizioni ambientali lo consentano, le piccole e le medie aziende di proprietà privata. E a tal proposito occorre spiegare che pensiamo di garantire il diritto della piccola e media proprietà non soltanto al coltivatore diretto ma anche al professionista, all'impiegato ed all'artigiano».

Parole da «eretici» secondo Marx, ma parole che in pratica dimostrano alla luce meridiana gli errori [illegible] del partito socialista.

Ieri un movimento politico turbato da una costituzione [illegible], da uno spirito anticollaborazionista, dalle profonde scissioni tra riformisti, unitari, massimalisti e comunisti; oggi, un socialismo [illegible], adeguato al [illegible], rigidamente marxista, cioè un socialismo più vicino alla concezione del comunismo russo, più lontano da quello del comunismo italiano, e pur tuttavia a quest'ultimo tanto aderente da subirne la suggestione ed il dominio.

Intimamente il partito socialista vive la stessa crisi del partito liberale, crisi che possono essere superate dal primo con un passo più verso destra, dal secondo con un passo più verso sinistra: entrambi i partiti denunziando ed attuando, con metodo riformista, un programma più concreto, più attuale, più conforme alle esigenze sociali, economiche e politiche del momento.

Il partito socialista deve riconquistare la sua indipendenza, deve dichiararsi anticomunista, cioè movimento sinceramente democratico.

Dopo una disfatta militare, che quasi certamente porterà delle vere sanzioni sulla ripresa delle industrie, il socialismo dovrà tendere [illegible] al laburismo. I problemi di oggi e di domani sono quelli del lavoro e della produzione non controllata. A un secolo quasi di distanza la concezione marxista non può più sussistere in un mondo, che ha sperperato le ricchezze e che ha piallato le sostanziali differenze sociali. Attendiamo un socialismo nuovo che possa raccogliere tutte le forme della vera democrazia laica progressista, un socialismo riformista che possa effettivamente assicurare al popolo dei lavoratori intellettuali e manuali, con la cooperazione delle energie, la sicurezza del domani, l'ascesa verso ulteriori conquiste sociali e l'integrità della Patria.

UGO BOZZI

AGENTI RUSSI A TRIESTE PER DIRIGERE L'ATTIVITÀ SLAVA

Gli archi trionfali di Tito demoliti dalla polizia alleata e ricostruiti dagli emissari di Belgrado - Armi acquistate a Portogruaro e trasportate in Istria

TRIESTE, 23.

Non uno, ma numerosi sono gli archi trionfali, decorati con il ritratto di Tito e di bandiere jugoslave, eretti per «dare il benvenuto» alla Commissione interalleata che dovrà visitare quanto prima la Venezia Giulia. Ma la polizia, montata su autocarri sta demolendo tali archi ad uno ad uno. Tuttavia in parecchie località, elementi slavi tentano di ricostruire gli archi demoliti dalla polizia, la quale opera in quanto tali archi sono, nel pensiero degli slavi un simbolo della volontà jugoslava di annettere la città di Trieste. Sono stati operati alcuni arresti.

Violenze e vessazioni

Nei diversi settori della Venezia Giulia, continuano le violenze e le vessazioni; continua l'afflusso più o meno clandestino di elementi sloveni; continua il cauto spostamento di truppe jugoslave. Facciamo un po' di cronaca: Elementi slavi hanno circondato il paese di Tribil di Sotto (Val Natisone) e si sono presentati alla casa di certo Antonio Iacum Durevic per prelevarlo a causa dei suoi sentimenti italiani. Per sua fortuna, è riuscito a sfuggire.

Anche il segretario comunale di Stregna Luciano Sidar, mentre di sera transitava nei pressi di S. Leonardo veniva fermato da due individui armati di pistola che gli imponevano di seguirli alla caserma dei Carabinieri per una verifica. Il Sidar, noto per i suoi sentimenti di italianità, si accorse subito che la direzione era diversa da quella della Caserma e chiese dove lo portassero; al che gli risposero che lo conducevano al Cimitero militare. Il Sidar allora riuscì a svincolarsi e a fuggire gettandosi nel greto di un torrente.

La futura votazione si prepara così. Risulta che tal Luciano Biasuttic, abitante nella frazione Vernassino di S. Pietro al Natisone, ha raccolto le schede di adesione alla Jugoslavia nella zona di Val Natisone. Ogni scheda vien pagata 500 lire.

Nella stessa Valle del Natisone e in Val Judrio è un via vai continuo di corrieri di Tito. Quasi ogni sera pattuglie armate slave avanzano fino alla borgata di S. Leonardo per assumere informazioni e terrorizzare la popolazione.

Mentre a Dolegna del Collio (Gorizia) si svolgeva una festa da ballo alcuni individui armati di pistola intimavano ai presenti di alzare le mani. Militari alleati, intervenuti, riuscivano a disarmare i malviventi.

Segni di malumore

Forti quantitativi di granaglie vengono requisiti da emissari di Tito che calano nella pianura friulana.

E' da dire, per la verità, che la maggioranza dell'elemento sloveno assiste con preoccupazione all'attività dei facinorosi della zona «A» e più ancora della zona «B». Non son pochi i segni di malumore verso gli agenti del regime di Tito. L'amministrazione alleata là dove essa riesce ad affermarsi, è accolta come liberatrice.

Ma attivissima è sempre la attività clandestina degli slavi. Nella zona di Tarvisio sono frequenti le riunioni notturne di elementi slavi, capeggiate da un ex ufficiale slavo e da una donna. Oltre alla presenza di emissari di Tito è stata anche accertata la presenza di elementi russi. I quali avrebbero funzioni direttive. In tale zona, purtroppo, la vigilanza americana è alquanto scarsa.

Ad Udine la polizia alleata ha nel frattempo scoperte due radio trasmittenti che mantenevano il collegamento tra alcuni comunisti locali e le formazioni slovene. Così, giunge notizia che a Portogruaro, presso Venezia, è stato notato un bragozzo che ogni sera attracca a quel porto per caricare armi e munizioni che trasporta verso la costa dell'Istria dove gli emissari di Tito le pagano a prezzi esorbitanti.

Tutto ciò, avvenimenti e voci, non fanno che acuire l'attesa per l'arrivo della Commissione alleata che dovrebbe sanare taumaturgicamente tanti mali. Il «Notiziario delle Nazioni Unite», in un suo comunicato, offre la prova di tanta eccitazione: ricordando, infatti, che a Pola negli scorsi giorni numerosi operai abbandonarono il lavoro nei cantieri e nelle fabbriche per portarsi al centro cittadino in seguito all'infondata voce dell'arrivo della Commissione alleata per la delimitazione dei confini, rileva come un fatto simile costituisca una prova di scarsa disciplina e di scarsa coscienza civica. «Non è plausibile», continua il comunicato, «che per fare una manifestazione, gli operai abbandonino improvvisamente il lavoro e pertanto si ammoniscono in questo senso maestranze e direttori di fabbrica».

Le delegazioni della C. A.

Ma l'infocata Commissione non si vede. Nè si sa la data del suo arrivo. Si conoscono soltanto (finalmente!) i nomi dei componenti alcune delegazioni della Commissione stessa. Eccoli:

La delegazione americana sarà composta da Philip Mosley, Otto Guthe, Robert Chalkey, Kutooim Stemmer Edward Buehring e Richard Stillwell. Iurcence, Vittorio, Khaciaturov, Tigran Ivanovo, Mikiail Koulev Vittorio Ivanhotchetov, Ivan Veretenski, Paolo Vasvieciaieva, Valentino Volkotta e Eugenio Liakin sono i membri della delegazione russa.

Secondo alcune voci, il capo della delegazione inglese Toynbee già si troverebbe a Trieste.

E' arrivato a New York un piroscafo carico di mogli

Trecento mariti hanno atteso sulla banchina, per lunghe ore, con i loro mazzi di fiori ormai congelati, le belle spose "di guerra" italiane - Il primo incontro - Viaggio ottimo: solo un po' di mal di mare dovuto ai troppi dolci mangiati

A sinistra, lo sbarco; a destra, il primo abbraccio all'americana: la moglie quasi non riconosceva più il marito che aveva visto solo in divisa militare e non in abiti civili

NEW YORK, 23.

(A. P.). Ben di rado nel porto di New York sono state viste scene più commoventi di quelle che hanno avuto luogo questa mattina, quando il trasporto militare «Algonquin» ha sbarcato 300 «mogli di guerra» italiane coi relativi 32 bambini.

Appena messo il piede sulla banchina, le donne si sono lanciate di corsa verso una barriera, dove i loro mariti, intirizziti ma felici, avevano atteso per lunghe ore, con i loro mazzi di fiori, ormai semicongelati.

Alla luce dei riflettori che erano stati preparati dai fotografi, le coppie si sono abbracciate freneticamente spesso mettendo in pericolo i bambini momentaneamente dimenticati, che si vedevano sballottati tra i loro genitori impazziti dalla gioia.

Molti bambini, dopo avere lanciato un primo sguardo sbigottito al loro genitore, mai visto prima di allora, scoppiavano in pianto dirotto.

Una delle prime donne a sbarcare è stata un'insegnante napoletana, che prima del matrimonio portava il nome di Antonietta Cavalletti. Adesso si chiama invece mistress Slattery, avendo sposato William Slattery di Brooklyn.

Un'altra insegnante napoletana, Maria D'Avria, è adesso moglie di Arthur Baron di Indianapolis. Essa non vedrà suo marito prima di sabato, ma ha dichiarato che dopo 14 giorni di traversata transatlantica, farà di tutto per vivere ancora per altre 48 ore.

Il medico di bordo ha dichiarato che non si è avuta durante la navigazione alcuna [illegible] malattia ad eccezione del mal di mare, e che le future madri hanno sopportato benissimo le condizioni del viaggio, che non sono state sempre ideali.

Le sole lamentele delle donne durante il viaggio sono state causate dal cibo, ma il dottore di bordo ha spiegato che ciò non è dipeso da deficienza nella qualità del cibo ma dalle differenze esistenti tra la cucina di bordo americana e la cucina italiana, cui erano abituate le donne. Esse non volevano molto burro, ed hanno espresso chiaramente il loro disgusto per la maionese. Volevano più polli di quanti se ne potessero avere a bordo.

Il medico ha aggiunto che alla diffusione del mal di mare ha contribuito anche il gran mangiare di dolci che hanno fatto le donne.

Alcune delle mogli italiane dovranno raggiungere i loro mariti in località molto distanti da New York, e quando hanno appreso che avrebbero dovuto ancora affrontare un viaggio in ferrovia, che poteva durare da uno a quattro giorni, si sono sentite molte esclamazioni di: «Mamma mia!».

Molte delle donne hanno poi espresso il timore di non potere riconoscere il marito quando se lo vedranno dinanzi non più in uniforme.

LA POTENZA MILITARE SOVIETICA SARA' PERFEZIONATA E ACCRESCIUTA

Stalin commemora il 28. anniversario della fondazione dell'Esercito Rosso mentre in Persia si organizzano proteste contro la partenza delle truppe russe

MOSCA, 23.

Il 28. anniversario della fondazione dell'Esercito russo è stato commemorato da Stalin con un ordine del giorno in cui egli dice che il popolo russo sta entrando «in un periodo di pace», ma che dovrà aumentare la sua potenza militare ed economica, in modo da rendere le sue frontiere inattaccabili.

Il Maresciallo aggiunge che occorre elevare al massimo il livello della economia nazionale entro il più breve tempo possibile e che la cultura militare, politica ed economica del popolo russo dovrà essere perfezionata.

Dopo aver sottolineato che «l'arte della guerra fa continui progressi», Stalin ha avvertito che l'esercito russo non soltanto dovrà tenersi all'altezza di tali progressi, ma mettersi alla testa di essi.

L'ordine del giorno di Stalin è stato salutato a Mosca ed in tutte le capitali degli Stati dell'Unione Sovietica con salve d'artiglieria che sono durate venti minuti.

Negli ambienti diplomatici di Mosca si osserva che ormai, con la scomparsa della potenza militare tedesca e giapponese, non si vede davvero quale forza straniera possa minacciare le frontiere dell'U. R. S. S. Non esiste più in Europa e in Asia uno Stato continentale che abbia la minima possibilità di misurarsi con la strapotenza sovietica. Se dunque la Russia avesse sentimenti pacifici, essa potrebbe benissimo disarmare invece di proporsi di aumentare la propria forza militare.

Negli stessi ambienti si seguono con molto interesse gli avvenimenti che si vanno svolgendo in Persia. Proprio mentre i rappresentanti persiani si trovano a Mosca per tentare di risolvere in maniera giusta ed equa la questione dell'Azerbaigian, in Persia i cosiddetti democratici, i quali non sono che comunisti in stretta relazione con quelli di oltre frontiera, dai quali prendono l'imbeccata, stanno svolgendo una nuova manovra tendente a mantenere l'occupazione russa nella parte settentrionale del paese.

Come informa l'A. P. a Tabriz, capitale dell'Azerbaigian, si sta organizzando uno sciopero di protesta contro la partenza delle truppe russe che dovrebbe avvenire il 2 marzo.

I «democratici» stanno facendo propaganda per tale sciopero e hanno anche intenzione di far percorrere a [illegible] una petizione per chiedere ai [illegible] di mantenere le truppe russe nella provincia persiana.

Nuova opposizione russa alle richieste italiane

LONDRA, 23.

(A. P.). Da fonti degne di fede l'«Associated Press» ha appreso ieri sera che la commissione nominata dalla conferenza dei delegati dei ministri degli Esteri delle quattro potenze per la definizione della frontiera italo-jugoslava dovrà ritardare la sua partenza per la zona della frontiera in questione fino alla fine della settimana prossima.

Tale rinvio, a quanto è stato riferito, sarebbe stato causato dal mancato accordo tra i delegati dei ministeri degli Esteri in merito alla estensione del territorio intorno alla città di Trieste, in cui dovrebbero essere svolte le indagini della commissione.

I russi, secondo tali fonti, si opporrebbero ancora al desiderio espresso dagli angloamericani di fare un'inchiesta, per accertare la consistenza delle affermazioni da parte italiana per quanto concerne l'appartenenza etnica della popolazione della zona posta ad est di Trieste.

Da chi sarà formata la "reggenza civile,,

Le questioni della Costituente e del referendum giungeranno in porto fra pochi giorni

Alcuni ambienti prevedono che fra pochi giorni le grosse questioni della Costituente e del referendum potranno giungere in porto. Così come le ha [illegible] De Gasperi, parlando ieri ai giornalisti al termine della terza riunione del Consiglio di gabinetto, ha detto che le cose sono a buon punto soprattutto considerando che la situazione è tra le più gravi e complesse che si siano mai presentate ed ha soggiunto che i partiti si stanno avvicinando con buona volontà all'accordo; comunque — egli ha concluso — entro la corrente settimana la questione dovrà essere risolta.

Si avrà questa decisione nella quarta seduta del Consiglio di Gabinetto fissata per mercoledì prossimo? Non si può ancora dirlo, ma nei suddetti ambienti si fanno previsioni favorevoli e si parla anche che entro giovedì la Consulta potrebbe nominare la Commissione che dovrà svolgere la relazione sul provvedimento di legge che il Governo sta preparando, il quale potrebbe poi essere discusso possibilmente dall'assemblea verso la fine della settimana entrante o ai primi di quella successiva.

Comunque sensibili progressi si sono fatti. Ad esempio si è già d'accordo che, in periodo costituente, le funzioni del Capo dello Stato e quelle del Capo del Governo devranno essere ben distinte e che quest'ultimo dovrebbe essere eletto dall'Assemblea. Ma su altri grossi problemi non si è ancora d'accordo, ad esempio sul referendum circa la soluzione istituzionale che i liberali e sembra anche i demolaburisti vorrebbero che si svolgesse contemporaneamente alle operazioni elettorali, mentre le opinioni di altri partiti sono divergenti. I democratici cristiani, ad esempio — come ha dichiarato stamane l'on. Cingolani — temono che il fare insieme le elezioni ed il referendum potrebbe procurare eccessivi turbamenti allo spirito pubblico.

Intorno alla soluzione Reggenza civile, che dovrebbe sedere durante il periodo di attività della Costituente, si sarebbe sulla buona strada tanto che, da indiscrezioni raccolte, risulta che De Gasperi ne ha esposto il progetto al Luogotenente, nell'udienza di giovedì scorso. Tale Reggenza dovrebbe essere formata da un rappresentante della Corona (lo stesso Luogotenente come sostengono alcuni o il suo primogenito come vorrebbero i partiti di sinistra) e da due personalità politiche, una rappresentante le tendenze di destra (Nitti?), e l'altra in rappresentanza dei partiti

(Continua in 2ª pagina)

PERCHE' I CONSULTORI SI SONO LANCIATI IERI A UN POCO ELEGANTE CORPO A CORPO?

Si trattava di approvare le sanzioni per la obbligatorietà del voto - Poi Sforza tolse la seduta in seguito ai tumulti

La seduta di ieri è terminata in tumulto con un corpo a corpo che è stato il primo e speriamo sia l'ultimo della Consulta. Non giova infatti stringere, accordi fra i partiti perchè le elezioni si svolgano liberamente e tranquillamente quando i promotori dell'accordo danno esempio di intemperanza e di modi di intimidazione.

Il contrassegno tricolore

Procedendosi nell'approvazione degli articoli dopo il 26, il Governo ha dato assicurazioni che in caso un partito dovesse provvedere a sostituire il proprio contrassegno nelle schede sarà tempestivamente avvertito perchè abbia il tempo e l'opportunità di mutarlo.

Un primo scontro, e una vivace discussione e in un clima piuttosto caldo è avvenuto fra estrema sinistra da una parte e liberali e democristiani dall'altra per un emendamento proposto da Longo, comunista, così concepito: «Non è permesso l'adozione come contrassegno di lista del tricolore nazionale con o senza lo scudo di Savoia». La ragione espressa dell'emendamento era, nelle parole del proponente e del socialista Schiavi, che essendo il tricolore il simbolo dell'unità cara a tutti gli italiani, non se ne dovesse fare segnacolo di battaglia da una parte contro l'altra. Il vero motivo dell'emendamento era però di privare i liberali del contrassegno che hanno adottato nelle precedenti elezioni e che hanno già dichiarato di voler adottare per l'elezione dell'assemblea costituente.

Casati, *Rizzo*, *Arangio Ruiz* e *Fasio* liberali hanno parlato contro, anche *Jacini*, democristiano, ha parlato contro e *Omodeo*, azionista a favore. Al voto per appello nominale l'emendamento è risultato respinto con 147 voti contro 134. L'esito della votazione è stato salutato da applausi dai liberali. Hanno votato in favore, i comunisti, i socialisti e gli azionisti. Gli altri partiti contro. Quando l'on. Bonomi ha votato contro i liberali lo hanno applaudito.

Ultimata l'approvazione degli articoli del disegno di legge si è passato a discutere gli articoli aggiuntivi relativi alle sanzioni da adottare a carico di chi si astiene dal voto.

Per chi paga la complementare

Un emendamento *Berti-Bozzi* proponeva di ridurre la sanzione all'affissione dell'elenco degli inadempienti nell'albo comunale per almeno 15 giorni: una sanzione soltanto morale cioè. E questo emendamento, dopo momenti di attrito e di confusione per il [illegible] di gruppi in numerose discussioni sui banchi di sinistra, è stato respinto.

E' venuto poi alla ribalta un emendamento *Bosco* che commina l'ammenda di 300 lire per chi non vota, aumentabile di un decimo per coloro che pagano la complementare. La discussione si è fatta anche più confusa per il moltiplicarsi delle proposte. *Amadeucci* voleva rinviata la soluzione al Governo, *Lazzatto* proponeva qualche cosa di simile. *Corbino* era per un'ammenda fino a 500 lire. Ci parlava e ricordava che molti facevano sulle stesse argomento con proposte e controproposte non contribuiva certo a rasserenare gli animi e finalmente si è venuti ai voti sulla prima parte dell'emendamento: sull'ammenda, cioè, di 300 lire e per alzata e seduta è stata approvata. E' a proposito della seconda parte — sull'aumento dell'ammenda, cioè, per gli iscritti nella complementare — che è scoppiato il tumulto. Dopo prova e controprova non essendo palese l'esito il Presidente ha indetto la votazione per divisione. I favorevoli sono passati a destra, cioè i democristiani, i liberali, gli ex-popolari e la grande maggioranza dei demolaburisti; i contrari, cioè l'estrema sinistra e gli azionisti a sinistra, alcuni demolaburisti, sono rimasti a sinistra. La divisione dei laburisti è dovuta, si è detto, ad un equivoco essendo essi ritenendo alcuni convenuto che la sanzione dovesse essere uguale per tutti nella misura di 300 lire.

L'on. Bonomi ha votato a favore anche della seconda parte dell'emendamento Bosco.

Dopo laboriosi calcoli dei segretari della Presidenza l'on. Sforza ha comunicato che si era constatata la «parità perfetta» e quindi si sarebbe proceduto alla votazione per appello nominale. Qui sono cominciati i clamori. Il Presidente ha cercato di ottenere il nome del consultore del quale doveva cominciare la votazione ed è stato estratto il nome del consultore *Secchi*. Quando il *Presidente* ha annunziato che si sarebbe votato sulla seconda parte dell'emendamento Bosco molti dall'estrema hanno vivacemente protestato.

Alle proteste dell'estrema reagivano con grande vivacità i liberali e i democristiani.

Frattanto *Maffi*, comunista, insisteva per avere la parola. Dal centro e da sinistra si gridava: «non può parlarsi, siamo in votazione». Alle insistenze di Maffi le proteste dei liberali aumentavano. Il *Presidente* scampanellava invano per ottenere silenzio e spiegava che non si poteva rimettere in votazione la parte dell'emendamento già approvata. E soggiungeva che la «parità assoluta» constatata nella votazione per divisione era in realtà la impossibilità riscontrata di fare un calcolo esatto per il muoversi dei consultori dai loro posti e per il flusso che si verificava di consultori sopravvenuti ora a rafforzare una parte, ora l'altra.

Il dispetto

L'on. *Maffi*, in piedi, tentava tuttavia di farsi sentire, ma i clamori erano altissimi e la sua voce ne restava sopraffatta.

E' stato a questo punto che *Pastore*, *Mancinelli*, *Spano*, *Paletta* e altri comunisti, passando dietro il corridoio degli ultimi banchi, avanzavano rapidamente verso i banchi dei liberali e irrompevano fra il terzo e il quarto settore di sinistra venendo a corpo a corpo con parecchi di essi e fra gli altri con *Medici*, *Fossombroni* e i partigiani *Solivetto* e *Saveretti*. Un po' di reciproci spintoni, molte parole concitate, ma in realtà nessun pugno è volato. I liberali tenevano duro. I consultori dei banchi vicini si sono interposti e fra gli altri è accorso a fare opera di pacificazione il ministro *Gasparotto*. Il *Presidente* si è alzato ed ha sospeso la seduta. I clamori sono durati a lungo e anche nell'emiciclo si sono notati scontri di parole fra i contendenti. Per una decina di minuti è anche più il tumulto è continuato. Poi visto che non era possibile proseguire tranquillamente il *Presidente* ha rinviato la seduta ad oggi.

Qualcuno si chiederà come mai i comunisti se la sono presa tanto calda per evitare una più grave sanzione a carico dei non votanti che pagano la complementare e che non sono certo proletari. Il motivo appare evidente: ragione elettorale. Se i ricchi sanno di non essere tassati qualora non votino avranno una ragione per non votare; mentre se non votando sanno che saranno tassati avranno una ragione per andare a votare e non voteranno certo per i comunisti.

Oggi seduta alle 15,30 e speriamo che il Regolamento e le nuove norme parlamentari siano da tutti rispettati.

SONO TORNATI MIRACOLOSAMENTE AL SOLE GIOTTO E MICHELANGELO, I DONATELLO E I PISANO

FIRENZE, 23.

Che Firenze fosse certa di rivedere il suo centro monumentale bello come prima, lo dimostra il fatto che, sparita con la guerra dalle piazze la folla delle sue statue, mascherati finestroni e arcate, affreschi e capitelli, tutte le parti più gelose dei suoi edifici, sotto cortine e sacconi di muri obliqui, essa continuò sempre a rinfrescare le pareti esterne di San Giovanni e di Santa Maria del Fiore. Dove aver lasciato fino all'ultimo consiste quelle del battistero, le armature seguitavano a camminare lungo i fianchi e l'abside del Duomo, e via via i marmi bianchi e neri e rossi e verdi riprendevano il loro bellissimo colore, la loro lucida coesione. Il lavoro fu sospeso gli ultimissimi giorni, quando il cannone tedesco riuscì a scalpire uno degli archetti della torre di Giotto, decapitò una dolce Madonnina sulla porta della loggia del Bigallo e aprì due buchi nella facciata di San Lorenzo: poi tacque. Gli uomini uscirono allora in [illegible] dei loro rifugi, tornando con gioia dei pensieri di ogni giorno; e uscendo dai sotterranei degli Uffizi, da quelle della Loggia dei Lanzi; dai cantinoni del nuovo palazzo delle Poste, da tutti i nascondigli dove l'industria dei conservatori le aveva seppellite — per farcele entrare si era affrettata ad allargarne le porte, e una volta dentro il murarle. silenziosamente le aveva rimpicciolite, perchè a nessuno riuscissero trarnele fuori — ecco ad una ad una le statue mirabili, le formelle scolpite, le terracotte invetriate, e tutto ritorna a ripopolare chiese e piazze, palazzi e strade, sicchè Firenze viene riprendendo, giorno per giorno, il suo volto adorabile.

E' una riconquista lenta, ma sicura, che solo una rassegna completa può misurare nella sua ampiezza: contentiamoci per oggi di dare un'occhiata al centro, partendo appunto da Piazza del Duomo.

A San Giovanni non sono state ancora ridonate le tre porte famose, salve per miracolo in virtù dei loro posti; ma già sugli architravi, a tre per tre, le statue di bronzo hanno ripreso il loro muto colloquio. E' riaperta la Loggia del Bigallo e la Madonna ha rinvenuto il suo sorriso. Son tornate le formelle di Giotto e di Andrea Pisano alla base della torre; e quando anche le statue di Donatello saranno restituite alle nicchie dei piani superiori, Piazza del Duomo sarà meglio di prima.

Partendo da essa nelle varie direzioni, arriviamo prima di tutto a Piazza Santissima Annunziata. Qui non solo i bei portici degli Innocenti hanno rivisto libere le agili arcate, ma hanno cominciato a rianimarle i tondi famosi di Andrea della Robbia. In mezzo alla piazza il Granduca a cavallo del Giambologna è ritornato tra le due elegantissime fontane che la guerra aveva mascherate dentro due torri ovali su cui crescevano alte le ortiche; e nel chiostro gli affreschi pensosi, liberati dai muri protettori, sono stati riconsolidati con amore paziente.

Dall'altra parte, la Piazza della Signoria, la Loggia dei Lanzi ha rimesso di sala il Perseo del Cellini e ricollocato il Ratto delle Sabine su un basamento leggermente arretrato, sicchè lo stillicidio del cornicione non minacci più il braccio proteso della vergine rapita. Cosimo I è tornato in linea col David di Michelangelo, con l'Ercole del Bandinelli e col Nettuno dell'Ammannati; ma il povero «Biancone» aspetta ancora, in cima al suo cocchio marino rimasto all'asciutto, il bellissimo corteo di satiri e di ninfe. Le stanze riparando dalle ingiurie del tempo, nel sotterraneo dove han passato questi anni, insieme alle altre statue, non meno famose, di Or San Michele, le quali son tornate al loro posto, come è stato riscoperto nell'interno il bellissimo altare dell'Orcagna.

In Piazza San Lorenzo, dall'alto del suo podio, Giovanni delle Bande Nere è tornato a osservare la folla dei mercato e nella chiesa sono tornati in luce i pulpiti di Donatello e le delizie della Sagrestia vecchia, mentre la quella nuova stanno riedificando nel loro [illegible] le pensose deità Michelangiolesche.

Nulla si è perduto, tutto ritorna: rinfrescato, ripulito, nuovo, come in una bella casa gli arredi dopo l'acqua santa. A Santa Croce il pulpito e le tombe, a Santa Trinita gli affreschi, al Carmine Masaccio, a Santa Maria Novella cappelle e finestroni.

La fonda e corridoio degli Uffizi, che vuol dire quell'armatura complicata che arriva fino ai finestroni già riaccesi dei vetri, che il crollo del ponte aveva mandato in frantumi? E' la scala delle statue, prendono quella via i capolavori, già sottratti al museo, che tornano a casa. Ci ritornano tutti, e quasi: uno dei più preziosi, che già si piangeva perduto, il David di Donatello, non fu trovato alle Fassicie? Nella soglia di quel le «mai visitate Alpi» che la invasore credeva di fargli valicare per sempre? Ora aspetta a sol solo, in fondo alla più bella sala del Bargello... Ma noi vecchi veri e proprio faremo un'escursione un'altra volta.

GIOVANNI BULLI

Il Brasile verso la Costituente

Il risultato delle elezioni conclusesi recentemente in Brasile si presta a parecchie interessanti considerazioni.

Anzitutto potrebbe sorprendere la netta vittoria del Generale Dutra sul suo avversario «brigadeiro» Eduardo Gomes, che pure sembrava godere di tanta popolarità. Ma due fattori hanno permesso questa vittoria e cioè: quando avvenne la rivoluzione e Vargas cadde, la potente macchina elettorale era già montata e non era più possibile darvi un altro indirizzo. In tutte le sfere politiche, in alto e in basso, fra gli operai e gli studenti, fra i funzionari dello Stato e nei circoli militari, gli «interventores», agenti governativi dell'ex dittatore, avevano lasciato tracce visibili della loro attiva propaganda.

In secondo luogo, la massa cattolica ha votato concordemente a favore di Dutra, perchè egli ha formalmente dichiarato di non ammettere il divorzio e rispettare le altre condizioni desiderate dalla Chiesa.

Un'osservazione che intanto si può fare è che il Brasile ha desiderato passare da una forma totalitaria a una forma democratica di governo senza violenze e senza epurazione. E questa saggia disposizione d'animo permetterà alla grande Repubblica sud-americana una sollecita ripresa e lo sfruttamento rapido di tutte le sue immense risorse.

Il Governo attualmente eletto — conviene notarlo — non è che un governo di transizione: l'assetto politico definitivo sarà dato al paese dalla Costituente. Il Presidente Dutra, molto saggiamente, non vuole instaurare un regime di combattimento e di lotta, di fazioni e di vendette ed ha chiesto, per governare, la collaborazione di quelle correnti moderate, che hanno contribuito alla sua elezione.

Il nuovo Parlamento brasiliano ha importanti compiti avanti a sè. Inalterata rimarrà intanto la linea tradizionale della sua politica estera, che si ispira all'amicizia con gli Stati Uniti e le altre Repubbliche sorelle dell'America Latina. Vi sono molte leggi da rivedere, e specialmente interessanti per l'Italia sono quelle che riguardano l'emigrazione, l'esercizio delle professioni libere, l'ammissione degli stranieri nelle industrie e negli Enti commerciali, la cui domanda di abolizione è generale nel Brasile.

Il nuovo Ministro degli Esteri [illegible]

Vargas, è popolarissimo come generale e soldato, creatore dell'esercito brasiliano ch'egli condusse nella guerra a fianco delle Nazioni Unite. Il Ministro delle finanze Gastone Vidigal, di S. Paulo, è un uomo dinamico, ricco di iniziativa, l'ing. Souza Campos, Ministro della Pubblica Istruzione, è laureato al Politecnico di San Paulo e nello stesso tempo dottore in medicina; il generale di divisione Pedro Aurelio de Goes Monteiro ministro della guerra, già capo di stato maggiore dell'esercito e membro della delegazione brasiliana a Montevideo nel '44, il colonnello de Macedo Soares, ministro del lavoro, è specialista e tecnico della metallurgia, egli ha creato nel Brasile grandiose aziende dopo aver visitato, in missione di studio, gli impianti tecnici della Francia, della Svizzera, della Germania, degli Stati Uniti.

Questi gli uomini che reggono le sorti del Brasile, in questo delicato periodo, e si propongono di condurlo verso una proficua politica di collaborazione con le altre nazioni del mondo.

M. L. V.

Da chi sarà formata la «presenza civile»

(Continuaz. della 1a pagina)

di sinistra (Togliatti?). Si afferma anche che il Principe non avrebbe respinto la proposta postagli da De Gasperi.

Anche su questo problema si tratterebbe, dunque, di risolvere soltanto dei problemi di dettaglio. Rimane sul tappeto, però, il problema del «referendum» istituzionale su cui i liberali hanno deciso — e se ne è parlato anche nella riunione del loro gruppo avvenuta stamane a Montecitorio — di non deflettere.

Pensano infatti che esso è la forma più genuinamente democratica di consultazione popolare dalla quale i partiti di sinistra ben difficilmente potrebbero sottrarsi.

Sui vari problemi che abbiamo esposto vi è stata una ampia discussione anche nel gruppo dei consultori democristiani che si è adunato verso mezzogiorno alla Camera.

Una terza adunanza è stata quella del Gruppo demolaburista il quale ha discusso principalmente su problemi interni e particolarmente sull'atteggiamento diverso assunto dai consultori di questo [illegible]

Grave incidente a Francesco Cilea

[illegible]

LO SPORT

Il Campionato di calcio
Lazio-Palermo allo Stadio

[illegible]

Gl'incontri di domani

[illegible]

La morte del maratoneta Giulio Marinotti

[illegible]

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROMANA

[illegible]

Chiusura del Convegno delle bonifiche

[illegible]

Un movimento autonomista in Calabria

[illegible]

CRONACA DI ROMA

N° 12945

[illegible]

Una pia tradizione che si rinnova

EDICOLE SACRE NELLE PIAZZE

[illegible]

Domani concerto alla Basilica di Massenzio

[illegible]

ANNONARIA

250 gr. giornalieri di latte ai bambini

[illegible]

Baccalà e uova in polvere

[illegible]

Domani assemblea dei giornalisti romani

[illegible]

Un solenne udienza del Papa al Corpo Diplomatico

[illegible]

Preghiere «ad plorandum» nelle chiese di Roma

[illegible]

Conferenza Bonatti

[illegible]

Dino Galli alla Mensa per l'artista

[illegible]

Mostre romane d'arte

Pittori francesi allo «Zodiaco» e alla «Margherita»

Ho scritto pittori francesi: ma sono pochi esemplari che pure giova vedere, data la straordinaria scarsezza di esemplari autentici di tale arte. Allo Zodiaco due disegni di Segonzac sfaldati ma che sorreggono ancora la compagine lenta e grama delle cose: per esempio di Picasso. Meglio, comunque, che in Dufy che allinea stecchi policromi e tenere in piedi e in linea le splendide ombre d'una Versailles che sta prendendo l'aire. E per contro com'è fermo, attento, vaniato al suo dovere di pittore professionista il Rousseau nei suoi «Fiori». Già ombrato e magico nei suoi toni indefinibili [illegible]

formale si rileva [illegible] *nel suo ritratto. Il cui disegno ritroviamo alla Margherita, accanto a Vespignani nei cui disegni la forma è intricata come un cavolfiore imbrogliato nel suo filo. Il Matisse dello «Interno a Nizza» è stranamente illustrativo. Acuto il ritratto di Modigliani. Il michelangiolismo della «Composizione» di Picasso contrasta crudamente con la sequenza di «Donne» in cui si annunziano le punte dolorosi di «Guernica». Infine Derain ha un ritratto di toni antichi ma ripulsanti di nuova freschezza.*

D'Eugenio e Farnese

Alla Galleria di Piazza di Spagna espone una serie di pitture il D'Eugenio. E' la sua un'arte un po' grezza e scabra ma d'una certa forza. I suoi toni caldi sorreggono un impressionismo dilatato in ampie luminosità che pure non giungono ad abolire la forma. [illegible]

Un impiegato assalito stamane e rapinato di due milioni destinati alla paga di 480 operai

Una gravissima rapina è stata compiuta nelle prime ore di stamane in Via Nomentana ed è finita con una sparatoria che ha gettato l'allarme in tutto il quartiere.

Verso le 6, il signor [illegible] Vergar, uscendo dal portone segnato con il numero [illegible], veniva aggredito da due sconosciuti di cui uno armato di pistola che gli strappavano una valigia ed una borsa di pelle nera, dandosi quindi alla fuga.

[illegible]

Una donna tagliata a pezzi?

[illegible]

E' morto uno dei ladri feriti in Via delle Alpi

[illegible]

Sera che, come ieri è stato pubblicato, fu sorpreso ieri notte in compagnia del coetaneo Oscar Pierleoni, mentre si accingeva a penetrare a scopo di furto nel villino di Via Alpi 17, e ferito da due colpi di rivoltella esplosi dal padrone di casa, ex ufficiale di marina, Giuseppe Speranza.

Anche il suo complice è tuttora in pericolo di vita e pertanto i funzionari del commissariato di Porta Pia che conducono le indagini, non hanno ancora potuto interrogarlo.

Apprendiamo intanto che, nel giardino dove è avvenuto il sanguinoso episodio, [illegible]

Due le Ferrari è stato ritrovato

[illegible]

Fatti e fattacci

[illegible]

LE PROVVIDE INIZIATIVE DELL'E.C.A.

UNA MENSA GRATUITA PER GLI OPERAI

A presto altri ristoranti "popolari,,

[illegible]

Palcoscenici e Schermi

La pianista Wesret a S. Cecilia

[illegible]

CINEMA

[illegible]

RADIO

[illegible]

TEATRI

[illegible]

UMBERTO MICALI
Responsabile

CALZATURE DI FIDUCIA
COLLEMASSI
a Via Flavia
[illegible]

TOSSI CATARRI BRONCHITI
BRONCOSANINA BIANCHI
[illegible]
S.A. Officine Preparati Galenici
ROMA

COMPAGNIA GENERALE TRASPORTI
ROMA - VIA PO, 23
[illegible]
AUTOTRENI - PIROSCAFI
[illegible]

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
compilato dal Prof. P. Lebrun - Colonna
[illegible]

ECONOMICI

[illegible]

Purgante "RIA" Fragolina
EFFICACISSIMO : GUSTOSO DI RAPIDO EFFETTO
Chiedetelo in tutte le farmacie

Avvisi Sanitari

Dott. GRANATA
[illegible]

Dr. ELIO del GIUDICE
DERMOSIFILOPATIA
[illegible]

Dott. ALFREDO STROM
[illegible]
EMORROIDI - VARICI
[illegible]

Prof. Dott. C. DE BERNARDIS
[illegible]

Dott. THEODOR LANE
[illegible]

Dott. PENEFF JANKO
[illegible]

Dott. BASA
[illegible]

Dott. D. STROM
SPECIALISTA VENEREE - PELLE
EMORROIDI
[illegible]

L. COLAVOLPE
VENEREE - PELLE
[illegible]

Prof. D'AMATO
OCULISTA
[illegible]

.... i mobili che avete sognato ....
Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.
[illegible]

VIAGGI S.N.E.P.I.
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
[illegible]
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 39 - Tel. 65360

Anno IV - N. 40

NAZIONALISMO

[illegible]

Anno IV - N. 49 - Prezzo L. 4

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZ. Corso Umberto 189 ROMA Telefoni 62,641 - 62,642 - 62,646

ABBONAMENTI: Anno L. 1000 — Sem. L. 550 — Trim. L. 300 Spedizione in abbonamento postale

I manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti. E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli o delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte.

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Mercoledì 27 Febbraio 1946

PUBBLICITA' — Per ogni millimetro di altezza larghezza d'una colonna: Commerciali L. 20, Cinematografici L. 20, Enti spettacoli L. 20, Cronaca L. 25, Necrologie L. 20, Finanziarie, Banche, Legale L. 25 — Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati

Esclusiva S.N.E.P.I. - Via Due Macelli 97 9.2. Tel. 60,363 - 60,362 - 60,360

NAZIONALISMO?

Dopo che un illustre parlamentare con magistrale parola ebbe fatto vibrare in alto grado l'anima dell'Assemblea consultiva al nome di Trieste, dal settore estremo, assente dall'applauso si levarono dichiarazioni di assenso all'italianità di Trieste, riconosciuta anzi «fuori di contestazione», ma anche d'ammonimento a non lasciare trasportare quell'italianità sul pericoloso piano nazionalista.

Se pure veri recentissime lasciano vive speranze in una equa soluzione del problema giuliano, è opportuno annientare l'equivoco che si cela nella formula dell'«italianità senza discussione».

Cioè bene ripetere e far capire a chiare note a tutti gli italiani che quell'italianità in un solo modo si difende e si assicura: lasciando cioè in sovranità dell'Italia quel territorio che è italiano di storia, di geografia, di lingua, di sentimenti e di costumi.

Arrivare ad una diversa soluzione: fare cioè di quei lembi di terra italiana un aggregato autonomo (ecco l'equivoco) del nuovo stato federale jugoslavo, significherebbe determinare nel giro di qualche decennio la sparizione di quanto c'è d'italiano in quella regione. Poichè è d'una evidenza solare che qualunque statuto d'autonomia, per formulato sulla base delle più ampie concessioni linguistico-culturali, non avrebbe alcuna possibilità di resistere al flutto impetuoso del giovane nazionalismo jugoslavo, la cui aggressività si rafforza della adesione data ad una ideologia di tipo totalitario.

Restano perciò inalterati per gli italiani i termini storici della soluzione giuliana quale la concepì il pensiero di Mazzini e l'ansito di Garibaldi: il primo fissando i giusti limiti delle aspirazioni italiane in armonia con quelle delle genti slave, il secondo atteggiando delle balze del Trentino il magnanimo «obbedisco».

Ciò sta a significare agli ignari e agli immemori che il binomio Trento-Trieste è sostanza del più puro Risorgimento, il cui spirito si esaurì nella prima guerra antigermanica del '14-'18.

E' un fatto documentabile appieno che l'aprirsi della crisi europea per la tragedia di Serajevo colse il nazionalismo italiano con la sua altea volta dalla parte opposta. Fu solo per non trovarsi avulso dal sentimento nazionale — immediatamente come d'istinto orientatosi contro gl'Imperi centrali ed a favore delle democrazie — che il nazionalismo nostrano con una brusca giravolta si pose in linea.

E' del pari documentabile che i nazionalisti furono dei pessimi alleati delle democrazie. In pieno svolgimento del conflitto furono più d'una volta trovati in collusione di sentimenti con la parte nemica. Autorevoli voci si levarono dal campo democratico a dare l'allarme: badate che i nazionalisti si preparano già per il domani, cioè ad un'altra guerra, però contro la Francia e l'Inghilterra, e si capisce con quale alleato!

Facile profezia del resto. Il nazionalismo nacque in Italia nel primo decennio del secolo e fu pretta importazione francese. E se per un fenomeno psicologico di polivalenza ammirò i Maurras e i Daudet, fu però il nemico più fiero della Francia resasi colpevole di aver elevato a canoni di vita civile gli «immortali principii». Onde nulla di più naturale che esso vedesse nel potente nemico di oggi l'alleato di domani. La gazzarra dell'antiversaglia fu da esso montata: primo passo su quella via che l'Italia doveva fatalmente percorrere sino al baratro.

Trieste e Trento non furono mai patrimonio del nazionalismo italiano, il quale vedeva in quel binomio solo il riflesso di uno stanco e superato patriottismo che aveva fatto il suo tempo. Il dinamismo dell'idea nazionalista segnalava all'Italia ben altre e più fruttuose mète: Tunisi, Asia Minore, prima di tutte. Il resto sarebbe venuto poi: l'uva inglese, ancora acerba, sarebbe maturata a suo tempo.

Sull'esempio dell'antica democrazia garibaldina e mazziniana, che mai lavorò la guerra per Trento e Trieste, ma ne mantenne viva la fiamma ideale in altezza, che il fato storico si compisse, l'Italia, ferma sul terreno del suo buon diritto, attende fiduciosa nel senso di giustizia del supremo consesso internazionale.

Accusata di nazionalismo, può rispondere: farebbe forse del nazionalismo anche la Russia sovietica quando — in possesso d'un sesto della superficie terrestre — rivendica territori, parecchi di pochi chilometri quadrati, sui quali ritiene d'aver diritto?

AMERIGO BONETTI

VERSO UN GOVERNO DI TRANSIZIONE IN SPAGNA DESTINATO A SUCCEDERE AL REGIME FALANGISTA

Grave tensione in tutta la Francia - Oggi il Governo di Parigi potrebbe decidere la rottura dei rapporti con Madrid - Una nota statunitense alle Potenze

PARIGI, 26.

Il problema dei rapporti franco spagnoli è giunto alla sua fase acuta. Una grave tensione regna in tutta la Francia.

A Parigi la sede dell'Ambasciata spagnola è protetta da ieri da grossi rinforzi di guardie di polizia armate. Le sinistre premono con insistenza per ottenere la rottura delle relazioni con Franco.

La Federazione francese dei ferrovieri ha ordinato a tutti i suoi iscritti di sospendere tutto il traffico fra le regioni meridionali della Francia e la Spagna.

«Un fatto mostruoso»

L'ordine di sospensione è stato impartito al termine di una riunione di dirigenti sindacali dei ferrovieri e di rappresentanti della Confederazione Generale del Lavoro con la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori marittimi e dei porti.

Nel corso della riunione sono state formulate violente proteste per l'esecuzione delle sentenze capitali a carico dei dieci repubblicani spagnoli avvenuta la settimana scorsa.

Un comunicato diramato al termine del convegno annuncia che se il Governo francese non adotterà immediate contromisure, i fascisti spagnoli ne trarranno incoraggiamento a commettere nuovi delitti.

Il Consiglio dei ministri di oggi discuterà quasi certamente la richiesta dei partiti di sinistra e la possibilità di riconoscere il governo repubblicano spagnolo in esilio presieduto da José Giral.

Questi, in seguito alla fucilazione di dieci repubblicani spagnoli avvenuta ad opera del regime di Franco, ha dichiarato che il «Governo repubblicano spagnolo» richiama l'attenzione del mondo civile e dei governi delle Nazioni Unite sul fatto «mostruoso» che tali nazioni continuano a mantenere i rapporti diplomatici con un «governo di criminali».

L'atteggiamento americano

Da Washington si ha notizia che gli Stati Uniti si sono dichiarati favorevoli alla creazione in Spagna di un governo di transizione destinato a succedere al regime falangista del generale Franco.

L'«United Press» è autorevolmente informata che il Dipartimento di Stato ha trasmesso ai governi inglese e francese un memorandum nel quale viene dettagliatamente esposto il punto di vista americano su tale governo provvisorio. Nello stesso tempo però la nota americana mette in rilievo che non si ha a Washington alcun desiderio di intervenire con la forza ad imporre un nuovo regime al popolo spagnolo.

Il Dipartimento di Stato pare favorevole ad un mutamento della situazione interna spagnola che abbia origine direttamente dall'interno del paese, mediante una solenne manifestazione della volontà popolare cui spetta di decidere la forma di governo e di regime che in Spagna desidera darsi.

Ma a Parigi si obbietta: non è possibile una grande manifestazione popolare sotto un regime dittatoriale: Franco infierisce implacabilmente contro i suoi avversari. Se è più severo coi repubblicani, non scherza neanche coi monarchici. Proprio ieri egli ha rimosso dalle loro funzioni altri tre funzionari statali che a Valencia avevano firmato un attestato di fedeltà a Don Juan, pretendente al trono di Spagna.

Grave dissidio in Polonia fra i partiti al potere

VARSAVIA, 26

(INS) Il Vicepresidente del Consiglio polacco Stanislao Mikolajczyk, capo del partito dei contadini, ha rifiutato di far partecipare il suo partito alle imminenti elezioni in blocco con gli altri partiti politici polacchi.

I dirigenti della organizzazione dei lavoratori e del partito socialista, i quali avevano insistito presso il partito dei contadini perchè esso partecipasse alle elezioni con loro in blocco, hanno manifestato il loro vivo scontento per l'atteggiamento assunto da quel partito.

Il profondo dissidio fra i partiti dell'attuale coalizione governativa mostra che questa è priva di coesione e corre il rischio di sfasciarsi dopo le elezioni.

TARCHIANI CHIEDE ALL'UNRRA MAGGIORI INVII DI GRANO

WASHINGTON, 26.

L'Ambasciatore italiano Alberto Tarchiani ha fatto visita ieri al Direttore generale dell'UNRRA Helbert Lehmann, al quale ha fatto presente la gravità della situazione alimentare dell'Italia e il basso livello delle calorie giornaliere somministrate alla popolazione civile. Tarchiani ha rivolto al capo dell'UNRRA un caldo appello affinchè venga mantenuta anche per l'avvenire l'attuale quota delle forniture di frumento.

A quanto apprende l'«United Press» Herbert Lehmann ha lasciato comprendere all'ambasciatore Tarchiani che pur essendo pienamente consapevole delle vive necessità alimentari del popolo italiano, le esportazioni di frumento non dipendono soltanto dalle disponibilità e dalla buona volontà degli Stati Uniti, ma anche dalle possibilità di esportazione di grano dal Canadà, dell'Argentina e dell'Australia.

DALLA REGIONE DOVE SI ATTENDE L'ITALIA

FRA LA VITA E LA MORTE FRA LA LIBERTA' E LA SCHIAVITU'

L'esistenza è ogni giorno più triste

(Dal nostro inviato speciale)

TRIESTE, febbraio.

La primavera sta scaldando prematuramente di gaiezza l'Italia fino al suo limite estremo, per dare almeno il conforto del suo sorriso a quella zona dove due lettere alfabetiche distinguono il purgatorio dall'inferno. Nel rapido viaggio per raggiungere un confine che è nato senza ragione o contro ragione, a pochi mesi di distanza si vede un'altra Italia. Un'Italia in ripresa. Terni è ritornata al lavoro. Non ha ancora i suoi 30.000 operai; ma già i 5 o 6000 fanno rianimare il suo sangue. Se i tedeschi non avessero portato via tutto il macchinario delle grandi acciaierie, più alto. Firenze e Bologna sono rientrate nella serenità e alla sera la vita ricorda un tempo che pareva perduto per sempre. Per le lunghe strade l'ordine è visibile nel transito tranquillo: nel controllo degli autoveicoli che si svolge semplice e raramente pedante, da agenti che appariscono esternamente ora decorosi. Ci sono e ci saranno episodi che la cronaca denuncerà: ma sono incidenti di una grande vita che si riordina. I megafoni della propaganda jugoslava sono pronti a gonfiarli e a presentarli al mondo come documenti della decomposizione della società italiana. Con me c'è uno che è tutto un sussulto di gioia irrefrenabile: è riuscito a scappare dal paradiso della zona B. Era nel mezzo dell'Istria: a Pisino. E' preso ogni tanto dal dubbio di non essere vivo: di esser vittima di una beffa. Fino a pochi giorni fa era a un millimetro dalla classica morte balcanica: la foiba. Questo sole e questa primavera ci sono anche per l'Istria: ma come se fossero il sole e la primavera per i cimiteri. «Le rapine per le strade — mi suggerisce — ci sono sotto l'autorità come fenomeni tipicamente italiani, perchè da noi... sono legalizzate. La società non esiste. L'uomo è come di una lepre — mi dicevano in attesa di portarmi verso l'ignoto».

Il contrasto è percettibile quando si entra dal Friuli nella zona occupata. Pare impossibile: dieci mesi fa, quando la guerra era ancora una terribile realtà di ogni giorno e il nemico era in casa spietato e crudele: il colore era uguale fra Venezia e Pola e Fiume: si sentiva l'Italia dovunque. Nella oppressione c'era il legame. Oggi c'è un confine: il muro di una prigione. Hanno chiuso le porte dell'Italia per spalancarle alla Jugoslavia. Agli italiani, siano pur nati e residenti nella Venezia Giulia occorre un permesso per entrare a casa propria. Non occorre a chi viene dalla Bosnia o da qualunque parte dei Balcani. La sovrapposizione deforma presto. Aprite in qualunque parte d'Europa una porta straniera e in alcuni mesi l'inondazione farà il suo effetto. Fra le nazioni che rinasce per forza sua, come straniata e indifferente alle troppe chiacchiere politiche e riprende la vita, e la Venezia Giulia, c'è un laccio che stringe l'arte a cui il sangue non può più rifluire. Tutto cammina sottovoce: uomini, merci, giornali, pensieri. Un senso di isolamento: una difficoltà di sincronizzarsi, di uniformarsi, di sentire la nazione nella sua complessità. Addosso pesa tutto un mondo che vorrebbe incoraggiare questa piccola affrazione di popolo lasciata a se stessa. Non è più la lotta di cinquant'anni fa, quando un ordine legale per straniero, ma che maneggiava i popoli soggetti con intelligente morbidezza, permetteva a tutti di espandersi, dava fiducia, concedeva di discutere lo stesso principio di stato. Oggi c'è una forza che fa da guardiano: ma che vi dice di non fidarvi e di pensare a difendervi da voi internati e indifesi. Perciò l'incubo è ossessionante, quando una notizia ha tutte le apparenze della verità. La voce di un colpo di mano improvviso, progettato nei dettagli con indicazioni di posizioni da conquistare, con elenco dei nomi di persone da sopprimere al primo istante: non ha bisogno di vincere le resistenze dell'incredulità, perchè un'esperienza è già stata fatta e giornalmente si ripete in episodi pubblicamente constatabili mentre si esce da casa nelle vie a avere chiare e a pochi passi di distanza. E' il terrore invisibile. La sensazione che d'un balzo esso può apparire nella realtà: inarrestabile, perchè la difesa non è nelle nostre mani, ott...

RENZO PETRI

(Continua in 2ª pagina)

I NUMEROSI INCONTRI DI DE GASPERI NON PRELUDEREBBERO A UN ALLARGAMENTO DEL GABINETTO

E' possibile che il Consiglio dei Ministri apporti profonde modifiche alla legge elettorale - I comunisti sono meno intransigenti - Le trattative in corso sul "referendum"

Forse nella giornata di oggi, nella seduta del Consiglio di Gabinetto, convocata per le ore 18, si potrà avere qualche decisione nei riguardi del problema della Costituente, quantunque la situazione stiane ora ancora fluida.

Un colloquio con Sforza

Inutile dire che l'aspettativa per questa riunione è vivissima. Essa è stata anche acuita, nella valutazione degli ambienti politici, dalla lunga serie di colloqui che hanno tenuto occupato De Gasperi quasi ininterrottamente dalle 10 alle 21,30 di ieri: con Orlando, Bonomi, Togliatti, Bracci, Nitti (a casa di quest'ultimo), Pacciardi. Labriola ed in serata con Nenni che era tornato da poco dal suo viaggio in Alta Italia e con Cianca.

I contatti sono continuati questa mattina, con un lungo incontro De Gasperi-Sforza.

Infine, a completare il quadro politico della giornata di ieri è avvenuta al Viminale una riunione dei rappresentanti dei sei partiti per l'esame degli emendamenti proposti dalla Consulta alla legge elettorale.

Riunione dei sei ministri

Partecipavano alla seduta il demolaburista Cevolotto, il socialista Romita, il comunista Gullo; Bracci per il partito d'azione e Scelba per la democrazia cristiana. Al centro dell'animata discussione c'è stato la questione del voto obbligatorio: problema grosso sia perchè la Consulta lo ha approvato con un lieve scarto di voti, sia perchè i comunisti hanno riaffermato anche recentemente la loro intransigenza in proposito, arrivando persino ad enunciare che sarebbero usciti dal Governo se fosse stato adottato. Ma è opinione abbastanza diffusa, che tale questione sarà, in definitiva, risolta con uno di quei compromessi che sono una prerogativa dei Gabinetti di coalizione. Sembra infatti che i comunisti ormai si mostrino meno rigidi di prima su tale questione, mentre proprio ieri sera un esponente demolaburista ci confermava la decisa volontà del suo partito di riflettere sull'adozione dell'obbligatorietà del voto: si prevede da altra parte, che il Consiglio dei Ministri apporterà profonde modifiche alla legge, anche in rapporto alle condizioni di esperti da Nitti a De Gasperi.

La riunione dei sei Ministri, si è conclusa verso le 21 con l'approvazione degli emendamenti di minor conto approvati dalla Consulta mentre la una nuova riunione indetta per le ore 16 di domani sarà esaminata la questione della ampiezza delle circoscrizioni. Invece i problemi più importanti (voto obbligatorio, utilizzazione dei voti ed articolo 65) sono stati demandati alla diretta decisione del Consiglio dei Ministri.

Verso le elezioni

A titolo di cronaca riferiamo che vi è chi ha voluto vedere nei numerosi incontri odierni di De Gasperi un preludio ad un allargamento del Gabinetto. Ma secondo le impressioni raccolte, sembra che ciò sia da escludersi.

Risulta, comunque, che alcune delle personalità con cui De Gasperi si è incontrato, abbiano fatto presente al Presidente del Consiglio l'opportunità d'assicurare il libero svolgimento delle elezioni con la formazione di un Governo d'unione nazionale.

De Gasperi, quando al termine della sua laboriosa giornata, ha abbandonato — verso le 21,30 — il suo ufficio ha detto ai giornalisti che lo hanno circondato che egli aveva voluto apprendere dalla viva voce dei rappresentanti delle diverse tendenze le loro opinioni circa la questione istituzionale e la Costituente: per i problemi costituzionali ha tenuto in particolar modo ad ascoltare il punto di vista, la legge elettorale quello di Orlando e di Bonomi e per Nitti.

L'atteggiamento dei partiti

Circa l'atteggiamento dei partiti c'è poco di nuovo da aggiungere a quanto abbiamo già pubblicato. Comunque, per quanto riguarda il «referendum», che è l'argomento sovrastante, i liberali sono sempre fermi per una consultazione preventiva, i democristiani per un referendum a metà Costituente; i comunisti e socialisti vorrebbero i poteri sovrani dell'Assemblea ma riconoscono che se vi è un referendum esso dovrebbe essere fatto posteriore alla Costituente; gli azionisti invece sono contrari al referendum sia prima e dopo. I demolaburisti si trovano vicini alla tesi dei liberali.

Alle 16 di oggi avrà luogo una riunione alla presenza dei Ministri interessati e dei rappresentanti della C.G.I.L. per un nuovo esame della questione dei contributi unificati.

La futura Carta costituzionale ed un parere di V. E. Orlando

Vittorio Emanuele Orlando, aderendo all'invito rivoltogli dalla Sottocommissione per la finanza e della Commissione economica del Ministero della Costituente, ha risposto oralmente ai quesiti inerenti alle norme finanziarie da includere eventualmente nella futura Carta Costituzionale, che dovrà essere discussa ed approvata dall'Assemblea Costituente.

L'on. Orlando ha detto fra l'altro, che se la futura Costituzione deve esprimere i grandi principi sui quali si fonda lo stato, il più parte delle domande del questionario non potranno trovare risposta nella Costituzione stessa, poichè si riferiscono a materie di legislazione ordinaria, e pertanto è inutile farne oggetto di studi specificatamente preliminari ai lavori della Assemblea Costituente.

Secondo l'on. Orlando, la Costituzione dovrà avere carattere rigido, cioè non potrà essere modificata se non da un'altra Assemblea Costituente, oppure stabilendo forme speciali solenni, e pertanto dovrà contenere soltanto l'indicazione degli organi costituzionali dello Stato, la precisazione delle loro attribuzioni, i poteri e le garanzie della magistratura, i diritti della persona (dell'uomo e del cittadino). La Costituzione dovrà essere il più possibile statistica e contenere affermazioni di carattere fondamentale, senza entrare nei dettagli delle questioni, appunto perchè, mutando il diritto continuamente, non debba avvertirsi la necessità di successive modifiche a breve scadenza. Appunto per salvaguardare il rispetto della Costituzione e impedirne ogni violazione, dovrà essere prevista l'istituzione di un Supremo organo di controllo.

Il coordinamento della legge elettorale

Si è riunita al Viminale la Commissione interministeriale composta dai Ministri Romita, Scelba, Gullo, Cevolotto, Cianca e dal Sottosegretario Moroli con la partecipazione dell'on. Micheli, Presidente della Commissione Speciale della Consulta e del dott. Strano, capo dei servizi elettorali del Ministero degli Interni, per il coordinamento del testo della legge per le elezioni politiche dopo il parere espresso dalla Consulta. La Commissione ha redatto il nuovo testo della legge tenendo conto degli emendamenti apportativi dalla Consulta demandando però all'approvazione del Consiglio dei Ministri i punti più importanti e controversi quali il voto obbligatorio, l'art. 66 e la questione dei resti per la lista nazionale.

La Commissione si è aggiornata a oggi alle ore 17 per la compilazione della tabella delle circoscrizioni.

Nuova Società italiana di navigazione

GENOVA, 26

Allo scopo di esercire linee regolari di navigazione dei porti del Tirreno, Genova compresa, per il Mediterraneo orientale, l'Egitto e l'India, si è costituita la società per azioni Marittima Italiana, la quale svolgerà pure un'attività complementare, la partecipazione diretta ad accordi di scambio per importazioni ed esportazioni. E' questa la prima società che viene costituita nel nostro paese su iniziativa privata.

La Commissione per gli albi dei giornalisti

La «Gazzetta Ufficiale» del 25 febbraio, n. 47 pubblica il decreto ministeriale 18 febbraio col quale sono nominati componenti della Commissione unica per la tenuta degli albi dei giornalisti e per la disciplina degli iscritti: Cipriano Facchinetti (in sostituzione di Luigi Salvatorelli); Nino Gerta (in sostituzione di Umberto Calosso), Alfonso Frassati, Giuseppe Lupis, Silvio Negro.

LA ZONA DEL PORTO DI NAPOLI torna alla giurisdizione italiana

SUBITO DOPO LA DEREQUISIZIONE, CHE AVVERRÀ IN MARZO, SI INIZIERANNO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE

NAPOLI, 26

Col primo marzo gli alleati lasceranno la zona del porto di Napoli da essi requisita, che pare passerà sotto la giurisdizione delle autorità italiane. In questo caso si potranno subito iniziare i lavori di ricostruzione.

Brutte giornate per i separatisti

PALERMO, 26.

Sono state condotte, in questi ultimi giorni, vaste operazioni di rastrellamento a largo raggio tra le provincie di Palermo e Trapani. Le operazioni, che sono ancora in corso, hanno portato al sequestro di notevoli quantitativi di materiale bellico ed al fermo di 60 individui sospetti.

In provincia di Catania, in zona Castel di Judica, è stata effettuata un'azione a fondo contro una banda mista di delinquenti comuni ed appartenenti all'E.V.I.S.

Durante l'azione il bandito Carmelo Monforte è rimasto ucciso; due banditi e quattro favoreggiatori sono stati arrestati; l'appuntato dei carabinieri Antonio Casella è rimasto ferito. Terminata l'azione, all'attivo delle forze dell'ordine al rapinismo, oltre alla uccisione del Monforte ed all'arresto dei sei sopraddetti, il sequestro di numerose armi e la cattura di vari banditi pregiudicati.

Servizio di navigazione francese che sostituisce quello italiano

La società francese di navigazione Messageries Maritimes ha deciso di istituire un servizio regolare di navigazione tra Casablanca, Orano, Tunisi, Pireo, Spalato e Trieste, per sostituire il servizio di navigazione italiano, già gestito dalla Società di Navigazione Tripcovich di Trieste, che è rimasta senza navi. La prima partenza avrà luogo da Casablanca il 15 aprile p. v.

Nuovi treni fra Napoli e Reggio Calabria

A decorrere dal 1. marzo p. v. in partenza da Napoli e dal successivo giorno 2 in partenza da Reggio Calabria, sarà attivata una nuova coppia di treni fra Napoli e Reggio Calabria col seguente orario: treno 22 Napoli parte 20,46 — Reggio Calabria arriva 9,38. Treno Reggio Calabria parte 19,10 — Napoli arriva 8,40.

Condanne esemplari di rapinatori

MILANO, 26

Il Tribunale Militare straordinario di Milano ha giudicato oggi tre giovani rapinatori di Gallarate: Natale Bardelli di 18 anni, Luigi Donelli di 19 anni e Leardo Saporiti di 20 anni, colpevoli di aver compiuto nove rapine a mano armata e aver ferito con sfregio permanente un casellante delle Ferrovie dello Stato. Il Tribunale ha condannato il Saporiti e il Donelli all'ergastolo e il Bardelli, in considerazione della sua giovane età, a 30 anni di reclusione.

Dino Grandi e Federzoni scrivono le memorie

Un ufficiale addetto ha dichiarato all'«Orbis» che Dino Grandi sta scrivendo un memoriale che verrebbe pubblicato da un editore londinese. Anche un editore londinese starebbe per lanciare sul mercato librario inglese un volume scritto da Luigi Federzoni dopo la sua condanna a morte e ...

L'importanza internazionale dell'Italia affermata da un grande giornale di Buenos Aires

(N. T.) — In un commento al discorso di Bevin, il giornale La Nacion ha affermato che «non si può concepire un mondo fecondo senza l'apporto dell'Italia civile e progredita».

L'apprezzamento del grande giornale bonaerense trova riscontro in altre importanti e concrete manifestazioni. Il capo dell'organizzazione argentina per i soccorsi all'Italia, ing. Raimondi, ha precisato che, per alleviare la gravissima situazione italiana, sono già pronte per l'imbarco 100 mila tonnellate di grano, 7.000 di carne in scatola, 50 mila di articoli di abbigliamento e 50 mila di pacchi individuali, oltre a grandi quantitativi di cioccolato, marmellata, zucchero, caffè, medicinali, olio di semi, ecc.

Ma tutte queste merci provvidenziali non possono essere ancora trasportate in Italia per difetto di naviglio. Tale situazione è stata fatta presente alle autorità inglesi e nordamericane per ottenere, a tal fine, il loro appoggio.

Molto, inoltre, l'Italia potrebbe ricevere dall'Argentina, impiegando il realizzo del credito costituito dalle navi cedute alla Repubblica Latino-americana. Si tratta di 46 milioni di pesos da utilizzare in acquisti di merci argentine, e di 26 milioni di pesos in buoni del tesoro argentini liberi.

Si afferma che dal 1° marzo saranno ripristinati i servizi di posta aerea fra l'Argentina e l'Italia, oltre che fra questa il Brasile e gli Stati Uniti. Il costo di ogni lettera, per peso di cinque grammi, sarebbe di cinquanta lire italiane.

La morte del figlio di Puccini

Giunge notizia da Viareggio che è morto colà il 21 corrente Antonio Puccini, unico figlio del grande musicista Giacomo Puccini.

E' morta Haydée

E' morta Ida Finzi, la popolare «Haydée», scrittrice triestina fra le più versatili e di larga meritata fama nazionale. Scrisse novelle, romanzi, articoli, poesie, libretti d'opera, commedie e fu apprezzata e ricercata collaboratrice di diversi giornali e riviste. Fu vincitrice del Concorso Rosetta col romanzo «Faustina Bon» e del concorso Pastonchi... Nata a Trieste l'11 settembre 1870, fu profuga due volte durante le guerre mondiali, avendo mantenuto inalterati i tenaci sentimenti di cittadina e scrittrice italiana.

Una nuova foiba scoperta a Sesana

Alle bandiere italiane si sostituisce il verde col blu - Angherie a Capodistria

TRIESTE, 26.

Una decina di giorni fa, due agenti della Polizia civile del distaccamento di Sesana, durante uno dei soliti giri di ispezione, trovavano a due chilometri dal paese, all'orlo di una voragine una catenina d'argento con una medaglietta recante il nome e cognome di una donna. Rintracciata la persona, una signorina, raccontò che la catenina era stata regalata da lei al fidanzato Giuseppe Mineo, di 20 anni, abitante in via Giulia 10, già appartenente alla guardia civica. Il Mineo, da quanto ha soggiunto la fidanzata, era stato prelevato ai primi di maggio da uomini di Tito. Iniziate le operazioni, i vigili del fuoco, calatisi nella foiba chiamata «Bukovnik», larga 20 metri e profonda 30, potevano raggiungerne il fondo, dove trovavano un cappotto militare ed una coperta, documenti non in dotazione della Guardia civica, segno che nella foiba dovevano trovarsi altri cadaveri. Dopo accurato esame i funzionari conclusero che, data la presenza di pietrame e altri detriti, si era fatta esplodere una mina per cancellare il massacro. Continuando le ricerche, i vigili trovavano verso l'interno della foiba, in una cavernetta interna, il corpo in decomposizione avanzata di un giovane in uniforme di Guardia civica. Il cadavere presentava colpi di mitra sparati alle spalle a distanza ravvicinata. Portato la salma qui a Trieste, è risultato essere non del Mineo ma d'un amico, Luigi Parti, di 22 anni, scomparso da casa otto mesi or sono e pure lui Guardia civica.

A questa stazione ferroviaria, si nota frattanto il susseguirsi di arrivi di numerosi slavi, che dovrebbero far apparire slava la nostra città. Gente dell'alto Carso e sconosciuti giovanotti di campagna girano per le case, anche nel centro della città, in cerca di camere con finestre sulla strada, che chiedono in affitto per una o anche soltanto mezza giornata per la supposta data di arrivo della Commissione interalleata, disposti a pagare profumatamente. Anche ieri numerosi sono stati gli arrivati alla stazione centrale ferroviaria. Parecchi visitatori si sono rivolti a privati e perfino a partiti politici chiedendo bandiere per esporle all'arrivo della Commissione, ma con l'intenzione di mutare il colore delle stesse da verde in blu.

Frattanto, si vedono gli attivisti dell'UAIS passare di casa in casa con schede scritte in sloveno, italiano o in bianco, chiedendo non si sa per quale censimento, cognome, nome, luogo di provenienza.

Anche a Capodistria, da quanto si apprende, vengono convogliati quanti più slavi sia possibile, provenienti tutti dall'interno, al fine di mutare il volto notoriamente e completamente italiano della città. Da parecchi giorni si sta effettuando un censimento a mezzo di delegati borghesi, che di fronte a nomi non prettamente italiani insistono presso le famiglie capodistriane perchè riconoscano la loro origine slava e si dichiarino per la nazionalità jugoslava. Per la verità, Capodistria, sfidando tutti i provvedimenti (iscrizione all'UAIS per ottenere i pacchi dell'UNRRA al prezzo di lire 600, abolizione di trattenimenti di danze che non siano quelli organizzati dalla Casa del Popolo, perquisizione passeggeri in partenza ecc.), conferma e si pronuncia unanime per la nazionalità italiana. I passeggeri in partenza da Capodistria vengono sottoposti a radicali perquisizioni.

L'atteggiamento della Bulgaria e la questione di Trieste

Il Ministro degli Esteri bulgaro ha confermato al rappresentante italiano a Sofia, quanto già precedentemente aveva reso noto, che il Governo bulgaro non prenderà posizione nella vertenza per Trieste che è questione nella quale la Bulgaria non ha diretto interesse.

La Persia si disgrega sotto la spinta comunista

TEHERAN, 26.

La disgregazione della Persia continua sotto la spinta dei cosiddetti «democratici», e cioè dei comunisti appoggiati dall'esterno.

Un forte nucleo di «democratici», armati di mitragliatrici pesanti e appoggiati da batterie di artiglieria da campo, sta avanzando in direzione di Porto Pahlevi sul Mar Caspio sud-occidentale proveniente da Astara. Il piccolo esercito si è già impadronito di Karagaurud, una settantina di chilometri da Port Pahlevi, tagliando tutte le comunicazioni telefoniche. In base alle più recenti informazioni non ancora ufficialmente confermate, le forze dei democratici hanno continuato ad avanzare e si trovano ora a pochi chilometri dal porto sul Mar Caspio.

Nello stesso tempo sotto gli auspici del governo autonomo dell'Azerbaigian, si è costituita a Senendej, nel Kurdistan persiano, la repubblica autonoma curda. Il Ghazi Mohammed dalla città di Mahabad, designata capitale della nuova repubblica curda, si è auto proclamato presidente dello stato.

Il governo di Tabriz ha convocato il Ghazi incaricandolo di creare un governo locale sotto l'influenza del «partito democratico» dell'Azerbaigian; ma il Ghazi Mohammed ha fatto presente al governo di Tabriz che egli è già direttamente a contatto con agenti sovietici dai quali, ... le sue ... istruzioni, ha ricevuto l'autorizzazione a proclamare il regime autonomo fra i curdi dell'Iran, regime che egli intende ... e difendere.

DOVE SONO GLI INDIZIATI DEL FURTO ATOMICO?

Undici uomini e due donne saranno processati a Ottawa il 14 marzo

OTTAWA, 26.

L'«I.N.S.» informa che negli ambienti governativi canadesi si crede che per il 14 marzo sarà possibile iniziare il processo a carico delle persone accusate di aver ceduto i segreti atomici in possesso del Canadà alla Russia. Il processo coinciderà con la riunione del Parlamento canadese.

Nell'attesa, i funzionari governativi arrestati in seguito alla losca faccenda saranno trattenuti in stato di detenzione preventiva.

Un deputato compromesso?

A quanto si afferma, fra le personalità che debbono essere interrogate a proposito della questione, sarebbe pure un membro del parlamento canadese, per quanto la notizia finora non sia confermata.

Per il momento undici uomini e due donne sono stati messi al sicuro e si trovano a disposizione della commissione d'inchiesta.

L'avvocato E. P. Hill, il quale ha assunto la difesa di due funzionari governativi che si trovano sotto la imputazione di spionaggio ha affermato che finora gli è stato rifiutato da parte delle autorità di poter prendere contatto con i propri clienti e che non gli è stato detto nemmeno dove essi sono detenuti.

Ammissione di Halifax

Da Washington si apprende che Lord Halifax, ambasciatore britannico negli Stati Uniti, parlando ieri dinanzi alla Camera di Commercio di Topeka nel Kansas, ha dichiarato che Stati Uniti, Gran Bretagna e Canadà non potranno «continuare a rimanere per un tempo indefinito i soli ed esclusivi guardiani del segreto dell'energia atomica», e che, ad onta delle misure che verranno prese in atto per assicurarne il controllo, non vi sarà alcuna salvaguardia contro «coloro che saranno tanto pazzi da pensare che la nuova arma potrà dare loro il mezzo di raggiungere una decisione rapida a favore dei loro piani».

ZATURE ... FIDUCIA ... LEMASSI ... PAGNIA ... ERALE ... SPORTI ... Elettrogeni "CINAS" ... "RIA" ... Sanitari ... GRANATA ... D. STROM ... COLAVOLPE ... N.E.P.I. ... GENOVA - NAPOLI ... 59 - Tel. 65360

CRONACA DI ROMA

VIA COL VENTO
Più che l'amore

«Più che l'amore», come tutte le persone colte sanno, è il titolo di un dramma di Gabriele d'Annunzio, applauditissimo al Teatro Costanzi. Ma io qui volevo dire soltanto che l'inciviltà, il gusto del far danno a qualunque costo può oggi persino più che l'amore.

Avete presenti nella fantasia le panchine, le belle, romantiche panchine verdi, quelle a sdraio, così propizie per gli appuntamenti delle coppiette semplici, per gli amori poveri e innocenti? Potete averle presenti soltanto nella fantasia, poichè nei giardini pubblici non ci sono quasi più. Nei giardini di Piazza Cavour le avevan messe ancora. Sono già scomparse. Ogni notte, a Roma, sotto le vaghe stelle dell'Orsa, c'è qualche panchina che se ne va. E' un fatto che non trova riscontro nei cannibali e nelle brutali [illegible] dei [illegible] ignoti del passato. I [illegible] ignoti di oggi hanno un [illegible] ancora più rotto alla malvagità. E quando si mettono a rompere, rompono tutto, senza alcuna pietà. Anche le panchine son fatte a pezzi, nelle tenebre. Eppure poche cose, al mondo, dovrebbero essere sacre quanto questi sedili, queste agognate mete di studenti e di sartine, di soldati e di cameriere, di illuse e di sognatori. Non si sente il freddo, l'orologio è incantato nell'ora della felicità, quando un uomo e una donna, per lo più giovani, si abbandonano alle romanticherie di questo riposo sotto un albero, presso una siepe, si siedono vicini, magari in silenzio, tenendosi per mano, Tristano e Isotta, Paolo e Francesca, Giulietta e Romeo, [illegible] e Cloe. In ogni coppia sospirosa che [illegible] oggi cerca il suo piccolo porto di legno o di pietra, presso le aiuole e sotto gli alberi di magnolia, la sua isola breve per due, dove bisbigliarsi meravigliose sciocchezze e confidarsi intimi affanni, vibrano i gloriosi fantasmi amorosi proiettati nelle pagine della grande poesia. Tra un bacio e l'altro, la più candida dattilografa poteva dire al liceàlista, che l'aspettava al Pincio, una parola di cui Byron o Dante avrebbero potuto impadronirsi. E ce ne erano tante e tante, di panchine.

Era una bellezza, allora. C'era solo l'imbarazzo della scelta. I più raffinati e i più pronti si superavano ad accaparrare quelle più comode, più soleggiate, più esposte a mezzogiorno, presso i fiori più fragranti, o più recondite. Mentre sognavano di farsi un appartamento, i fidanzati si facevano la loro panchina. Avevan la panchina di famiglia, la panchina fissa, come certi nobiloni, nelle città di provincia, hanno a teatro la loro barcaccia. E adesso le panchine si distruggono, squinternano, in una frenesia infernale, come se vagasse nelle notti un terribile orco che invece di mangiarsi i bambini si mangiasse, stecca per stecca, le panchine. Sino a quando durerà così? Quando tornerà il rispetto per queste soavi cose di tutti, per queste cose che dovrebbero solo ispirare pensieri cordiali e felici, e dovrebbero suggerire anche alle anime più dure sentimenti di bontà? E pensare che le panchine vanno scomparendo proprio ora che, per la carenza dei pizzardoni, non esiste più il pericolo di quelle famose contravvenzioni per le quali le guancie delle fanciulle si coprivano di rossore...

ANILE

I Sottosegretari Persico e Veroni nel Viterbese

Domenica mattina gli on.li Dante Veroni e Giovanni Persico, insieme con il dr. Innamorati della Direzione del Partito, si sono recati a Viterbo per parlare al popolo viterbese nel principale teatro cittadino.

Ha parlato per primo il dr. Innamorati il quale, dopo aver tracciato il quadro della situazione italiana, ha presentato al popolo viterbese gli on.li Dante Veroni e Giovanni Persico. Un vibrante applauso ha coronato le sue parole.

Ha preso poi la parola l'on. Giovanni Persico che, prospettate le difficoltà innumerevoli che il Governo antifascista deve affrontare, passava ad illustrare le principali finalità programmatiche del Partito Democratico del Lavoro, sia sul piano politico che su quello sociale, concludendo la sua appassionata orazione con un invito all'unità delle forze democratiche. Un prolungato applauso salutava la fine del suo dire.

Prendeva quindi la parola l'on. Dante Veroni, il quale, premessa una commossa rievocazione del recentemente scomparso on. sen. viterbese Canevari, delineava gli ideali mazziniani del partito democratico del lavoro, affermando che forse nessun partito si inspira con altrettanta fedeltà al mazzinianesimo. La imminenza delle elezioni amministrative gli dava quindi l'occasione per parlare di alcuni problemi locali la cui soluzione potrebbe recare, alla città di Viterbo un notevole contributo di prosperità: tra questi problemi vi è soprattutto l'annosa questione della valorizzazione delle terre. La calda e vibrata orazione veniva spesso sottolineata dagli applausi del pubblico e coronata da un grande applauso.

Nel pomeriggio a Montefiascone l'on. Veroni, accolto dal presidente della sezione demolaburista dr. Luigi Rossi, dal Sindaco, dal Pretore e dalle altre Autorità cittadine parlava al popolo nella sala comunale, intrattenendo i presenti sulle finalità programmatiche del partito ed infine sulla soluzione di vari problemi locali che gli erano stati prospettati. Il suo discorso veniva calorosamente applaudito. Ad Acquapendente nel salone comunale, gremito di popolo e presenti le autorità cittadine, l'on. Persico e il dr. Innamorati parlavano anche sul Partito democratico del Lavoro e sul suo programma. Vivissimi applausi concludevano il comizio.

Veniva quindi tenuta una riunione presso l'Albergo Roma nella quale venivano gettate le basi della sezione del Partito democratico del lavoro.

Passando per S. Lorenzo Nuovo l'on. Persico e il dr. Innamorati prendevano contatto con i dirigenti e vari aderenti della fiorentissima sezione del partito ivi esistente.

La situazione dell'energia elettrica

Presso il Ministero del Lavoro, allo scopo di esaminare i problemi dell'energia elettrica si [illegible] il Ministro del Lavoro, il Ministro dei Lavori Pubblici, il Sottosegretario all'Industria Lombardo, i rappresentanti della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e della Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

Dopo ampia discussione la [illegible] si è conclusa con la formulazione di un voto perchè il governo disponga:

1) che sia nominato un commissario per l'elettricità delle regioni centro-meridionali;

2) che venga immediatamente ripristinata l'ora legale;

3) che sia studiata con le categorie interessate la convenienza di concedere anticipatamente le ferie negli stabilimenti industriali del Nord in modo da farle coincidere con il presente periodo di emergenza.

Dove si attende l'Italia

(Continuaz. della 1ª pagina)

va e preventiva, che non segue interessi lontani e congiunturali.

In questa angoscia che è vista soltanto perchè la vita supera ogni rischio, una regione intera si dibatte da dieci mesi; le gradazioni che vanno in più e in meno, secondo la segnalazione delle due lettere alfabetiche. E' questa la prima impressione che [illegible] al primo istante le altre e che arresta l'indagine su i motivi che si intrecciano a formare il problema giuliano. Restituire la vita: pare un [illegible] che [illegible] della [illegible] della [illegible] stessa: restituire la libertà che è la vita. Non è che appaia la quella dove c'è libertà stampa che ogni giorno [illegible] sul mercato [illegible], giornali di ogni specie, a cui nessuno consente opporre un veto; perchè si sente nella stampa che si difende e che ride e serride la sfida a un pericolo, a quel pericolo invisibile, ma presente. Domani un articolo può aver una risposta non giornalistica. Non è ancora avvenuto: ma può avvenire. E la possibilità che avvenga di quel tono [illegible] crisi della vita collettiva e sociale della Venezia Giulia. La [illegible] di una [illegible] del dramma personale e collettivo sempre più chiuso, sempre più opprimente e più lungo.

Non è solo impressione nostra. Un giornalista inglese confessò che le [illegible] gli era ritornata, quando la sua automobile aveva raggiunto la strada per Venezia.

[illegible]

VITA DEL PARTITO

SEZIONE ROMANA

[illegible]

Aspetto anticlassico e popolare di Roma

La città offre sempre materia d'osservazione. Una città come Roma, che pareva fissa a certo determinate apparenze, legata a costumanze invariabili, sistemata in un suo modulo di tradizione costante, ha di colpo, durante e dopo la guerra, rotta la forma in cui si conteneva il suo ordine burocratico, la sua falsa serietà ministeriale, la sua oziosa disciplina tenuta in piedi dalla vicinanza papale e regale. Da tale rottura sono usciti gli aspetti nuovi che ora presenta la Roma di oggi. In primis la comparsa dello scugnizzo, che noi credevamo fosse di dominio d'una Napoli ormai fissa a quei tre o quattro motivi d'una tradizione diventata fastidiosa convenzione e che non si vedessero ormai, nobilitati dall'arte, che nelle tele mirabili di Antonio Mancini. E credevamo che Roma non conoscesse di tale sorta fanciulli, per il differente clima, per il carattere del popolo, per l'idea, erratissima, che a Roma, città universale, sede della cristianità non potessero allignare simili forme di vita inferiore, anche se pittoresche e rappresentative del colore locale. Si è poi visto che non si trattava che d'una non dirò maggiore agiatezza, ma di miseria meno profonda; sì che al comparire di questa nei suoi termini più crudi anche i monelli schietti irrequieti, ma di un certo tono di furberia scorina, hanno rotto il [illegible] e sono diventati [illegible] scugnizzi, nella più straordinaria marmaglia pronta ad ogni mestiere. [illegible]

[illegible] realmente c'è da fare di più. Sfilare quei baracconi che servirebbero ad esplicare quei saggi pittorici veramente popolari e non già i saggi dei rifiutati nelle pubbliche esposizioni, chè di rifiutati [illegible] non ce ne sono e non ce ne saranno più come ai tempi di Courbet e di Manet che [illegible] le glorie di tali baracche in funzione di mostra.

E quanto alla musica, oltre la fisarmonica del cieco si potrebbero, che so, combinare quartetti all'aperto, a solo di violini e di tromba, come ci è accaduto di udire in qualche periferia urbana e, perchè no, qualche concerto di grancassa come quando l'equilibrista fa la prova vertiginosa sul filo di rame. Così a fatto compiuto ogni sottigliezza estetica cadrebbe e Roma ci offrirebbe, oltre alla variopinta schiera degli scugnizzi, il più confortevole programma di varietà artistiche. Tanto la sua famosa funzione ideale è così ridotta che in mancanza di altro ci conviene attaccarci a codeste forme di civiltà decadente e decaduta.

MICHELE BIANCALE

Mostra d'arte delle forze armate britanniche

Nel pomeriggio di ieri al Palazzo dell'Esposizione è stata inaugurata la Mostra d'Arte delle Forze Armate Britanniche, nella quale sono esposte le opere di militari che hanno combattuto in Italia, in Grecia e in Austria.

Parecchi premi sono stati assegnati dalla Commissione giudicatrice di cui fa parte anche il pittore italiano Giorgio de Chirico.

Sono state premiate [illegible] alcune poesie.

La Mostra sarà aperta al pubblico da oggi, mercoledì, dalle 10 alle 18.

Per un miglioramento dell'illuminazione stradale

L'autorità cittadine preannunziano un miglioramento dell'illuminazione pubblica stradale non appena sarà superato l'attuale periodo di crisi dell'energia elettrica.

Per esser pronti quando il fausto momento sarà giunto, i dirigenti dell'ACEA hanno commissionato a due importanti fabbriche dell'Italia Settentrionale, circa 70.000 lampade elettriche della potenzialità necessaria, per un importo di 14 milioni di lire. Queste lampade serviranno a ricostituire le scorte di magazzino, quasi completamente esaurite.

RITORNO all'ora legale?

Al prossimo Consiglio dei Ministri, il Ministro Cattani sottoporrà un provvedimento per il ripristino dell'ora legale, che andrebbe in vigore dal 4 marzo prossimo.

E' abolito il blocco del vino

Per il ritorno alla piena libertà di commercio del vino, l'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha stabilito di facilitarne l'approvvigionamento, abrogando il decreto ministeriale 4 ottobre 1945 che ne sottoponeva a vincolo la vendita.

Date le particolari situazioni di certe provincie, è stata data facoltà ai Prefetti di ultimare, a cura delle Sezioni Provinciali dell'Alimentazione, la distribuzione del vino ancora vincolato alla data di entrata in vigore del decreto commissariale.

Occhiate in giro

[illegible] — E' stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del noto ed antico Istituto che risulta così composto: presidente: dott. Duilio Presutti, fino ad oggi Commissario; componenti del Consiglio: prof. dott. Pietro Zanardi e ing. dott. Felice Romeo in rappresentanza della Prefettura; dottoressa Maria Arata e avv. [illegible] Palumbo in rappresentanza del Comune di Roma.

SACRO COLLEGIO E CORPO DIPLOMATICO ricevuti dal Pontefice in udienza solenne

Una precisazione di Pio XII sul suo atteggiamento nel conflitto russo-tedesco

[illegible] nel pomeriggio nell'aula del Concistoro ha avuto luogo la [illegible] udienza del Sacro Collegio e del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Alla eccezionale riunione sono intervenuti cinquanta cardinali, tra nuovi e anziani, e tutti i diplomatici delle varie nazioni.

L'ambasciatore del Portogallo ha rivolto al Papa un discorso di omaggio in francese, nel quale dopo aver espresso, anche a nome dei colleghi i sentimenti di devozione e di ammirazione, ha rilevato che la eccezionale solennità del Concistoro, come la scelta dei nuovi cardinali saranno ricordati nella storia, anche perchè è stata una trascendente [illegible] di universalità e un invito all'unione di tutti i popoli, in sincera collaborazione internazionale sotto il primato dello spirito. L'ambasciatore ha poi ricordato l'opera caritativa e di assistenza per le vittime della guerra.

Ha terminato [illegible] al Papa il [illegible] del Corpo diplomatico e formulando i voti più sinceri per la sempre [illegible] gloria del suo pontificato.

Il Papa ha risposto, anch'egli in francese, dicendo che i sentimenti che il Corpo diplomatico gli aveva espresso a nome dei suoi [illegible] interpreti lo avevano toccato e commosso, anche perchè questa manifestazione significava una spontanea adesione ai grandi principi di pace e di unione che egli non ha mai cessato di invocare sul mondo, per la restaurazione della società umana e per lo stabilirsi di un ordine nuovo fondato sulla verità, sulla giustizia e sull'amore.

Pio XII ha rilevato che durante la guerra la Città del Vaticano, il minuscolo stato senza difesa, è rimasto territorialmente e giuridicamente, ma soprattutto spiritualmente e moralmente come un'oasi di pace per essere circondato da [illegible] di fuoco.

Pio XII ha quindi riaffermato la imparzialità dell'opera da lui svolta a servizio della pace, [illegible]

Una tale pace, alla quale opera di [illegible] ed ogni [illegible] deve contribuire con la loro opera i diplomatici. Anche i cardinali porteranno nelle rispettive nazioni il contributo per promuovere ovunque la [illegible] e la pace della società umana.

Dopo il discorso il Papa è disceso dal trono ed ha distribuito ai cardinali ed ai diplomatici la medaglia commemorativa del Concistoro.

I neo-Cardinali al Quirinale

Alle ore 17 di oggi i neo-cardinali si recheranno al Quirinale dove saranno ricevuti in udienza solenne dal Luogotenente.

Per la ripresa dei trasporti
Imminente abolizione dei fogli di viaggio

I dirigenti dell'Associazione [illegible] esercenti autotrasporti sono stati ricevuti dal Ministro dei Trasporti, al cui esame hanno sottoposto i desiderata della categoria.

Il Ministro ha dimostrato molta comprensione circa l'attuale situazione degli autotrasporti ed ha assicurato che è imminente la trasformazione dell'ENAC in un organismo con funzioni assai limitate e prevalentemente statistiche, con conseguente abolizione dei fogli di viaggio e del contributo di sei centesimi a q.le km. Il relativo decreto è in corso di elaborazione.

Il Ministro è stato pure intrattenuto su altri argomenti riguardanti la limitazione della gestione diretta di autocarri da parte delle FF. SS. e il servizio dei Truk Fuel.

Il provvedimento contiene la implicita conferma del fallimento di un'iniziativa che tante polemiche suscitò a suo tempo nella stampa e negli ambienti in vario senso interessati.

Nella sostanza, l'annunziata abolizione dei fogli di viaggio costituirà senza dubbio un importantissimo contributo alla ripresa dei trasporti e un valido incentivo a quella iniziativa privata della quale è ormai unanimemente riconosciuta la fondamentale importanza ai fini della ricostruzione. Tanto più se l'abolizione stessa coinciderà con il notevole aumento nelle assegnazioni di carburante di cui un'odierna informazione di agenzia dà oggi notizia, aumento che si verificherebbe, unitamente alla consegna dei nuovi permessi di circolazione, entro la prima decade del mese entrante.

Le norme sulla moralità della stampa

Il 1. marzo andranno in vigore — informa l'Ansa — le nuove disposizioni per la moralità della stampa e degli spettacoli. Il compito di far rispettare tali norme è demandato alla Direzione Generale della P. S.

UMBERTO BICALI
Responsabile
Concessionaria per la vendita a Roma «Coop. Distributori Giornalai»
[illegible] Tip. [illegible] «Il Giornale d'Italia»

ALLARME

Un nuovo orrendo delitto ha sollevato il raccapriccio della cittadinanza romana. Nella stessa giornata di sabato l'impiegato di un [illegible] viene aggredito in piena [illegible] [illegible]

L'ECCIDIO DI VIA GIOBERTI
L'assassino ha sventrato il materasso che nascondeva il peculio delle vittime

[illegible]

Il [illegible] di un fruttivendolo

[illegible]

TEMPRE DI LAVORATORI
QUATTRO FURTI IN UNA NOTTE!
Ma l'ultima ciambella è riuscita senza buco

[illegible]

Nemmeno lassù!

[illegible]

Palcoscenici e Schermi

Concerto all'Università

[illegible]

Alla Filarmonica

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CINEMA

[illegible]

RADIO

[illegible]

ECONOMICI

1 COMMERCIALI L. [illegible]
[illegible]
2 VARI L. [illegible]
[illegible]
3 Auto - Cicli - Sport L. [illegible]
[illegible]
6 Occasioni L. [illegible]
[illegible]
14 Beni immobili L. [illegible]
[illegible]
18 Domande affitto L. [illegible]
[illegible]
21 Medicina - Igiene L. [illegible]
[illegible] Vendiamo per conto fabbricanti a grossisti, istituti di bellezza, [illegible], ecc. SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. [illegible]
[illegible] elettrico, [illegible] indispensabile per medici, ostetrici, infermieri, famiglie vendiamo per conto fabbricanti a grossisti, negozianti, farmacie, ospedali, ecc. SNEPI, Galleria Colonna 59, tel. [illegible]

UNA BIBITA
[illegible] e rinfrescante
FRAGOLINA "RIA"
— EFFERVESCENTE —
EFFETTO RAPIDO E SICURO
[illegible]

Assistenza Automobilistica
S.N.E.P.I.
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
[illegible]
S.N.E.P.I., Galleria Colonna [illegible]

IN PREPARAZIONE:
DIZIONARIO DEI PITTORI CONTEMPORANEI
compilato dal
Prof. P. [illegible]
[illegible]
P.zza di Pietra [illegible] ROMA

[illegible]
ALBERGHI — BARS
RISTORANTI — CAFFÈ
[illegible]
Gruppi Elettrogeni "CINAS"
[illegible]

.... I mobilifici sono segnati ....
Cinas Ars
Via della Vite, 7 - Roma

Avvisi Sanitari

Dott. D. STROM
SPECIALISTA VENEREE - PELLE
Cura [illegible]
EMORROIDI
RAGADI E VENE VARICOSE
Via Cola di Rienzo, [illegible] - Tel. [illegible]

[illegible]
Dott. L. COLAVOLPE
[illegible]
VENEREE - PELLE
[illegible]

Dott. THEODORE LANZ
VENEREE : PELLE
Via Cola di Rienzo, [illegible]

Prof. Dott. C. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
[illegible]
Feriali 9-13, 16-19, Festivi 10-13
Via [illegible] N. 2
(Ang. via Viminale presso Stazione)

Dott. ALFREDO STROM
Venerea, Pelle, [illegible]
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - [illegible] - [illegible]
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO [illegible]
Tel. [illegible] ; Ore [illegible]

Dott. PAUTRIER
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via [illegible], 26 (S. M. Maggiore)

VIAGGI S.N.E.P.I.
[illegible]
FIRENZE - BOLOGNA - GENOVA
MILANO - TORINO - NAPOLI
PERUGIA - BARI
[illegible]
S.N.E.P.I. - Gall. Colonna 59 - Tel. 65360